



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 2 marzo 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 27

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 29
— Nomina presentatore	» 31
— Fallimenti	» 32
— Eredità giacenti	» 32
— Riconoscimento di proprietà	» 32
— Stato di graduazione	» 32
— Aste giudiziarie	» 34
— Proroga termini	» 34
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 42
— Piani di riparto	» 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 42
— Espropri	» 61

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 67
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 70
— Avvisi ad opponendum	» 70

Rettifiche	» 71
-------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 71
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Thyssenkrupp - Acciai Speciali Terni - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218

Capitale sociale € 168.282.400

Numero di iscrizione al registro imprese di Terni
e codice fiscale 11222300151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni viale Benedetto Brin, n. 218, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratore, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin, n. 218, oppure presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere di amministrazione:
ing. Giovanni Vespasiani

S-2179 (A pagamento).

ARGOS - Società di Ingegneria - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/c
 Capitale sociale € 400.000 interamente versato
 R.E.A. n. 813138
 Iscritta al registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04894361007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Argos società di Ingegneria S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Roma, via G. V. Bona n. 101/c, per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2001 e conseguenti relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei cinque giorni precedenti alla data dell'assemblea.

L'amministratore unico: Umberto di Nardo.

S-2178 (A pagamento).

IMPRESA ING. SPARACO SPARTACO - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 98/G
 Capitale sociale € 5.425.000 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 00271860587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 20 marzo 2002, alle ore 9,30, ed occorrendo, per il giorno 25 marzo 2002, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 5.425.000 ad € 5.828.000 mediante emissione di n. 260.000 nuove azioni al prezzo di € 3,875 ciascuna.

Diritto di partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Moroni

S-2198 (A pagamento).

ROMAFIDES - Fiduciaria e Servizi - S.p.a.

Gruppo Bancaroma
Gruppo iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49
 Capitale sociale € 600.000 interamente versato
 Registro società n. 560/92, Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 04203131000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma piazza SS. Apostoli n. 49 per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10, in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 10, in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione volontaria del bilancio per l'esercizio 2002;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca di Roma e la Banca Antoniana Popolare Veneta.

Roma, 21 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Bartocci

S-2182 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
 Sede legale e direzione generale in Crotone, via Panella
 Capitale sociale € 11.755.440,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e iscrizione al registro delle imprese n. 00093640795

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 aprile 2002, alle ore 15, in prima convocazione, nei locali dell'«Hotel Villaggio Casarossa» km 3,200, in Crotone ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 2002 alle ore 10,30, nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002/2004, determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2002/2004, determinazione dei relativi compensi;
4. Conferimento incarico di revisione del bilancio per gli esercizi anni 2002/2004.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione prevista dall'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari.

Si rammenta ai signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, che dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione, ai sensi dell'art. 51 della stessa delibera Consob, almeno cinque giorni prima la data dell'assemblea. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà a disposizione nei termini previsti dalla normativa vigente presso la suddetta sede legale della società.

Crotone, 18 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Francesco Lucifero

S-2205 (A pagamento).

FRANCO TOSI - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 20
 Capitale sociale € 127.500
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10767390155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 15 in seconda convocazione in Milano, via Borgonuovo n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali.

Franco Tosi S.p.a.
 L'amministratore unico:
 dott. Pier Giorgio Barlassina

S-2204 (A pagamento).

S.E.A.F. - S.p.a.**Società per l'Esercizio di Attività Finanziarie**

Sede sociale in Roma, via Sardegna n. 40
 Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato
 Ufficio del registro delle imprese di Roma
 e codice fiscale n. 00451780589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Trieste, passeggio S. Andrea n. 6, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 marzo 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 22 febbraio 2002

Il presidente: rag. Bruno De Giorgi.

S-2186 (A pagamento).

ITALDATA - S.p.a.

Sede legale in Avellino, Collina Liguorini
 Capitale sociale € 3.096.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Avellino n. 80001050642

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 11, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede della Siemens S.p.a., in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 22 febbraio 2002

Il presidente: dott. Raffaele Durante.

S-2181 (A pagamento).

FINMATICA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Sorbanella n. 30
 Capitale sociale € 4.911.788,75 interamente versato
 Codice fiscale n. 02571660659
 Partita I.V.A. n. 03514570179

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Ariston, in via Laura n. 13, Capaccio (SA), per il giorno 4 aprile 2002, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 aprile 2002 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio d'amministrazione per il triennio 2002-2004; nomina del presidente e determinazione dei compensi al Consiglio d'amministrazione;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002-2004;

4. Conferimento incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 155, decreto legislativo n. 58/1998 per gli esercizi 2002-2003-2004. Determinazione del relativo compenso;

5. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 4, del Codice civile da liberarsi mediante conferimento delle azioni rappresentanti il capitale sociale della società francese Ortems SA. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Rinuncia al diritto d'opzione ex art. 2441, comma 5 e comma 8, del Codice civile ad integrazione della delibera di aumento del capitale sociale del 30 aprile 2001, ad esclusivo servizio del piano di stock options;

3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale conseguentemente alle deliberazioni di cui ai punti precedenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della vigente normativa.

La documentazione relativa all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

L'amministratore delegato: dott. Fabio Bottari.

S-2217 (A pagamento).

SIEMENS INFORMATICA -S.p.a.

Sede legale in Milano, V. Vipiteno n. 4
 Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Milano n. 00795910157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 12, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede della Siemens S.p.a., in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 22 febbraio 2002

Il presidente: dott. Raffaele Durante.

S-2180 (A pagamento).

SITECH - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via A. Nibby n. 10
 Capitale sociale € 224.000.000
 Versato € 223.840.197,33
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 123329/1999
 Codice fiscale n. 01387890468

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Autostrade S.p.a. in via Antonio Nibby n. 20 in prima convocazione il giorno 18 marzo 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 marzo 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso le seguenti casse incaricate:

Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma, via L. Bissolati n. 2;
 Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Lucca;
 Istituto bancario San Paolo-Imi di Torino, filiale di via Piffetti n. 1/A. Torino;
 Banca CA.RI.TRO sede di Trento, via G. Galilei n. 1 Trento;
 Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede;
 Monte dei Paschi di Siena filiale di Torino, sede centrale, via Mazzini nn. 14/16;
 Banca CA.RI.GE. filiale di Imperia, via G. Berio n. 2, Imperia;
 Istituto bancario San Paolo-Imi di Torino, filiale di Aosta, piazza E. Chanoux n. 38.

Sitech S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori

S-2192 (A pagamento).

FIGEROMA - SIM - S.p.a.

Gruppo Bancaroma
Gruppo iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49
 Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
 Registro società n. 683/73, Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 01096520588

I signori azioni sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49, per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 15, in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e del presidente, previa determinazione del numero dei consiglieri, determinazione degli emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca di Roma.

Roma, 21 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Domenico Nalin

S-2183 (A pagamento).

SOLIMM - S.p.a.**Società Lombarda Immobiliare - S.p.a.**

Sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 62
 Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro delle imprese di Brescia al n. 03383750175

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 26 marzo 2002 alle ore 9 presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, sempre presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, per il 27 marzo 2002 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e conseguenti deliberazioni;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo compenso;
4. Copertura assicurativa infortuni per amministratori e sindaci.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Per il deposito delle azioni viene nominata cassa incaricata il «Banco di Brescia S.p.a.».

Brescia, 21 febbraio 2002

Solimm S.p.a.

Il presidente: Alberto Giacomelli

S-2200 (A pagamento).

CESAP - S.p.a.**Costruzioni Esercizio Acquedotti Perugia**

Sede legale in Perugia, strada Santa Lucia n. 1/ter
Capitale sociale € 687.846,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01175590544

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Perugia, strada Santa Lucia n. 1-ter, per il giorno 20 marzo 2002, alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma dello statuto sociale;
2. Determinazioni in merito all'art. 20 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, a mente di legge e di statuto.

Perugia, 21 febbraio 2002

Cesap - S.p.a.
La presidente: Anna Schippa

S-2193 (A pagamento).

Conceria Vecchia Toscana - S.p.a.

Sede in Fucecchio, fraz. ponte a Cappiana, via Sicilia n. 1
Capitale sociale € 1291150
Codice fiscale e registro imprese Firenze n. 00490830460

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 4 aprile 2002 ore 10 presso studio notarile posto in San Miniato, via Agazzi n. 1. Occorrendo seconda convocazione il 5 aprile 2002, stesso luogo ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione e approvazione del relativo progetto;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Valerio Testai.

S-2230 (A pagamento).

S.A.IM. - S.p.a.**Società Amministrazione Immobili**

Sede in Roma, viale U. Tupini n. 180
Capitale sociale € 103.200
Registro delle imprese di Roma n. 412/74
Codice fiscale n. 01776370585

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 16 del giorno 20 marzo 2002, presso la sede sociale, in Roma, viale U. Tupini n. 180, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative.

Deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso le banche incaricate, Banca di Roma S.p.a. e B.N.L. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gino Berretta

S-2211 (A pagamento).

REMAFIN FINANZIARIA - S.p.a.**Holding di Partecipazioni****(Premafin HP - S.p.a.)**

Sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2
Sede secondaria in Milano, via Daniele Manin n. 37
Capitale sociale € 161.976.408 interamente versato
Tribunale di Roma, registro imprese sezione ordinaria n. 3985/1986
R.E.A. n. 611016
U.I.C. art. 113, T.U. n. 4021
Codice fiscale n. 07416030588
Partita I.V.A. n. 01770971008

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 10,30 in Milano, viale Luigi Sturzo n. 45, presso l'Hotel Executive e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto del bilancio al 31 dicembre 2001, proposte in merito al risultato d'esercizio; relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione: delibere relative;
2. Presentazione del bilancio consolidato;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002-2004; delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le apposite certificazioni previste dagli artt. 85 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e n. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si comunica:

che la relazione del Consiglio di amministrazione inerente le proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno sarà messa a disposizione degli azionisti nei termini previsti presso la sede legale in Roma e quella secondaria in Milano, nonché, presso la Borsa Italiana S.p.a.;

gli azionisti potranno richiedere copia della documentazione alla segreteria Societaria della società, telefonando al n. 02/66704829 o inviando un fax al n. 02/66704832;

in occasione dell'assemblea sarà messo a disposizione degli azionisti il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2001;

in conformità all'art. 148, secondo comma, del decreto legislativo n. 58/1998, nonché ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti documentino di rappresentare almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nelle assemblee ordinarie hanno diritto di presentare le liste per la nomina del Collegio sindacale; le liste, complete della documentazione richiesta, dovranno essere depositate almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione presso la sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2.

Milano, 7 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Ciani

S-2199 (A pagamento).

ARTIGIANFIN LEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Ara Coeli n. 3
Capitale sociale € 826.240,00 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2891/85
Partita I.V.A. n. 01631121009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 12, in Roma, via Ara Coeli n. 3, presso la sede della società e, occorrendo, per il giorno 10 aprile 2002, nello stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del liquidatore; relazione del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali.

Roma, 25 febbraio 2002

Il liquidatore: avvocato Marcello Tajani.

S-2188 (A pagamento).

EM.RO IMMOBILIARE - S.p.a.*Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna»**Sede in Modena*

Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena
al numero e codice fiscale 00170800631

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 10, nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in Modena, via S. Carlo nn. 8/20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 21 marzo 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; proposta di riparto dell'utile netto; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione, di quattro consiglieri, del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti;

3. Determinazione dell'emolumento spettante al Collegio sindacale per il triennio 2000/2001;

4. Compenso ai componenti il Consiglio d'amministrazione;

5. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 25 febbraio 2002

Magazzini Generali
della Provincia di Modena S.p.a.
Il presidente: dott. Ruggero Benassi

S-2209 (A pagamento).

LAPPSET ITALIA - S.p.a.*Sede legale in Pero (MI), via Keplero nn. 4/6**Capitale sociale € 454.080*

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12625110155
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1570825

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci, amministratori e sindaci della Lappset Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 8, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Pessina Vincenzo, via Meda n. 30, 20017 Rho, e in mancanza delle maggioranze previste dall'art. 2366 del Codice civile, in seconda convocazione il giorno 19 marzo 2002 alle ore 11, presso il medesimo studio notarile, per la discussione e in deliberazione del seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;

2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Adozione di provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;

2. Trasformazione della società in Società a responsabilità limitata e provvedimenti in merito.

Pero, 22 febbraio 2002

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Seppo Mikael Kartunen

S-2225 (A pagamento).

SICOM - S.p.a.*(in liquidazione)**Sede in Legnano (MI), piazza Monumento n. 12**Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02895260152**già iscritta presso il registro delle imprese di Milano**Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 12 presso la sede della società in Legnano, piazza Monumento 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 aprile 2002 stessi ora e luogo.

Lì, 18 febbraio 2002

Il liquidatore: Giancarlo Scalmana.

S-2194 (A pagamento).

EURIMAGE - S.p.a.

Sede in Roma, via E. D'Onofrio n. 212
 Capitale sociale € 4.386.000 di cui versato € 1.493.841,37
 Iscritta al registro imprese di Roma n. 10702-89
 Codice fiscale n. 03140211002

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società in via E. D'Onofrio n. 212 Roma, in prima convocazione il giorno 19 marzo 2002 alle ore 10, in seconda convocazione il giorno 25 marzo 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, nn. 2 e 3, del Codice civile.

Il Deposito delle azioni dovrà eseguirsi a norma di legge.

Roma, 23 febbraio 2002

L'amministratore delegato: ing. Marcello Maranesi.

S-2196 (A pagamento).

LUCIANI - S.p.a.

Sede sociale in Borgo a Mozzano, frazione Valdottavo
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Lucca, registro società n. 8364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2002 nello stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Esame relazione sulla gestione;
3. Delibere inerenti il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativi allegati;
4. Attribuzione compensi agli amministratori.

Lì, 19 marzo 2002

Il presidente: Guigli Luigina.

S-2226 (A pagamento).

Soa Rina Organismo di Attestazione - S.p.a.

Sede in Genova, via Corsica nn. 10/2
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 01150540993
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01150540993

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Corsica nn. 10/2 il giorno 18 marzo 2002 alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 aprile 2002, alle ore 11, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 2001 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative; Deliberazioni relative al decreto legislativo n. 472/97.

Genova, 18 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Domenico Andreis

S-2229 (A pagamento).

SOFTWARE FACTORY - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Doria n. 8
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 12113840156

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Milano, presso gli uffici della società in via Mauro Macchi n. 28, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Gianroberto Casaleggio

S-2244 (A pagamento).

NUOVA SIMA SUD - S.p.a.

Sede in Pomezia, piazzale stazione S. Palomba n. 12
 Capitale sociale € 416.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Roma
 e codice fiscale al n. 03018910582
 e al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Roma al n. 423970
 Partita I.V.A. n. 01150351003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Carducci in Roma, via Carlo Alberto Racchia n. 2, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 21, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni ai fini dell'intervento in assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di riunione.

Un consigliere delegato: Roberto Carducci.

S-2212 (A pagamento).

SOPREN - S.p.a.

Sede in Genova, via N. Lorenzi n. 8
 Capitale sociale € 176.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01642860017
 già iscritta presso il registro delle imprese di Genova

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10,30 presso la sede della società in Genova, via N. Lorenzi n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 aprile 2002 stessi ora e luogo.

Lì, 18 febbraio 2002

Il presidente: Paolo Valentini.

S-2195 (A pagamento).

VILLAGGIO ZETADUE - Società per azioni

Sede in Modena, via Giardini n. 456
 Capitale sociale € 413.120,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 00314860362
 del registro imprese di Modena

È convocata l'assemblea dei soci della società Villaggio Zetadue, società per azioni con sede legale in Modena, via Giardini n. 456, capitale sociale € 413.120,00, codice fiscale e numero d'iscrizione 00314860362 del registro imprese di Modena, per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 10, presso lo studio del notaio Bergonzini sito in Modena alla via Mascarella n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina nuovo Organo amministrativo e delibere conseguenti;
2. Dimissioni e nomina Collegio sindacale e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica statutaria;
2. Modifica dell'art. 16 dello statuto in merito alla durata della carica degli amministratori ed eliminazione della cauzione;
3. Modifica dell'art. 17 dello statuto in merito al numero degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare alla assemblea i soci iscritti a libro soci nei modi e termini di legge.

L'amministratore unico: Montagani Massimo.

S-2241 (A pagamento).

MAREBELLO - S.p.a.

Sede in Tortona, corso Repubblica n. 25
 Partita I.V.A. n. 01240940062

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 marzo 2002 alle ore 12, presso il Grand Hotel di Riccione, via Gramsci n. 23, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 25 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame andamento economico, finanziario;
 Finanziamenti alla società e delibere conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso qualsiasi istituto di credito.

Tortona, 19 febbraio 2002

L'amministratore unico: rag. Franco Cattaneo.

S-2228 (A pagamento).

S.A.I.T. - S.p.a.**Società Agricola Immobiliare Trevigiana**

Sede in Treviso, corso del Popolo n. 42
 Capitale sociale € 4.400.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso, registro imprese,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00527630263

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per martedì 26 marzo 2002, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Svincolo eccedenza utilizzabile dal fondo acquisto azioni proprie;
2. Bilancio 31 dicembre 2001, relazioni amministratori e sindaci: deliberazioni relative;
3. Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni in termini.

Treviso, 18 febbraio 2002

Il presidente: dott. Antonio Fanna.

S-2224 (A pagamento).

COOP. CASEARIA POGGIOLI - Soc. coop. a r.l.

Sede in Spilamberto (MO), via Montanara n. 1550
 Codice fiscale n. 00170990360

Avviso di convocazione

I soci della suintestata cooperativa sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno martedì 26 marzo 2002 alle ore 9 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione sulla gestione;
2. Approvazione relazione del Collegio sindacale;
3. Lettura ed approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 2001 e relativa nota integrativa;
4. Elezioni cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa avverrà il giorno martedì 23 aprile 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo e sarà ritenuta valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Il presidente: Cavani Luciano.

S-2239 (A pagamento).

NADIA - S.p.a.

Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna»

Sede in Modena

Capitale sociale € 83.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena
al numero e codice fiscale 01795510237

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2002 al le ore 11,30, nei locali della società in Modena, in via San Carlo nn. 8/20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 21 marzo 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 25 febbraio 2002

Nadia S.p.a.

Il presidente: dott. Baldoni Carlo

S-2206 (A pagamento).

**INIZIATIVA CENTRO COMMERCIALE
BASSANO - S.p.a.**

Sede in Bassano del Grappa (VI), vicolo J. Da Ponte n. 28

Capitale sociale € 2.340.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 02004380248

ed al R.E.A. al n. 199067

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02004380248

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Iniziativa Centro Commerciale Bassano - Società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Todescan in Bassano del Grappa, piazza Libertà n. 34, in prima convocazione per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2002 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della delibera del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2001 e successive integrazioni.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bassano del Grappa, 22 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pengo Federico

S-2247 (A pagamento).

ELEX ITALIA - Società consortile per azioni

Sede in Assago, centro direzionale Milanofiori, pal. A/5, p. II

Capitale sociale € 900.000

Milano, registro imprese e codice fiscale n. 03356860969

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Assago, Milanofiori pal. A/5, p. II, per le ore 8 del 20 marzo 2002 in prima convocazione e per le ore 10 stesso luogo, del 21 marzo 2002 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del regolamento sociale con introduzione di due nuovi articoli inerenti la procedura per le campagne promozionali e la definizione di riunione plenaria con contestuale introduzione di sanzioni connesse al mancato intervento alle riunioni plenarie stesse;
2. Deliberazioni in ordine ad acquisto di immobile ad uso ufficio e di sito web;
3. Comunicazioni del presidente.

Assago, 21 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Accetta

S-2243 (A pagamento).

EFESTO - S.p.a.

Sede legale in Sulmona (AQ), via P. Mazara n. 2

Capitale sociale € 258.250,00

Iscritta al n. AQ-1999-2103 della C.C.I.A.A. di L'Aquila

Codice fiscale n. 04946931005

Partita I.V.A. n. 01473240669

Avviso di convocazione

I soci di «Efesto S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, in via P. Mazara n. 2 Sulmona, il giorno 20 marzo 2002 in prima convocazione alle ore 15,30, ed il giorno 22 marzo 2002 in seconda convocazione alle ore 22, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio 2001 e relativi allegati: deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Lino Buffagni.

S-2250 (A pagamento).

**CENTRO PER GLI STUDI
DI TECNICA NAVALE - CETENA S.p.a.**

Sede in Genova, via Ippolito D'Aste n. 5
Capitale sociale € 260.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 00848700100

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea per le ore 11 del giorno 26 marzo 2002, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per le ore 11 del 27 marzo 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 22 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
ing. Luigi Mor

S-2237 (A pagamento).

ICET INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Poggibonsi (SI), via Delle Rose n. 32
Capitale sociale € 1.600.000 interamente versato
Tribunale di Siena registro società n. 4320 vol. 6012
Partita I.V.A. n. 00596570523

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 marzo 2002 alle ore 16 presso lo studio del notaio dott. Cataldo Dinolfo, in Poggibonsi, via XX Settembre n. 4, per deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Eliminazione sede secondaria;
2. Ampliamento oggetto sociale alla assunzione di partecipazioni in genere;
3. Revisione delle disposizioni che regolano la partecipazione degli azionisti all'assemblea;
4. Modifica articolo 15 dello statuto.

È richiesto il deposito di azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Irani Aldero

S-2233 (A pagamento).

S.P.T. - Servizi Pubblici Teramani - S.p.a.

Sede in Teramo, via Nicola Dati n. 20
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro delle imprese di Teramo n. 56/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018600674

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Teramo, via Nicola Dati n. 20, per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 16,30, in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi del comma 1, punti 2) e 3) dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Teramo, 18 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mario Del Principe

S-2235 (A pagamento).

S.P.T. - Servizi Pubblici Teramani - S.p.a.

Sede in Teramo, via Nicola Dati n. 20
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro delle imprese di Teramo n. 56/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018600674

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Teramo, via Nicola Dati n. 20, per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 15,30, in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 258.255 a € 2.000.000 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica del valore unitario nominale delle azioni a € 1 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Trasferimento della sede legale dal numero civico 16 al numero civico 20 di via Nicola Dati, Teramo e modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Teramo, 18 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mario Del Principe

S-2236 (A pagamento).

S.E.P. - Servizi e Progetti - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Torino, via Campana n. 36
Capitale sociale € 943.500,00 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 01078040787
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 810241
Codice fiscale n. 01078040787

Convocazione di assemblea

Per il giorno 20 marzo 2002, alle ore 9, in Torino corso Vittorio Emanuele II n. 75, presso la «Compagnia di San Paolo Investimenti Patrimoniali - Società per azioni», in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 21 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della S.E.P. - Servizi e Progetti - S.p.a. in liquidazione, con sede in Torino, via Campana n. 36, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma nn. 1, 2 e 3;

Informazioni riguardanti l'avvenuta conversione del capitale sociale in euro.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Sanpaolo IMI S.p.a.

Il liquidatore: avv. Sergio Eugenio.

S-2245 (A pagamento).

CARPEDIL - S.p.a.

Sede sociale in Eboli, s.s. 18, km 86

Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato

Tribunale di Salerno registro società n. 6547/74

Codice fiscale n. 00294940655

Gli azionisti della società Carpedil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Eboli, s.s. 18, km 86, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Eboli, 19 febbraio 2002

L'amministratore unico: Della Bianca Maria Grazia.

C-5795 (A pagamento).

LE CONSERVE DELLA NONNA - S.p.a.

Sede in Ravarino (MO), via Confine n. 1583

Capitale sociale € 6.000.000,00 interamente versato

Iscritta al n. 01913020366 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 01913020366

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, a Modena in viale Corassori n. 72, int. 23, per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 17,30, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 17,30 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 2 e n. 3;
2. Approvazione di un nuovo bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2001;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Campari Enrico

S-2231 (A pagamento).

B@NCA 24-7 - Società per azioni

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Aderente al Fondo nazionale di garanzia ex art. 59

Decreto legislativo n. 58/1998

Iscritta all'albo delle banche

ed appartenente al gruppo bancario

Banca Popolare di Bergamo-C.V.

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Bergamo, piazza V. Veneto n. 8

Capitale sociale € 25.000.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione

al registro delle imprese di Bergamo n. 02805490162

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, piazza V. Veneto n. 8, Bergamo, per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 8,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2002 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Conferimento incarico alla società di revisione per il triennio 2002, 2003 e 2004.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso qualunque sportello della Banca Popolare di Bergamo-C.V., almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Bergamo, 19 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Frigeri

S-2254 (A pagamento).

**COOP. CASEARIA
CASTELNOVESE - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Castelnuovo Rangone (MO), via Cavidole n. 6

Codice fiscale n. 00170950364

Avviso di convocazione

I soci della suintestata cooperativa sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno sabato 30 marzo 2002 alle ore 9 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione sulla gestione;
2. Approvazione relazione del Collegio sindacale;
3. Lettura ed approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 2001 e relativa nota integrativa;
4. Elezioni cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa avverrà il giorno sabato 13 aprile 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo e sarà ritenuta valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Il presidente: Mazzini Rino.

S-2240 (A pagamento).

FREE MONEY - S.p.a.

Sede in Bari, via C. Diomede Fresa n. 14
 Capitale sociale € 510.000 n.i.v.
 Registro imprese di Bari n. 12443/2000
 Codice fiscale n. 12159720155

Avviso di convocazione assemblea

È convocata in Bari presso lo studio del notaio Guaragnella Carlo, via M. di Montrone n. 5, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale e relativi provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 15 febbraio 2002

L'amministratore unico: Luigi Ciannamea.

C-5802 (A pagamento).

OBSERVING - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), viale Assunta n. 83
 Capitale sociale € 240.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 al registro imprese di Milano 02779100961
 Partita I.V.A. numero 02779100961

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI) viale Assunta n. 83, per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dei consiglieri di amministrazione, loro sostituzione e delibere conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Sala

S-2242 (A pagamento).

EM.RO POPOLARE - S.p.a.

Sede in Modena
 Capitale sociale € 115/milioni interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena
 al numero e codice fiscale 02251880361

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 15,30 nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in Modena, via San Carlo nn. 8/20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 21 marzo 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; proposta di riparto dell'utile netto: deliberazioni conseguenti;

2. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 25 febbraio 2002

EM.RO Popolare S.p.a.
 Il presidente: dott. Carlo Baldoni

S-2208 (A pagamento).

FISPAO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Torino, via Campana n. 36
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 00494190010
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00494190010

Convocazione di assemblea

Per il giorno 20 marzo 2002, alle ore 10, in Torino corso Vittorio Emanuele II n. 75, presso la «Compagnia di San Paolo Investimenti Patrimoniali - Società per azioni», in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 21 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della Fispao - S.p.a. in liquidazione, con sede in Torino, via Campana n. 36, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 1, 2 e 3;

Informazioni riguardanti l'avvenuta conversione del capitale sociale in euro.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Sanpaolo IMI S.p.a.

Il liquidatore: avv. Sergio Eugenio.

S-2246 (A pagamento).

BNL MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura n. 24
 Capitale sociale € 6.500.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5220/92
 Partita I.V.A. n. 04308871005

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 12 in Roma, presso la sede BNL Multiservizi S.p.a., in piazzale dell'Agricoltura n. 24, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002-2004; determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: Mario Colombo.

S-2197 (A pagamento).

ERMES CERAMICHE - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Tien An Men n. 19
Capitale sociale € 743600 interamente versato
Tribunale di Modena n. 00179910351 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179910351

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Manella Clorinda in Sassuolo (MO), via Tien An Men nn. 19/21, per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2002 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale;
2. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Sassuolo, 18 febbraio 2002

Il vice presidente: ing. Liparulo Paolo.

C-5778 (A pagamento).

SE.BA. - Servizi Bancari - S.p.a.

Sede sociale in Jesi, via Guerri n. 5
Capitale sociale € 516.500
Registro imprese di Ancona n. 01337750424
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01337750424

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 2002, alle ore 10 presso l'Hotel Federico II di Jesi, via Ancona n. 100, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 marzo 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 516.500 a € 1.000.000, in parte gratuito ed in parte con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile, quinto e sesto comma;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni va effettuato presso gli istituti di credito soci o presso la sede sociale della Se.Ba. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Federici Flavio Maria

S-2248 (A pagamento).

SYNERGHIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Natale Battaglia n. 22
Capitale sociale € 102.000
Registro imprese Milano n. 03300820960

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ferruccio Brambilla in Milano, via dei Bossi n. 3, in prima convocazione per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 11 ed in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 102.000 (centoduemila) ad € 250.000 (duecentocinquanta) mediante emissione di n. 148.000 azioni del valore nominale di € 1 (uno euro) ciascuna da collocare presso terzi previa rinuncia del diritto di opzione da parte dei vecchi soci ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma;
2. Approvazione della misura del sovrapprezzo da richiedere ai nuovi sottoscrittori, come proposto dal Consiglio di amministrazione;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Milano, 21 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Pattaro

S-2252 (A pagamento).

SVILUPPO FINANZA MOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Sant'Aspreno n. 2/a
c/o C.C.I.A.A. di Napoli
Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 620241
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07433160632

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata, presso la sede legale, l'assemblea dei soci per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 7, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 marzo 2002, alle ore 17,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
2. Nomina di uno o più liquidatori;
3. Conversione del capitale sociale in euro.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo.

Il presente avviso di convocazione annulla quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 15 febbraio 2002.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Raffaele Giglio

S-2258 (A pagamento).

SINTERPLAST - S.p.a.

Sede legale in Ciserano (BG), via Campania n. 26
 Capitale sociale € 1.500.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 01887600169 del registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887600169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ciserano (BG), via Campania n. 26, per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche Organo amministrativo;
3. Ratifica dell'operato degli amministratori in carica per il periodo dal 1° gennaio 2001 e fino a fine mandato;
4. Determinazione compenso complessivo per l'anno 2002 da corrispondere al Consiglio di amministrazione;
5. Determinazione compenso per l'anno 2002 a favore dei membri del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Qualora non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il 24 aprile 2002, nello stesso luogo e ora.

Addì, 20 febbraio 2002

Il presidente: ing. Mondini Francesco.

C-5827 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.

*Gruppo bancario UniCredito Italiano
 Albo dei gruppi bancari n. 3135.I*

Iscritta al n. 17153 albo generale degli intermediari finanziari

Iscritta al n. 19319 albo speciale degli intermediari finanziari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 173.053.403,52 interamente versato

C.C.I.A.A. di Bologna - R.E.A. n. 348938

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bologna, piazza di Porta S. Stefano n. 3, per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e della Società di revisione; relazione del Collegio sindacale; destinazione dell'utile d'esercizio; deliberazioni relative;

2. Incarico per la revisione contabile dei bilanci al 31 dicembre 2002-2003-2004, nonché della revisione limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2002-2003-2004 alla Società di revisione KPMG S.p.a. e determinazione dei relativi corrispettivi.

In sede straordinaria:

1. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di deliberare, anche in più volte e per un periodo massimo di tre anni, un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione al servizio dell'esercizio dei diritti di opzione per la sottoscrizione di un numero massimo di 5.200.000 azioni ordinarie, corrispondenti ad un ammontare massimo di nominali € 1.664.000, così ripartito:

ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice civile n. 2.000.000 azioni ordinarie, corrispondenti ad un ammontare massimo di nominali € 640.000 riservato a amministratori non dipendenti;

ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del Codice civile n. 3.200.000 azioni ordinarie, corrispondenti ad un ammontare massimo di nominali € 1.024.000, da riservarsi ad appartenenti al personale direttivo della società, in sede di attuazione del «Piano di incentivazione a medio termine» rivolto agli amministratori non dipendenti ed al top management approvato dal Consiglio di amministrazione stesso; inserimento di un comma al riguardo nell'art. 5, dello statuto sociale; deliberazioni relative e conseguenti;

2. Modifiche statutarie, modifica dell'art. 3 per variazione di sedi secondarie. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso di certificazione, a tal fine rilasciata ai sensi dell'art. 85, del decreto legislativo n. 58, del 24 febbraio 1998, e dell'art. 34, della delibera Consob n. 11768, del 23 dicembre 1998, e successive modificazioni, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51, della delibera Consob n. 11768, del 23 dicembre 1998, e successive modificazioni e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Si informa che la documentazione, di cui all'art. 76, della delibera Consob n. 11971, del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, sull'argomento all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria verrà depositata presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato, Borsa Italiana S.p.a., nei tempi previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i soci hanno la facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Rosario Corso

S-2249 (A pagamento).

EUROTESSILE - S.p.a.

Sede legale in Ugnano (BG), viale Rimembranze n. 7

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 206376 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01442830160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ugnano (BG), viale Rimembranze n. 7, per il giorno 22 marzo 2002, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reperimento mezzi finanziari;
2. Determinazione compenso amministratori anno 2002.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2730 del Codice civile.

Ugnano, 12 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Isidoro Zambetti

C-5826 (A pagamento).

SEAC - S.p.a.

Sede sociale in Eboli, s.s. 18, km 86
 Capitale sociale € 774.750,00 interamente versato
 Tribunale di Salerno registro società n. 517646/1996
 Codice fiscale n. 03176620650

Gli azionisti della società Seac S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Eboli, s.s. 18, km 86, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativi allegati;
2. Ratifica nomina consigliere cooptato;
3. Varie ed eventuali.

Eboli, 19 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Della Bianca Maria Grazia

C-5796 (A pagamento).

UNDIS - S.p.a.

Sede legale in Sulmona (AQ), via Carrese n. 32
 Sede amministrativa in Sulmona (AQ), via P. Mazara n. 2
 Capitale sociale L. 260.000,00
 Iscritta al n. 90802 della C.C.I.A.A. di L'Aquila
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01416700662

Avviso di convocazione

Gli azionisti di «Undis - S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società, in via P. Mazara n. 2 Sulmona, il giorno 20 marzo 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione ed il giorno 22 marzo 2002 alle ore 22 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio 2001 e relativi allegati: deliberazioni conseguenti;
2. Nomina revisore dei conti;
3. Nomina amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Renato Bonifacio Gentile.

S-2251 (A pagamento).

MARISTEL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222
 Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 09254360150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Maristel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Sarca n. 222, per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; bilancio al 31 dicembre 2001; delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222, oppure presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 21 febbraio 2001

L'amministratore unico: rag. Franco De Battista.

S-2265 (A pagamento).

COOP. CASEARIA VAL TIEPIDO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Maranello (MO), via Montanara n. 5
 Codice fiscale n. 00501440366

Avviso di convocazione

I soci della suintestata cooperativa sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno giovedì 28 marzo 2002 alle ore 9 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione sulla gestione;
2. Approvazione relazione del Collegio sindacale;
3. Lettura ed approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 2001 e relativa nota integrativa;
4. Elezioni cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa avverrà il giorno venerdì 19 aprile 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo e sarà ritenuta valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Il presidente: Giacobazzi Giovanni.

S-2238 (A pagamento).

SICILSUD LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Roma n. 405
 Capitale sociale € 2.935.008 interamente versato
 Iscr. R.E.A. Palermo n. 89696

Iscr. registro imprese di Palermo e codice fiscale n. 02438080828

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Torino corso Vittorio Emanuele n. 75 per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 marzo 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale ovvero presso le casse di Sanpaolo - IMI S.p.a.

p. Il Collegio dei liquidatori: dott. Michele Battaglia.

C-5794 (A pagamento).

SICCE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), viale dei Martiri n. 72
 Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01261480246

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Alessandro Todescan, in Bassano del Grappa, piazza Libertà n. 34, il giorno 3 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 4 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea ed il deposito dei certificati azionari sono regolati dalla legge e dallo statuto.

Bassano del Grappa, 15 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Pettenon

C-5854 (A pagamento).

SICCE - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), viale dei Martiri n. 72
 Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 02883090249

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Alessandro Todescan, in Bassano del Grappa, piazza Libertà n. 34, il giorno 3 aprile 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 4 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea ed il deposito dei certificati azionari sono regolati dalla legge e dallo statuto.

Bassano del Grappa, 15 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Pettenon

C-5853 (A pagamento).

Denso Thermal Systems - S.p.a.

Sede legale in Poirino (TO), frazione Masio n. 24
 Capitale sociale € 80.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 08522160152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Corbetta (MI), viale Aldo Borletti nn. 61/63 per le ore 14,30 del 19 marzo 2002 e del successivo 20 marzo 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2001: relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica della chiusura dell'esercizio sociale; conseguente modifica dell'art. 17 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Manfredo Nicoletti

S-2264 (A pagamento).

CASA DI CURA C. G. RUESCH - S.p.a.

Sede in Napoli, viale M. Cristina di Savoia n. 39
 Capitale sociale € 519.870 (L. 1.007.500.000) interamente versato
 Iscritta al n. 226/57 registro imprese di Napoli - R.E.A. n. 195024
 Codice fiscale n. 00730590635

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della casa di cura C. G. Ruesch S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 19 marzo 2002, alle ore 7 presso la sala conferenze del «Villino Jandolo» in Napoli al viale M. Cristina di Savoia n. 41, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2002, alle ore 19 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del valore unitario del taglio azionario da € 10,32 ad € 1;

2. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, con riduzione del capitale sociale da € 519.870 a € 310.851,67 e contestuale delibera di aumento del capitale sociale da € 310.851,67 fino ad € 1.860.221,00.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Napoli, 20 febbraio 2002

L'amministratore unico: dott. Tommaso Raimo.

C-5843 (A pagamento).

MIRKO MANAGEMENT - S.p.a.

Capitale sociale € 2.582.285
 Sede legale in Modugno (BA),
 strada provinciale Modugno-Palese (zona industriale)
 Iscrizione al registro delle imprese di Bari
 e numero di codice fiscale 05370490723

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 16, presso la sede legale in Modugno (BA), strada provinciale Modugno-Palese (zona industriale) ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 22 marzo, alle ore 17 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina del Collegio sindacale previa determinazione del numero dei componenti, del presidente e dei relativi emolumenti.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Modugno, 15 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sebastiano Gissi

C-5838 (A pagamento).

DIMONTONATE FLOCCATI - S.p.a.

Sede sociale in Montonate di Mornago (VA), via Dante n. 40

Capitale sociale € 2.075.000,00 interamente versato

Tribunale di Busto Arsizio registro società n. 8849

Codice fiscale n. 00323760124

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 27 marzo 2002 ad ore 15 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 28 marzo 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni, in termini, presso le casse sociali.

Mornago, 21 febbraio 2002

Il presidente: Alfco Rosa.

C-5829 (A pagamento).

VAL DEL RISO - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Monte Ortigara n. 5

Capitale sociale € 105.536 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 02348720166

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02348720166

I signori azionisti della società «Val Del Riso S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 17,15 del giorno 21 marzo 2002, presso la sala riunioni Casa Anziani, via Europa n. 212, Ponte Nossola (BG), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta del Consiglio d'amministrazione in merito alla rivalutazione del valore delle azioni ai sensi dell'art. 5, legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Si invitano i signori azionisti a depositare le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Bergamo, 15 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Santo Martino Roggerini

C-5792 (A pagamento).

AUSTRIA FINANZA - S.p.a.

Sede in Bolzano, corso Italia n. 13/M

Capitale sociale € 4.000.000 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

presso il registro delle imprese di Bolzano 02344450289

Convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 aprile 2002, ore 23,30 in prima convocazione e per il giorno 23 aprile 2002, ore 11,30 in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in 31100 Treviso, via San Lazzaro n. 32, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Nomina di un Consiglio d'amministrazione e di un Collegio sindacale;
3. Nomina di un Comitato esecutivo;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bolzano, 5 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ortewin Klapper

C-5793 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB FORLÌ CESENA*Assemblea straordinaria dei soci 2002**Avviso di convocazione*

Ai sensi del secondo comma dell'art. 49 del vigente statuto dell'ente, si porta a conoscenza dei soci dell'Automobile Club Forlì Cesena che il Consiglio direttivo dell'ente, con delibera del 29 gennaio 2002, ha convocato l'assemblea straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione regolamento recante disposizioni sull'assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea si svolgerà il giorno 20 marzo 2002 alle ore 16 in prima convocazione a Forlì, presso la sede sociale dell'ente, via Monteverdi n. 1.

Qualora i presenti non raggiungessero il numero legale previsto dall'art. 51 dello statuto, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 21 marzo 2002 alle ore 16 nel medesimo luogo della prima convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti.

Chiunque lo desideri potrà prendere visione del regolamento presso l'ufficio segreteria della sede, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Possono partecipare all'assemblea i soci dell'Automobile Club Forlì Cesena che risultino tali alla data del 29 gennaio 2002 e che mantengano la qualità di socio anche alla data dello svolgimento dell'assemblea.

Il presidente: dott. Claudio Nicastro.

C-5815 (A pagamento).

Metasistemi - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Roma n. 670303
 Codice fiscale n. 08654640583

Avviso di convocazione

I soci azionisti della Metasistemi S.p.a., sono convocati: in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 10,30 del giorno 26 marzo 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 27 marzo 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati nei termini di legge presso la sede sociale.

Roma, 15 febbraio 2002

Il consigliere delegato:
 dott. Giancarlo De Leonardis

S-2257 (A pagamento).

TERME DI AGNANO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Agnano Astroni n. 24
 Capitale sociale L. 411.587,40 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 19/1966
 Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 41974
 Codice fiscale n. 80003090638
 Partita I.V.A. n. 00642490635

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli alla via Agnano Astroni n. 24, per il giorno 19 marzo 2002, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 21 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo e determinazione compenso;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Ludovico Barone.

C-5844 (A pagamento).

G.R. MOTORI ELETTRICI - S.p.a.

Sede in Badia Polesine (RO), via G. Ferraris n. 949/A
 Capitale sociale € 774.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Rovigo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00897380291

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Aermec S.p.a. in Bevilacqua (VR), via Roma n. 44 per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Aumento gratuito del capitale sociale fino ad € 1.000.000;
3. Integrazione dell'articolo 17 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Badia Polesine, 19 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni D'Andrea

C-5856 (A pagamento).

Clinica Medico-Chirurgica Madonna del Tufo - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Savoia n. 84
 Capitale sociale € 520.000 (versate € 228.800)
 Iscritta al registro delle imprese di Roma
 con il codice fiscale n. 02598320584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Rocca di Papa, via Ariccia n. 16, per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa agli azionisti in ordine alla conversione del capitale sociale in euro a norma dell'art. 17, comma 5, decreto legislativo n. 213/98;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede legale della società.

Roma, 22 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Maria Teresa Vincenzi

S-2266 (A pagamento).

LOCALPORT - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Capitale sociale € 1.392.426,48 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Torino n. 108719
 R.E.A. n. 937831
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08005670016

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale il giorno 21 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 marzo 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in euro;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Rusconi Massimo

S-2210 (A pagamento).

ACAM - S.p.a.

Sede in La Spezia, via Alberto Picco n. 22

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 10, presso la sede legale in via Alberto Picco n. 22, La Spezia, in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 23, presso lo stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Surroga componente del Consiglio di amministrazione Acam S.p.a.;
2. Adempimenti successivi alla costituzione di Acam S.p.a.: aggiornamento sullo stato di fatto della perizia ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile e sulle valutazioni in merito al valore strategico della società nel mercato dei servizi;
3. Budget 2002;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la sede della società.

Il presidente: Sergio Palmerini.

C-5780 (A pagamento).

SCAI - S.p.a.

Sede in Torino, largo Turati n. 49

Capitale sociale € 1.040.000

Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 02710060019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 marzo 2002 alle ore 16 presso la sede legale, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 22 marzo 2002 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione con conseguente variazione dell'art. 14 dello statuto sociale;
2. Nomina di due consiglieri di amministrazione;
3. Comunicazione dell'Organo amministrativo sulla traduzione in euro del capitale sociale con la procedura semplificata prevista dall'art. 17 del decreto legislativo n. 213/98;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Torino, 19 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Ciceri

S-2262 (A pagamento).

STARHOTELS - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati n. 29

Capitale sociale € 50.000.000,00 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03360930154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, viale Belfiore n. 27, per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 marzo 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione ai sensi dell'art. 18 del vigente statuto del tipo di amministrazione, amministratore unico o Consiglio di amministrazione e relative nomine;
2. Nomina di direttore generale della società e attribuzione ad esso di poteri e di funzioni e corrispondente diritto di rappresentanza nelle materie assegnate.

Le azioni vanno depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Firenze, 19 febbraio 2002

Il presidente: ing. Ferruccio Fabri.

S-2256 (A pagamento).

ELETTROTEST - S.p.a.

Sede in Badia Polesine (RO), via Bovazecchino n. 385

Capitale sociale € 206.600 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Rovigo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356140293

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Aermec S.p.a. in Bevilacqua (VR), via Roma n. 44 per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Aumento gratuito del capitale sociale fino ad € 300.000;
3. Integrazione dell'articolo 17 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Badia Polesine, 19 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni D'Andrea

C-5857 (A pagamento).

INDUSTRIA OLI E DERIVATI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Campolo n. 92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00256680828

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 18 marzo 2002 alle ore 11 presso lo studio del notaio Francesco La Rocca in Marsala corso Amendola n. 35 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 19 marzo 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Sede straordinaria:
- Revoca dello stato di liquidazione e riduzione del capitale per perdite;
 - Trasformazione della società in S.r.l. e adozione nuovo statuto sociale;
 - Varie ed eventuali.

Sede ordinaria:

Nomina dell'Organo amministrativo.

Il liquidatore: (firma illeggibile).

C-5779 (A pagamento).

IMCO Italia - S.p.a.
International Manufacturing Corporation Overseas

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 24
 Capitale sociale € 12.226.697,40
 Iscrizione registro delle imprese di Milano n. MI 1999-253844
 R.E.A. Milano n. 1092067
 Codice fiscale n. 00492510235
 Partita I.V.A. n. 12922060152

Il signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Società in Cornate d'Adda (MI), via Guido Rossa nn. 8/10, per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2002, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione sullo stato economico finanziario della società;
2. Determinazione di compensi ad amministratori e procuratori;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o istituto di credito liberamente scelto.

IMCO Italia S.p.a.
 Il consigliere delegato: Robert Balzarini

C-5848 (A pagamento).

SECURY ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale delle Milizie n. 9
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro imprese di Roma n. 579595/96
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05059421007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 19 presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione presso lo studio del notaio Giorgio Intersimone in Roma Lungotevere dei Mellini n. 10, per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile per rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

Messa in liquidazione della società;
 Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma 27 febbraio 2002

L'amministratore unico: Nunziata Irene Riccitiello.

S-2340 (A pagamento).

CONSEDIN - S.p.a.

Sede in Roma, via del Tritone n. 169
 Capitale sociale € 521.040 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 07950990585

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 9,30 e, occorrendo, per il giorno 20 marzo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei consiglieri e nomina di un nuovo Organo amministrativo;
2. Determinazione del compenso del nuovo Organo amministrativo;
3. Nomina di un componente del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto e dal Codice civile.

Il presidente: Fabio Massimo Panzironi.

S-2341 (A pagamento).

CENTROSIEL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30
 Capitale sociale € 516.600 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Milano
 al n. 12673730151 e codice fiscale

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede di Banksiel S.p.a., in Milano, via Meravigli nn. 12/14, il giorno 19 marzo 2002, ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 marzo 2002, alla medesima ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale in Milano, via Meravigli nn. 12/14 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Proposta di modifica dell'art. 17 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 di Centrosiel S.p.a., in tutte le componenti di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione del numero e nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 2002-2004: fissazione dei relativi compensi per l'esercizio 2002;
3. Nomina dei Componenti il Collegio dei sindaci per il triennio 2002-2004 e fissazione dei relativi compensi per l'esercizio 2002.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 22 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Armando Briozzo

S-2342 (A pagamento).

EUROVINIL - S.p.a.

Sede legale in Grosseto, via Genova n. 5
 Capitale sociale € 516.450,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 01117410538
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01117410538

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della società Eurovinil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Grosseto, via Genova n. 5, il giorno 19 marzo 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ovvero in seconda convocazione il giorno 20 marzo 2002, medesimo luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale relativa alla fissazione del termine di chiusura dell'esercizio; delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica dello statuto sociale relativa all'introduzione della possibilità di effettuare le riunioni del Consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci in videoconferenza e/o in teleconferenza, delibere inerenti e conseguenti;
3. Proposta di modifica dello statuto sociale relativa all'attribuzione del potere di convocazione delle riunioni dell'assemblea dei soci e/o Consiglio di amministrazione; delibere inerenti e conseguenti;
4. Proposta di modifica dello statuto sociale relativa al periodo di durata, in carica dei membri del Consiglio di amministrazione e/o del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
5. Proposta di ulteriori modifiche attinenti all'amministrazione della società, eventuale approvazione delle modifiche statutarie proposte e di eventuale nuovo testo di statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Eventuale ratifica dell'operato degli amministratori e dei sindaci e precisazione del termine di durata del loro mandato; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Eurovinil S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Giorgio Ciocci

S-2385 (A pagamento).

BARBERA CAFFÈ - S.p.a.

Gli azionisti della società Barbera Caffè S.p.a. sede legale Napoli, corso Umberto I n. 365, capitale sociale € 460.000 interamente versato, C.C.I.A.A. n. 286437/73, Tribunale Napoli n. 698/73, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00614410637, sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa della Barbera Caffè S.p.a. in via San Remo n. 35, Arzano (NA) in prima convocazione il 19 marzo 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il 26 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di un terreno industriale nell'A.S.I. di Acerra (NA);
2. Eventuale finanziamento dei soci;
3. Varie ed eventuali.

Barbera Caffè S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Enrico Barbera

S-2349 (A pagamento).

Aem Acquisto e Vendita Energia - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 nel registro delle imprese di Milano 12883420155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4, per il giorno 19 marzo 2002, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'art. 4 dello statuto della società (oggetto - sociale).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Giuliano Zuccoli.

S-2343 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Sede in Milano, via Senigallia n. 18/2
 Capitale sociale € 200.000
 Numero iscrizione nel registro delle imprese di Milano
 codice fiscale e partita I.V.A. 07676940153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 14, presso la sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge oppure presso la cassa incaricata ABN - Amro Bank sede di Amsterdam.

L'amministratore unico: Michel Pettigrew.

S-2344 (A pagamento).

FINTEL - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 25
 Capitale sociale € 520.000
 Numero 08654500159 registro imprese di Milano

Gli azionisti sono convocati in Vimercate, via Trento n. 30, alle ore 17 del 18 marzo 2002, ed eventualmente, stessi loco ed ora, il 21 marzo 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: ing. Giuseppe Gislon.

S-2381 (A pagamento).

ALCATEL e-BUSINESS DISTRIBUTION - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 25

Capitale sociale € 156.000

Numero 08381910150 registro imprese di Milano

Gli azionisti sono convocati in Vimercate, via Trento n. 30, alle ore 17,30 del 18 marzo 2002, ed eventualmente, stessi loco ed ora, il 21 marzo 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: ing. Giuseppe Gislon.

S-2382 (A pagamento).

**BANCO DI CHIAVARI
E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.**
*Iscritto all'albo delle banche e appartenente al gruppo IntesaBci**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Chiavari

Capitale sociale di € 36.400.000 interamente versato

riserve di € 156.849.896

Iscritto al registro delle imprese di Genova

numero d'iscrizione e codice fiscale n. 00240080101

Gli azionisti di questo Banco sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 10, nella sede sociale in Chiavari, via Sen, N.G. Dallorso n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Proposte di modificazione degli articoli 1, 4, 19, 24, 26 e 27 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che richiedano ai rispettivi intermediari il rilascio delle certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 in tema di azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi ad azioni non ancora accentrate in Monte Titoli S.p.a. sono esercitabili esclusivamente previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Si precisa che la relazione degli amministratori sulle proposte di modifiche statutarie redatta in conformità al regolamento Consob di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti strumenti finanziari, sarà a disposizione del pubblico, entro i termini di legge, presso la sede sociale in Chiavari e presso la società di gestione del mercato (La Borsa Italiana S.p.a., Milano). I soci avranno facoltà di ottenere copia della suddetta relazione a proprie spese.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero, la seconda avrà luogo il giorno 4 aprile 2002, alla stessa ora e nel medesimo locale ove è stata indetta la prima.

Genova, 19 febbraio 2002

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giovanni Tedesco

S-2366 (A pagamento).

Fujitsu Italia - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Nazario Sauro n. 38

Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato

Registro imprese e codice fiscale n. 07337210152

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Sesto San Giovanni, via Nazario Sauro n. 38 in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso amministratori;
2. Cariche sociali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Costantino Mezzetti

S-2367 (A pagamento).

SPORTING CLUB BASSANO DEL GRAPPA - S.p.a.

Sede in Fellette di Romano di Ezz., via Marze n. 25/A

Capitale sociale € 808.860 interamente versato

R.E.A. n. 105768

Registro imprese di Vicenza e codice fiscale n. 00261090245

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 9 in seconda convocazione presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina nuovo Organo amministrativo;
Integrazione Collegio sindacale.

Per intervenire valgono le norme di legge e di statuto.

Romano d'Ezzelino, 27 febbraio 2002

Il presidente: Eger Michele

Il presidente del Collegio sindacale: Stevan Alberto

S-2384 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE
ENERGIA AMBIENTE VERCELLI - S.p.a.**

Sede legale in Vercelli, corso Palestro n. 126

Capitale sociale € 82.027.450 interamente versato

Registro delle imprese di Vercelli n. 01938630025

R.E.A. n. 174190 - C.C.I.A.A. Vercelli

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01938630025

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 16 presso la sede legale della società in Vercelli, corso Palestro n. 126, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 4 (oggetto sociale) dello statuto sociale;
Modifica art. 13 (deleghe e attribuzioni) dello statuto sociale;
Conseguenti modifiche statutarie.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione presso la sede sociale di corso Palestro n. 126, Vercelli; nel termine e con le modalità previste dalla vigente normativa, gli azionisti hanno facoltà di prenderne visione e di ottenerne copia.

Per intervenire in assemblea, gli aventi diritto dovranno presentare le relative certificazioni ai sensi di legge.

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 17 presso la sede della società in Vercelli, corso Palestro n. 126, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2002, stessa ora luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Responsabilità degli amministratori per violazione leggi tributarie.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione presso la sede sociale di corso Palestro n. 126, Vercelli; nel termine e con le modalità previste dalla vigente normativa, gli azionisti hanno facoltà di prenderne visione e di ottenerne copia.

Per intervenire in assemblea, gli aventi diritto dovranno presentare le relative certificazioni ai sensi di legge.

Il presidente: Mauro Sacchetto.

S-2386 (A pagamento).

Compagnia di Banche Italiane per il factoring - S.p.a.**C.B.I. Factor - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 12
Capitale sociale € 36.115.820 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 06195820151
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06195820151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, in Milano, corso Matteotti n. 12, per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del compenso annuo.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali, ovvero presso il Banco Brescia e presso le altre banche socie.

Milano, 26 febbraio 2002

Il presidente: prof. Mario Cattaneo.

S-2435 (A pagamento).

BANCA MB - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini nn. 16/18
Capitale sociale € 10.000.000
Registro imprese di Milano n. 13427190155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Marchetti in Milano, via Agnello n. 18 per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 marzo 2002 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica della nomina a consigliere di amministrazione del dott. Giuseppe De Lucia Lumeno e, successivamente, ad amministratore delegato, avvenuta per cooptazione in sostituzione dell'ing. Carlo Mazzi e conferma del Consiglio in carica;
2. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (trasferimento dell'indirizzo della sede legale);
2. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso le casse sociali, o gli istituti abilitati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Conte Gastone Colleoni.

M-730 (A pagamento).

TERME DI S. AGNESE - S.p.a.

Sede sociale in Bagno di Romagna (FC), P.tta Terme n. 5
Capitale sociale € 780.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00281560409

I signori azionisti della società Terme di S. Agnese S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, ordinaria nonché assemblea speciale dei portatori di azioni privilegiate, per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 aprile 2002 alle ore 10 entrambe presso la sede sociale, in Bagno di Romagna, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie;
2. Proposta di aumento di capitale sociale da riservare al Comune di Bagno di Romagna mediante apporto di beni immobili e modifiche statutarie conseguenti;
3. Proposta di modifica degli art. 11 e 12 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Bruno Belli

C-6170 (A pagamento).

**So.I.e. - Società luce elettrica - S.p.a.
gruppo Enel**

Sede in Roma, via Tagliamento n. 46
Capitale sociale € 4.600.000 interamente versato
Registro imprese Roma e codice fiscale n. 02322600541

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 18 marzo 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 19 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
4. Reintegrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 12 e dell'art. 19 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Cannatelli

S-2419 (A pagamento).

GALENTIS - S.p.a.

Sede Bergamo, via Tiraboschi n. 48
Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 02652880168
R.E.A. di Bergamo n. 312117
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02652880168

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede legale, in Bergamo, via Tiraboschi n. 48, per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione in data 19 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale);
2. Analisi situazione patrimoniale ed economica;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso una agenzia di Interbanca S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Galentis S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Stefanutti

S-2403 (A pagamento).

Bormioli Rocco & Figlio - S.p.a.

Sede legale in Parma, via San Leonardo n. 41
Capitale sociale € 52.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 76766
Codice fiscale n. 00165490343

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 18 marzo 2002 alle ore 15, in prima convocazione e martedì 19 marzo 2002, alla stessa ora in eventuale seconda convocazione, presso la sede sociale di via San Leonardo n. 41 a Parma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori, prefissandone il numero; delibere relative;
2. Proposta di determinazione compensi degli amministratori.

Parma, 22 febbraio 2002

Il presidente: ing. Manfredo Manfredi.

S-2379 (A pagamento).

Enel Vendita Gas - S.p.a.

Sede in Roma, via Ombrone n. 2
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese Roma 06655971007

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 19 marzo 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
4. Misure di tutela, in ambito tributario, civile e penale, in favore di amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti della società.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Cannatelli

S-2422 (A pagamento).

Enel Distribuzione Gas - S.p.a.

Sede in Roma, via Ombrone n. 2
Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato
Registro imprese Roma e codice fiscale n. 03008040960

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita, n. 137, il giorno 19 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
4. Misure di tutela, in ambito tributario, civile e penale, in favore di amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti della società.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Cannatelli

S-2420 (A pagamento).

Enel.si - S.p.a.

Sede in Roma, via della Bufalotta n. 255
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
Registro imprese Roma e numero codice fiscale 05736981001

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 18 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 19 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 12 e dell'art. 19 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Cannatelli

S-2423 (A pagamento).

MARSH & Co. - S.p.a.

Sede in Milano, (Palazzo Carducci), via Olona n. 2
Capitale sociale € 260.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Milano n. 2584/1998
C.C.I.A.A. di Milano n. 1545885
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12302700153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano (Palazzo Carducci), via Olona n. 2, per il giorno 18 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi art. 2389 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale non oltre 5 (cinque) giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente: Irelio Offman.

S-2383 (A pagamento).

LUCCA POLO FIERE & TECNOLOGIA - S.p.a.

Sede in Lucca, località Sorbano del Giudice (LU)
Capitale sociale € 1.460.000,00 interamente versato
Partita I.V.A. n. 01840320467

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Comune di Lucca, Palazzo Orsetti, via S. Giustina n. 6, per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 8,30 in prima convocazione e, in seconda convocazione il giorno 19 marzo 2002, stesso luogo ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ai soci progetto globale per inizio attività e sviluppo area;
2. Compenso amministratori;
3. Approvazione di quanto contenuto nel sesto comma, art. 11, decreto legislativo n. 472/97.

Lucca, 20 febbraio 2002

Il presidente: Giovanni Torre.

S-2387 (A pagamento).

ENEL.F.T.L. - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125
Capitale sociale € 25.000.000 interamente versato
Registro imprese Roma e codice fiscale n. 05918271007

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 18 marzo 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 19 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli articoli 12 e 29 dello statuto sociale.
2. Aumento del capitale sociale fino a 100 milioni di euro.

Il presidente: dott. Francesco Tatò.

S-2421 (A pagamento).

PA.TE.COR. - S.p.a.

Sede in Lavello (PZ), via Cavour n. 2
 Capitale sociale € 206.580,00 sottoscritto
 Iscritta al registro delle imprese di Potenza al n. 01459980767
 Iscritta al R.E.A. di Potenza al n. 111178
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01459980767

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 10, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni di quattro consiglieri di amministrazione compreso il presidente;
2. Nomina di quattro componenti Consiglio di amministrazione;
3. Elezione del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione compensi e rimborsi spesa a norma dell'art. 34 dello statuto;
5. VARie ed eventuali.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 10, stesso luogo e ordine del giorno.

Lavello, 21 febbraio 2002

Il consigliere: Antonio Venafro.

C-6321 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Marsala nn. 53/67
 Capitale sociale € 14.186.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 06770620588
 Codice fiscale n. 06770620588
 Partita I.V.A. n. 01612901007

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'azionista è convocato in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede della «Ferrovia dello Stato S.p.a.», in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, in prima convocazione per il giorno 19 marzo 2002, ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Modifica del contratto TAV - Italferr.

Parte straordinaria:
 Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 27 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Sergio Pivato

S-2452 (A pagamento).

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria***RALSTON PURINA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale: Milano, Via G. B. Pirelli, 20
 Capitale sociale: Euro 507.000 i.v.
 Registro Imprese di Milano n. 7980/98
 REA Milano n. 1546251
 C.F. e P. IVA 12326330151

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 25 marzo 2002, alle ore 10.00 presso la sede di Milano, Via G. B. Pirelli 20, ed in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice Civile.

Parte ordinaria:

1. Eventuale sostituzione di uno o più Consiglieri dimissionari.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Dott. Giorgio Guzzetti

IG-61 (A pagamento).

CINEMA 5 - S.p.a.

Sede sociale: Via Aurelia Antica n. 422/424 Roma
 Cap. soc.: euro 2.600.000,00.= i.v.
 Codice Fiscale e n. d'iscrizione
 al Registro Imprese di Roma 08222260583

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in Milano, Via Paleocapa n. 3, per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 9,00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 aprile 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Presidente: Alessandro Grimaldi

IG-58 (A pagamento).

CODI - S.p.a.

Sede sociale: Via Aurelia Antica n. 422/424 Roma
 Cap. soc.: euro 260.000,00.= i.v.
 Codice Fiscale e n. d'iscrizione
 al Registro Imprese di Roma 00432070589

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in Milano, Via Paleocapa n. 3, per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 aprile 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Presidente: Danilo Pellegrino.

IG-59 (A pagamento).

WEB MUSIC COMPANY - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Benedetto Cairoli n. 6

Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione registro delle imprese n. 05600151004

Integrazione ordine del giorno:

A seguito delle dimissioni di un amministratore pervenute alla società il 22 febbraio 2002, all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'assemblea convocata, in prima convocazione, per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 11 in Milano, via Montefeltro n. 6/A presso gli uffici dell'Istituto Geografico de Agostini S.p.a., ed in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2002, stessa ora e stesso luogo è aggiunto il seguente argomento:

Parte ordinaria:

3. Nomina di un nuovo amministratore.

Roma, 25 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Peter John Hobart

S-2222 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**Transfima Gruppo Europeo di Interesse Economico**

Sede in Italia - Torino, corso Ferrucci n. 112A

Registro imprese, ufficio di Torino n. 07764600016

Variazione denominazione sociale di membri del G.E.I.E.

L'assemblea del 9 gennaio 2002, atto depositato presso il registro imprese di Torino in data 6 febbraio 2002, ha recepito la nuova denominazione sociale dei seguenti membri:

Transfima S.p.a. (già Transfima - Trasporti Fiat-Matra S.p.a.);

Siemens Transportation Systems (già Matra Transport International S.a.s.);

ed ha approvato il testo aggiornato dello statuto del gruppo.

p. Transfima G.E.I.E.: Paolo Marinsek.

S-2263 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI VERONA
Sezione distaccata di Soave***Atto di citazione*

L'avv. Mariano Dalla Valle con studio in Verona, via Teatro Filarmico n. 12, proc. e dom. del signor Caltran Mario nato a Vestenanova (VR) il 1° marzo '20, espone: l'attore è da oltre 20 anni nel possesso, pacifico e pubblico ed ininterrotto, esercitato in via esclusiva ed erga omnes, dei beni immobili situati nel Comune di Vestenanova (VR), contraddistinti nella mappa del nuovo catasto terreni al foglio 21 ai mappali: n. 450 (fabbricato rurale) e parte del m.n. 456 (fondo seminativo), partita 10399; parte del n. 449 (seminativo), n. 454 (fabbricato rurale), partita 7699; porzione del portico che insiste sulla corte comune mappale 452 e sul m.n. 449; quota parte, proporzionale, della corte comune al m.n. 452. I fondi sono intestati a) dei mappali n. 449 e 454: Caltran Celestina, Caltran Eleuterio (o Eleuterio), Caltran Guido, Caltran Luigia e Caltran Mario (attuale attore); b) dei mappali n. 450 e 456: Caltran Celestina, Caltran Eleuterio, Caltran Guido, Caltran Luigia, Caltran Mario, Caltran Giovanni, Caltran Modesto, Caltran Oliva, Caltran Severina, Rama Lina, Tomba Angelo, Tomba Italico e Tomba Massimino Giuseppe). Pertanto interessati a contraddire sono gli intestatari nonché gli eredi degli intestatari deceduti. Tanto esposto si citano Caltran Eleuterio (o Eleuterio), Caltran Giovanni, Caltran Guido, Caltran Oliva, Rama Lina, Tomba Massimino Giuseppe, Pasqualini Ferruccio, Pasqualini Rino, Pasqualini Severina, Caltran Augusto, Caltran Bruna, Caltran Teresa o Teresina, Caltran Maria Rosa, Caltran Emma, Zanon Chiara, Zanon Redento, Zanon Ferruccio, Zanon Flavia, Tomba Paolo, Tomba Giuseppe, Tomba Maria, Tomba Gino, Tomba Maria Assunta, Caltran Gina, Caltran Mario, Caltran Silvio, Caltran Guerino, a comparire avanti al Tribunale di Verona, sez. distaccata di Soave, all'udienza del 22 maggio 2002 ore 8 e s.s. che sarà tenuta dal giudice designato con invito a costituirsi nel termine di giorni 20 (venti) prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini suddetti implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per sentir accogliere le seguenti conclusioni: acquisito quanto in esposizione; accertato il possesso ultra ventennale pubblico, pacifico, ininterrotto uti dominus del signor Caltran Mario sui beni immobili situati nel Comune di Vestenanova (VR), contraddistinti nella mappa del nuovo catasto terreni al foglio 21 ai mappali n. 450 e 456 (partita 10399) e n. 449 e 454 (partita 7699) e quota parte della corte comune m.n. 452: accertarsi e dichiararsi il signor Caltran Mario unico ed esclusivo proprietario della parte dei beni immobili sopra indicati e più esattamente individuati per il tramite dei frazionamenti allegati. Ciò per acquisto per usucapione ultraventennale. Ordinarsi la trascrizione nei pubblici registri immobiliari dell'emananda sentenza con esonero del Conservatore da ogni responsabilità. Spese, diritti ed onorari di causa rifusi in caso di opposizione. Sentenza provvisoriamente esecutiva. Si producono: copia consultazione per partita 7699 e 10399 - copia mappa - copia atto di successione Caltran Celestina, copia informativa sul m.n. 452, frazionamenti di cui alle premesse. Si chiede sin da ora prova per testi sulle circostanze di cui alla esposizione da intendersi capitolate tutte antepoendo a ciascuna le parole «Vero che»: riservato nominativo dei testi. Si chiede CTU per descrittiva anche catastale dei luoghi e per conoscere l'Invm.

Verona 20 dicembre 2001

Avv. Mariano Dalla Valle.

C-5847 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLZANO

Autorizzato dal Presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto dd. 11 febbraio 2002, Gabriela Markart, nata in Chiusa (BZ) il 4 luglio 1949, residente in 39043 Velturmo (BZ), Schrambach 8, codice fiscale MRK-GRL49L44C652U, con gli avv. Hansjörg Pobitzer e Stephan Vale, Bolzano, via Dante n. 12, notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. a tutti coloro che abbiano interesse a contraddire la citazione a comparire dinanzi al Tribunale di Bolzano per l'udienza del 24 ottobre 2002, ore 9, con invito a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza a pena di decadenza di cui all'art. 167 C.P.C., tesa alla conferma dell'avvenuta usucapione della p.ed. 80 in P.T. 1 85/II, CC Velturmo.

Avv. Hansjörg Pobitzer - Avv. Stephan Vale

C-5808 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CAMERINO*Atto di citazione*

Nell'interesse del signor Fontenova Rolando, nato a Fiuminata il 21 giugno 1933 ed ivi residente in frazione Spindoli n. 75 (codice fiscale FNTRND33H21D628S) rappresentato e difeso, in forza della delega a margine, dall'avv. Rita Ciciani ed elettivamente domiciliato nel suo studio in Camerino, piazza Garibaldi n. 10, premesso: che il signor Fontenova Rolando ha goduto e posseduto in modo palese, continuo e pacifico da oltre vent'anni di diversi beni nel catasto urbano del Comune di Fiuminata: foglio 12, particella 250, sub.3 e sub 8; particella 250, sub.4 e sub 7; foglio 12, particella 250, sub. 6; che i suddetti beni, oltre che a Fontenova Rolando, risultano catastalmente intestati ai signori: Fontenova Edo, Fontenova Giulio, Fontenova Maria, Fontenova Paolo e Barboni Giuditta; che Fontenova Giulio è decaduto e suoi odierni aventi causa sono i signori Marcelli Ada e Fontenova Maria Bruna; che Fontenova Paolo è decaduto e suoi odierni aventi causa sono i signori: Ida Brandetti, Fontenova Carlo, Fontenova Paolo, Fontenova Fernando; Mancina Maria, Fontenova Roberto, Romagnoli Nazzareno, Romagnoli Mary, Colapicchioni Rita, Fontenova Bruno, Fontenova Umberto, Fontenova Lino, Fontenova Antonia, Stefanetti Silvio, Stefanetti Rocchi Antonia, e Bonfili Remo, Bonfili Mario, Bonfili Andreina, Bonfili Armando, Barboni Tilde Barboni Sisa e Barboni Aldo, Armillei Elena, Fontenova Romeo e Fontenova Giorgio, Fontenova Domenico; che è interesse del signor Fontenova Rolando venire dichiarato proprietario delle unità immobiliari sopra indicate secondo le situazioni di godimento descritte; tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore, in nome e per conto del proprio rappresentato, cita: Fontenova Edo e Fontenova Maria residenti in fraz. Spindoli, Barboni Giuditta residente in Fossato di Vico, via Palazzuolo n. 7, Ada Marcelli residente in via Aurellini n. 11 Terni, Fontenova Maria Bruna residente in via Aurellini n. 11 Terni, Ida Brandetti, Fontenova Carlo, Fontenova Paolo, Fontenova Fernando, residente in via Garibaldi n. 2, Latina; Mancina Maria, residente in Fiuminata in fraz. Castagna, Fontenova Roberto, residente in via Dei Grifi n. 11/F Roma, Romagnoli Nazzareno, residente in via Dante n. 199 Fabriano, Romagnoli Mery, residente in via Monti n. 40 Fabriano, Colapicchioni Rita, residenti in Spindoli Fontenova Bruno, residente in via Roma a Pievetorina, Fontenova Umberto, residente in via Nenni n. 24 a Fabriano, Fontanava Lino, residente a Matelica in via Peveragno n. 58, Fontenova Antonia, residente in via Nomentana n. 498 Tor Lupara (RM), Stefanetti Silvio residente in Roma in via Vittorio Ascoli n. 9, Stefanetti Alma residente in Macerata in via Della Muratella Nuova n. 72, Rocchi Antonia, e Bonfili Remo residenti in via D'Annunzio n. 9 Fiuminata, Bonfili Mario, residente in Fiuminata zona artigianale, Bonfili Andreina, residente in via Flaminia n. 16 Fiuminata, Bonfili Armando, residente in via Milano n. 57 Casagiove (CE), Barboni Tilde, Barboni Sisa e Barboni Aldo tutti residenti in via Ponte di Castello n. 3 Fiuminata, Armillei Elena, Fontenova Romeo e Fontenova Giorgio, residenti in Belgio in Rue De La Coupe n. 59 Jumec 6040, Belgio, Fontenova Domenico, residente negli Usa HC1-Box 358 Lakeville-Pa 18438; a comparire davanti al Tribunale di Camerino, all'udienza del 3 luglio 2002, h. 9, per sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia al Tribunale

adito dichiarare che Fontenova Rolando, residente in frazione Spindoli è proprietario per intervenuta usucapione dei beni siti in Comune di Fiuminata ed ivi descritti nel catasto urbano del Comune di Fiuminata: foglio 12, particella 250, sub. 3 e sub 8; particella 250, sub.4 e sub 7; foglio 12, particella 250, sub. 6; in via istruttoria chiede venga ammessa prova testimoniale sui seguenti capitoli: 1) vero che Fontenova Rolando ha continuamente goduto da oltre vent'anni, in maniera indisturbata ed esclusiva dei beni indicati nell'atto di citazione, nelle fotografie che mi si mostrano; 2) vero che i convenuti non si sono mai interessati della proprietà di cui sopra; indica come testi i signori: Re Umberto, Bennoni Quinto e Alocchi Venanzo, tutti residenti a Spindoli, frazione di Fiuminata. Per questi effetti invita i convenuti a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. ed a comparire nell'udienza indicata, con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini suddetti implica e decadenza di cui all'art. 167 C.P.C. Si produce: 1) certificazioni catastali; 2) planimetrie; 3) fotografie dello stato dei luoghi; 4) albero genealogico.

Avv. Rita Ciciani.

C-5784 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VITERBO
Sezione distaccata di Montefiascone**

La signora Ivana Fioretti, nata a Piansano (VT) il 3 dicembre 1959, domiciliata in Acquapendente, via dell'annunziata n. 2, presso lo studio del avv. Rita Burchielli, dalla quale è rappresentata e difesa per delega, ha promosso azione giudiziaria per sentir dichiarare intervenuta a suo favore l'usucapione dei terreni siti nel territorio del Comune di Acquapendente (VT), N.C.T. foglio 56, particelle 63, 124 e 125, della superficie complessiva di mq 1730. Detti terreni sono intestati attuante a Gino, Annamaria, Stefano, Renzo, Adriano e Maria Saponetti, a Zina Laudizi ed a Panicali Addone e Giuseppe Saponetti. Poichè questi ultimi sono emigrati in America e/o deceduti da moltissimi anni, l'attrice veniva autorizzata dal giudice unico del Tribunale di Viterbo, Sezione distaccata di Montefiascone, ad effettuare la notifica per pubblici proclami, citando a comparire dinanzi a detto giudice, per l'udienza del 2 luglio 2002, ore 9,30, tutti gli intestatari dei terreni sopra indicati o i loro eventuali eredi e/o aventi causa.

Avv. Rita Burchielli.

C-5832 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO
Sezione distaccata di Montefiascone**

Il signor Lino Marchettini, nato a Proceno (VT) il 16 ottobre 1910, domiciliato in Acquapendente, via dell'Annunziata n. 2, presso lo studio legale dell'avv. Rita Burchielli, dalla quale è rappresentato e difeso per delega, ha promosso azione giudiziaria per sentir dichiarare intervenuta a suo favore l'usucapione dei terreni siti nel territorio del Comune di Proceno (VT), N.C.T. foglio 36, particelle 118, 119, 120, della superficie complessiva di mq 16.970, intestati a Cesarina, Ernesto, Igino e Omero Lira, nonché l'usucapione della cantina sita in Proceno, via Guerreschi, piano S. 1, foglio M.U., particella 46, sub 3, sup. mq 7, intestata a Cesarina, Ernesto e Igino Lira ed a Vincenzo Castoni. Tutti i predetti signori sono emigrati in America negli anni '20, per cui l'attore veniva autorizzato dal giudice unico del Tribunale di Viterbo, Sezione distaccata di Montefiascone, ad effettuare la notifica per pubblici proclami, citando a comparire dinanzi a detto giudice, per l'udienza del 2 luglio 2002, ore 9, tutti gli eredi degli intestatari dei suddetti immobili.

Avv. Rita Burchielli.

C-5831 (A pagamento).

TAR CAMPANIA - NAPOLI

Ad istanza dell'avv. Emanuele D'Alterio, con studio in Napoli al viale A. Gramsci n. 19, ed in esecuzione dell'ordinanza del TAR per la Campania, II Sez. n. 219 del 10 gennaio 2002, si rende noto che il prof. Andrea Coppola, nato a Giugliano in Campania il 29 ottobre 1963, ha impugnato innanzi al suddetto TAR (Ric. n. 11837/2001 R.G.) i seguenti atti, chiedendone l'annullamento, previa sospensione; a) graduatoria provinciale, definitiva della classe di concorso A060, area di sostegno AD01, pubblicata il 1° settembre 2001, nella parte in cui, rettificando la precedente graduatoria pubblicata il 20 giugno 2001, si attribuiscono al ricorrente punti 50 per il servizio prestato, anziché i punti 72 spettantigli; b) ogni altro atto preordinato, collegato, connesso e conseguente. A sostegno del gravame ha denunciato i seguenti vizi: violazione e falsa applicazione legge n. 124/99, eccesso di potere per violazione del giusto procedimento, illogicità, ingiustizia manifesta. In sintesi, il prof. Coppola ha evidenziato di aver presentato domanda per l'inserimento nelle graduatorie permanenti del Provveditorato agli studi di Caserta relative alla scuola secondaria di II grado, classe di concorso A060 e sostegno area AD01, ai sensi della legge n. 124/99. Nella graduatoria pubblicata il 1° settembre 2001 al ricorrente non risultano assegnati 22 punti, relativi agli incarichi a tempo determinato per gli anni scolastici 1998/1999 e 1999/2000, nei quali aveva prestato servizio presso l'IPSSAR di Aversa nella classe di concorso A060. Il mancato riconoscimento è imputabile alla circostanza che il provveditorato ha ritenuto tale servizio come prestato per la classe di concorso A057 corrispondente all'area disciplinare di sostegno AD03. A propria difesa il ricorrente osserva che nei contratti a tempo determinato stipulati per i predetti anni scolastici era indicata la classe di concorso A060, per cui il punteggio doveva essergli riconosciuto. Di tanto si dà notizia a tutti coloro che sono collocati nella graduatoria impugnata dal 1° al 189° posto, precisandosi che la prossima udienza è fissata per la C.d.C. del 18 aprile 2002.

Prof. Andrea Coppola.

S-2350 (A pagamento).

TAR CAMPANIA - NAPOLI

Ricorre il prof. Viviani Francesco residente in Napoli alla via Giuseppe Orsi n. 15/A rappresentato e difeso, giusta mandato a margine, dall'avv. Antonio Maria di Leva con il quale elettivamente domicilia in Napoli alla via Toledo n. 156 presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Soprano per l'annullamento previa sospensione: a) del provvedimento del Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale per la Campania, Ufficio per i compiti dell'ex Sovrintendenza scolastica regionale, del 30 giugno 2001, recante l'approvazione definitiva della graduatoria di merito nonché dell'elenco degli abilitati relativi al personale docente per la scuola secondaria, per la classe di concorso «A059» Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media» indetto dal Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale del personale e degli affari generali e amministrativi, con D.D.G. del 1° aprile 1999, nella parte in cui assegna al ricorrente il punteggio di n. 75,5 punti in luogo di 80,5 punti, collocando lo stesso al posto n. 402 della suddetta graduatoria; b) degli atti di formazione e adozione della graduatoria di cui al punto a) che precede; c) dell'avviso del 30 giugno 2001, prot. n. 10929/P, con cui il Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale per la Campania, Ufficio per i compiti dell'ex Sovrintendenza scolastica regionale, rendeva pubblica la notizia dell'avvenuta approvazione definitiva della graduatoria di merito e dell'elenco degli abilitati relativi alla classe di concorso «A059» per il concorso di cui al punto a); d) di ogni altro atto precedente, connesso o consequenziale tra i quali gli atti e i verbali della commissione di selezione. I provvedimenti impugnati sono illegittimi per i seguenti motivi in diritto: violazione dell'art. 97 della Costituzione, violazione e falsa applicazione di legge e della normativa del bando di concorso (legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 1 D.D.G. 1° aprile 1999 allegato 8 punto 4, allegato 5), carenza di motivazione e di istruttoria, violazione delle norme generali in materia di concorsi.

P.Q.M.

si conclude per l'accoglimento del ricorso e della incidentale domanda cautelare di sospensione con ogni conseguenza di legge.

Prof. Francesco Viviani.

S-2351 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Il signor Tripodi Alfonso, elettivamente domiciliato in Chorio di San Lorenzo (RC), via Vittorio Em. II n. 11, presso lo studio dell'avv. Andrea Polimeno che lo rappresenta e difende giusta procura in atti, con atto di citazione del 2 dicembre 2000, ha evocato in giudizio davanti al Tribunale di Reggio Calabria, sez. distaccata di Melito Porto Salvo, giusto provvedimento del presidente del Tribunale di Reggio Calabria del 16 novembre 2001, per l'udienza del 5 giugno 2002, gli intestatari dei fondi siti nel Comune di Bagaladi (RC) località «Crivini» al foglio di mappa 30, partita 1221, nn. 263, 264, 266, 267, 268; al foglio di mappa 30, partita 2156 n. 33; foglio di mappa 26, partita 3485 nn. 69, 102, 103, 104 e terreno sito nel Comune di Montebello Jonico (RC) foglio di mappa 24, partita 7167 n. 214, per ottenere il riconoscimento del diritto di proprietà esclusiva relativi agli immobili su meglio descritti.

Chiunque vi abbia interesse potrà costituirsi nei modi e termini di legge.

Tripodi Alfonso.

C-5860 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto n. 1051/01 del 4 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00231283799 di L. 1.600.000 (unmilione seicentomila lire) a valere sul c/c n. 5560 acceso c/o la Banca Popolare di Vicenza, filiale di Albettono, autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Zaffonato Fabio.

C-5851 (A pagamento).

Ammortamento cambiarior

Il Tribunale di Varese, su istanza della Ravazzani S.p.a., ora Impira S.p.a., con decreto 15 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 cambiale di L. 10.000.000 emessa a Milano con scadenza 31 dicembre 1994; n. 3 cambiali di L. 10.000.000 cad. con scadenza 31 dicembre 1994; n. 4 cambiali di L. 10.000.000 cad. con scadenza 28 febbraio 1995; n. 2 cambiali di L. 20.000.000 cad. con scadenza 31 luglio 1995; n. 2 cambiali di L. 20.000.000 cad. con scadenza 31 agosto 1995; n. 2 cambiali di L. 20.000.000 cad. con scadenza 30 settembre 1995; n. 1 cambiale di L. 20.000.000 con scadenza 31 ottobre 1995; n. 2 cambiali di L. 20.000.000 cad. con scadenza 30 novembre 1995; n. 2 cambiali di L. 27.500.000 cad. con scadenza 31 dicembre 1995, tutte emesse in Tradate in data 10 novembre 1994 dalla Ediltur Immobiliare S.a.s., via Luino n. 55, Lavena Ponte Tresa, f.to Rosita Schubsda ed avallate da Bigoni Lorenzo, nonché tutte domiciliate presso la Banca Popolare di Luino e Varese, filiale di Luino.

Pagamento dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione, se non proposta opposizione.

Ravazzini Giancarlo.

C-5830 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto del 17 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

- pagherà di L. 4.000.000 con scad. 31 luglio 2002;
- pagherà di L. 4.000.000 con scad. 31 agosto 2002;
- pagherà di L. 5.000.000 con scad. 31 luglio 2002;
- pagherà di L. 5.000.000 con scad. 31 agosto 2002,

tutte a favore arch. Giovanni Matteazzi, sottoscritte dal medesimo debitore «Hotel Villa Imperina di via Friuli n. 13\1 Silea» emesse tutte a Treviso il 18 ottobre 2001 e tutte domiciliate presso Banca Carige, fil. di Silea (TV), autorizzandone il pagamento alla data delle rispettive scadenze e decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banca San Paolo Imi S.p.a.: avv. Domenico Viggiani.

C-5852 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto n. 121/2002, R.G. n. 462/2002 cron. emesso in data 5 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoindicati titoli:

1) cambiale emessa in Casamassima in data 20 novembre 2001 dell'importo di L. 5.250.000 con data di scadenza 31 marzo 2002 emessa da Euro Costruzioni S.r.l. in favore di Ediltecno Services S.r.l.;

2) cambiale emessa in Casamassima in data 20 novembre 2001 dell'importo di L. 8.400.000 con data di scadenza 30 aprile 2002 emessa da Euro Costruzioni S.r.l. in favore di Ediltecno Services S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Taranto, 18 febbraio 2002

Banca Antoniana Popolare Veneta
Il responsabile dei servizi esecutivi:
Giustino Carbotti

C-5790 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente Tribunale di Bari, con decreto del 22 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: L. 1.700.000 scadenza 30 agosto 1996; L. 2.000.000 scadenza 17 dicembre 1997 e L. 500.000 scadenza 31 dicembre 1997, emesse 1° luglio 1996 da Amendolara Giuseppina in favore di Rinaldi Superforni S.p.a. autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Amendolara Giuseppina.

C-5835 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 18 gennaio 2002, ha decretato l'ammortamento dei seguenti libretti di deposito bancario n. 128798 Y con saldo di L. 2.328.686 e n. 128924 E con saldo di L. 145.518 emessi dalla Banca Antonveneta sede di via VIII febbraio di Padova. Opposizione legale 90 giorni.

Rag. Paolo Parolin.

C-5842 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Terni, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 5659/18 intestato a Galli Maria Angela emesso dalla Carit, agenzia n. 4 di Terni, recante un saldo apparente di € 4.993,43. Opposizione entro 90 giorni.

Galli Maria Angela.

C-5855 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto in data 30 gennaio 2002, dichiara la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 600592-26 acceso presso la Banca Popolare del Lazio, filiale di Velletri intestato a Nemesi Antonella con saldo apparente di € 5.931,76 autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato sopra descritto decorsi 90 giorni.

Nemesi Antonella.

S-2187 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 21 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato, del libretto al portatore n. 600/601588T emesso dalla Cassa di Risparmio Padova e Rovigo, filiale di Trebaseleghe con saldo apparente di L. 15.132.375, intestato a Vardiero Marco e Vardiero Enrico. Opposizione legale 90 giorni.

Romeo Vardiero.

C-5841 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, dott. Scaglioni Giovanni, in data 18 settembre 2001, ha decretato l'inefficacia del libretto di deposito Cariverona S.p.a., al portatore, n. OP 5666470, contrassegnato «Estate», recante un saldo apparente di L. 4.980.000, richiesto da Camicia Paola, emesso dalla filiale di Goito (MN). Autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato a Camicia Paola.

Opposizione legale di 90 giorni.

Camicia Paola.

C-5858 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 18 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 600/601720S emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Montegrotto Terme, con saldo apparente e contabile di L. 15.251.010 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi 90 giorni dalla notificazione e dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Torreglia, 31 gennaio 2002

Antonio Barbiero.

C-5840 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 10 dicembre 2001, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5440 cat. 05 intestato «Condotti Loredana» con un saldo di L. 1.546.055 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 5 febbraio 2002

Condotti Loredana.

C-5849 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno,

Visto il ricorso che precede e la documentazione allegata;

Assunte le opportune informazioni;

Visti gli artt. 6 e segg. e l'art. 9 della legge 30 luglio 1951, n. 948,

Pronunzia:

l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di cui al ricorso che precede così meglio descritto: certificato di deposito al portatore n. 11594696/92 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Marciana Elba, dell'importo di € 51.500,00 (cinquantunomilacinquecentocuro) emesso in data 29 settembre 2000, scaduto il 29 settembre 2002, denominato «Vai Angiolo»;

Autorizza:

l'istituto di credito emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore a norma dell'art. 12 cit. legge n. 948/1951.

Livorno, 26 novembre 2001, il presidente del Tribunale dott. Carmelo Solarino.

Portoferraio, 5 febbraio 2002

Avv. Giuseppe Romano.

C-5801 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi (AV), con decreto dell'8 gennaio 2002, pronunciava l'ammortamento del certificato azionario n. 5258 per n. 1000 azioni emesso dalla Banca Mediteranea S.p.a. (gruppo bancario Bancaroma) con sede in Potenza e intestata a Casillo Gennaro, rappresentato e difeso giusta procura a margine dell'istanza di ammortamento del 20 dicembre 2001. Il presidente del Tribunale ordina la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del suddetto certificato azionario dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Luigi Angelo Burdo.

C-5813 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Bari, pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 5 cambiali tratte su Banco di Napoli filiale Capurso L. 5.000.000, con scadenza 17 febbraio 1999, 19 aprile 1999, 19 maggio 1999, 17 giugno 1999, 19 luglio 1999 emesse da Cardone Giuseppe a ditta Tanese Angelo; n. 5 cambiali tratte su Banco di Napoli filiale Capurso L. 3.000.000 con scadenza 4 luglio 2000, 2 agosto 2000, 4 settembre 2000, 4 ottobre 2000, 3 novembre 2000 emesse da Cardone Giuseppe a ditta Tanese Angelo; 1) assegno bancario n. 0384348722 L. 9.000.000 tratto su Banco di Napoli ag. Capurso; emesso il 22 febbraio 1997; da Cardone Giuseppe a Elitrans di Elia Francesco; 2) assegno bancario n. 0384346865 L. 8.124.000 tratto sul Banco di Napoli ag. Capurso; emesso 1° dicembre 1996; da Cardone Giuseppe a ditta Tanese Angelo; 3) assegno bancario n. 0384346865 L. 714.000 tratto sul Banco di Napoli ag. Capurso; emesso 6 febbraio 1997; da Cardone Giuseppe a ditta Tanese Angelo; 4) assegno bancario n. 0392124345 L. 7.400.000 tratto sul Banco di Napoli ag. Capurso; emesso 1° marzo 1997 da Cardone Giuseppe a Elitrans di Elia Francesco; 5) assegno bancario n. 0392120808 di L. 2.100.000 tratto sul Banco di Napoli ag. Capurso; emesso il 4 aprile 1997 da Cardone Giuseppe a ditta Robles Nicola; 6) assegno bancario n. 0384350243 di L. 3.711.000 tratto sul Banco di Napoli ag. Capurso; emesso il 12 novembre 1998; da Cardone Giuseppe a Lorusso Maria; 7) assegno bancario n. 0392124341 di L. 4.718.000 tratto sul Banco di Napoli ag. Capurso; emesso il 18 novembre 1998; da Cardone Giuseppe a Berera sud S.p.a.; 8) assegno bancario n. 0392134351 L. 6.780.000 tratto su Banco di Napoli ag. Capurso; emesso il 20 novembre 1998, da Cardone Giuseppe a Berera sud S.p.a.; 9) assegno bancario n. 0392123853 L. 3.840.000 tratto sul Banco Napoli ag. Capurso; emesso 26 novembre 1998; da Cardone Giuseppe a Pigment A.L. S.a.s.; 10) assegno bancario n. 0384347910 di L. 2.142.000 tratto su Banco di Napoli ag. Capurso; emesso il 19 maggio 1997; da Cardone Giuseppe a Angela Mancazzo; 11) assegno bancario n. 0010175136 di L. 2.206.000 tratto su Credito Italiano ag. n. 3, Bari; emesso l'11 dicembre 1998; da Cardone Giuseppe a ditta Alfonso Lorenzo; 12) assegno bancario n. 0010175132 L. 4.800.000 tratto sul Credito Italiano ag. n. 3 Bari; emesso l'11 dicembre 1998; da Cardone Giuseppe a Smecap S.r.l.; 13) assegno bancario n. 0010158514 L. 2.000.000 tratto sul Credito Italiano ag. n. 3 Bari; emesso il 30 novembre 1998, da Cardone Giuseppe a Ver Sider S.r.l.; 14) assegno bancario n. 0010159211 L. 6.600.000 tratto sul Credito Italiano ag. n. 3 Bari; emesso il 29 dicembre 1998; da Cardone Giuseppe a Triggiani & C. S.n.c.

Autorizza il pagamento delle cambiali decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; autorizza il pagamento degli assegni decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Giandomenico Lavermicocca.

C-5834 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI CUNEO**

Decreto Presidente Tribunale di Cuneo 6 febbraio 2002. Nomina di presentatore del Notaio Michele Testa di Busca, ai sensi della L. 12 giugno 1973, n. 349.

Presentatore: Rosso Chiara, nata a Saluzzo il 10.04.1974, residente in Busca, Fraz. S. Barnaba n. 68.

Testa Michele Notaio.

IG-57 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI ROMA**
Sezione fallimentare

Fall. 65431.

Giudice delegato: dott. Andrea Giordano.

Il fallimento di «Centro formaggi di Tortora Astrid e C. - S.a.s.» e di Tortora Astrid, dichiarato con sentenza del 7 giugno 2000, è stato chiuso con decreto del 7 novembre 2001 per compiuta partizione dell'attivo. (Art. 118, n. 3 L.F.).

Roma, 25 febbraio 2002

Il curatore: dott. Armando Iuculano.

S-2190 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Riabilitazione civile

Il Tribunale di Bari, con decreto del 18 febbraio 2002, ha ordinato la pubblicazione dell'istanza per la dichiarazione di riabilitazione civile proposta da De Carne Nicoletta nata a Bari il 30 agosto 1952. Eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio volontari a giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione.

De Carne Nicoletta.

C-5836 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Riabilitazione civile

Il Tribunale di Bari, ha ordinato la pubblicazione dell'istanza di riabilitazione civile presentata da Schena Michele nato a Monopoli il 14 agosto 1956 e residente in Noci, alla via Pedote n. 93 e del pedissequo decreto del 18 febbraio 2002.

Eventuali opposizioni nel termine di 30 giorni dalla affissione.

Avv. Vincenzo Palmitessa.

C-5837 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI PISTOIA**

Eredità giacenti di Irma Bartolini (nata a Pistoia il 16 marzo 1914 domiciliata in vita in Pistoia ed ivi deceduta il 12 aprile 2000)

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 15 gennaio 2002 ha dichiarato aperta l'eredità giacente relitta da Irma Bartolini e nominato curatore il rag. Walter Viareggi nato a Larciano il 7 giugno 1955, con studio in Pescia, via Amendola n. 36.

Pistoia, 12 febbraio 2002

Walter Viareggi.

C-5850 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BERGAMO**
Sezione staccata di Clusone

Il giudice onorario, dottoressa Paola Gargantini, letto il ricorso presentato dai signori Ferrari Battista Mosè e Ferrari Serena (rappresentati dall'avvocato Tullio Romelli Gervasoni), per la riassunzione del procedimento civile di riconoscimento della proprietà, ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, del 4 giugno 2001, ha decretato il trasferimento in esclusiva proprietà dei signori Ferrari Battista Mosè, nato a Castione della Presolana (BG) il 2 novembre 1940, ivi residente in via Dei Mille e Ferrari Serena, nata a Castione della Presolana (BG) l'8 maggio 1965 ed ivi residente in via Silvio Pellico n. 25, del seguente bene immobile: fabbricato e terreni siti in Comune censuario di Castione della Presolana, contraddistinto al nuovo catasto terreni con i mappali n. 4683, via Boni n. 139/b, piani terreno e primo cat. A15 C1 1, vani 7,5, rendita catastale L. 210 e disposto che copia del presente decreto 12 luglio 2001, venga affisso nell'albo del Comune di Castione della Presolana (BG) ed in quello del Tribunale di Bergamo, sezione distaccata di Clusone, per giorni 90 e che lo stesso venga pubblicato per pubblici proclami nelle forme stabilite nel terzo e quarto comma dell'articolo 150 C.P.C. e pubblicato una sola volta nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana non oltre quindici giorni dalla data di affissione di cui sopra. Con avvertenza che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni 60 dalla data di scadenza del termine di affissione. In mancanza di opposizione, il presente decreto costituirà titolo per la trascrizione ai sensi dell'articolo 2651 del Codice civile.

Clusone, 12 luglio 2001

Avvocato Tullio Romelli Gervasoni.

C-5828 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**STATO DI GRADUAZIONE EREDITÀ**
BENEFICIATA FURIOSI ALBERTO

«Rep. n. 264.864 Racc. n. 7153.

Stato di graduazione

Repubblica Italiana

Il diciassette luglio duemilauno

In Milano, piazza Velasca n. 5

Innanzi a me Francesco Saverio Russo, notaio in Sant'Angelo Lodigiano, iscritto presso il Collegio notarile dei distretti riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, previo accordo sulla rinunzia all'assistenza dei testimoni, sono presenti:

Miranda GARDINI,

Fabrizio Alberto FURIOSI

Tiziana FURIOSI

i medesimi, della cui identità personale sono certo premettono

- che in data 7 giugno 1998 decedeva, senza lasciare testamento, Alberto FURIOSI, nato a Milano il 10 maggio 1930, ivi residente in vita;

- che il medesimo lasciava a sè superstiti, quali unici eredi legittimi, capaci a succedergli, il coniuge Miranda Gardini ed i figli Fabrizio Alberto Furiosi e Tiziana Furiosi;

che questi hanno accettato l'eredità loro relitta da Alberto Furiosi con beneficio di inventario, con dichiarazione resa in data 16 giugno 1998 innanzi alla Pretura di Milano (n. 1605/98 ruolo - cron. 19063);

- che i medesimi hanno eretto l'inventario dell'eredità con atto in data 14 luglio 1998 per dr.ssa G. Bellini, notaio in Sesto San Giovanni, rep. n. 60558/4848;

- che in virtù di autorizzazione resa dal Tribunale di Milano, i costituiti hanno alienato i beni immobili facenti parte dell'attivo ereditario;

- di avere inteso avvalersi della procedura della liquidazione concorsuale dell'eredità;

- che a mezzo di me Notaio con lettere raccomandate in data 23 maggio 2000, è stato spedito ai creditori dei quali era noto il domicilio o la residenza l'invito a presentare le dichiarazioni di credito, invito che è stato altresì pubblicato in data 24 maggio 2000 nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano (n. 39 - avviso n. 3955);

danno atto

con l'assistenza di me Notaio, che tale invito ha avuto il seguente esito:

- Comune di Milano, Ufficio Tributi (invito ricevuto il 26.5.2000): nessuna dichiarazione;

- Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia (invito ricevuto il 26.5.2000): nessuna dichiarazione;

- ESATRI S.p.A. con sede in Milano (invito ricevuto il 29.5.2000): dichiarazione di credito pervenuta il 24.6.2000, nella quale (composta da elenco generale e da cinquantasei estratti) sono enunciati i crediti per complessive L. 328.009.150 (dei quali: privilegiati, a vario titolo, per L. 94.707.106; chirografari per L. 233.302.044);

- I.N.A.I.L., sede di Milano (invito ricevuto il 25.5.2000): dichiarazione di credito pervenuta il 7.7.2000, nella quale sono enunciati crediti per complessive L. 65.341.810 (tutti oggetto di privilegio);

- I.N.P.S., sede di Milano (invito ricevuto il 26.5.2000): nessuna dichiarazione;

- Mar Plast S.p.a., con sede in Rio Sallosto (invito ricevuto il 26.5.2000): dichiarazione di credito pervenuta (con mero messaggio telecopiato) il 14.7.2000, nella quale, nella quale è enunciato credito per L. 3.600.000;

- RILENO S.p.A. con sede in Lomazzo (invito ricevuto il 29.5.2000): nessuna dichiarazione;

- Che le dichiarazioni di credito INAIL e MAR PLAST SPA risultano comunque pervenute al di là del termine prescritto;

dichiarano:

- Che l'attivo dell'eredità - costituito dal ricavo, al netto delle spese sostenute, della detta vendita degli unici beni immobili dell'eredità stessa - è costituito da:

- saldo creditore del conto corrente n. 92920 esistente presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Milano, piazza 5 Giornate: L. 2.236.488;

- certificato di deposito in divisa a tasso fisso di L. 710.000.000, scadente il 23 luglio 2001;

- Che non sussistono spese di giustizia né crediti assistiti da pegno od ipoteca;

- Che devono essere portate in prededuzione dall'attivo della successione le spese di amministrazione e gestione della massa ereditaria e le imposte e spese della presente procedura, tra le quali si enuncia:

- lire 6.900.000 relative al presente stato di graduazione, pari all'ammontare della fattura emessa dal notaio rogante, indi, ai fini dell'individuazione delle poste al passivo dell'eredità, i costituiti

enunciano

- Che si ritiene comunque applicabile a tutte le pervenute dichiarazioni di credito sopra elencate il generale principio della intransmissibilità agli eredi delle sanzioni; principio applicabile;

- alle sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, in virtù dell'art. 8 D.Lgs. 472/1997;

- alle altre sanzioni, in virtù dell'art. 7 L. 689/1981;

- Che, conseguentemente, non vengono annessi al passivo dell'eredità beneficiata tutti i crediti relativi ad ogni tipo di sanzione, nella fattispecie concreta identificati:

— negli estratti esposti dall'ESATRI come: soprattasse, maggiorazioni, sanzioni;

— negli estratti esposti dall'INAIL come: somme aggiuntive, sanzioni;

- che, proporzionalmente a tale mancata ammissione, pure non vengono che parzialmente ammessi:

— i crediti esposti da ESATRI SPA sotto la voce «int sem mora», in quanto essi risultano essere maturati sull'intero ammontare iscritto a ruolo, comprensivo anche delle soprattasse;

— il credito esposto da INAIL sotto la voce «interessi», con riferimento al capitolo «retribuzioni omesse 1982/1985», in quanto pure essi risulterebbero riguardare anche le «somme aggiuntive e sanzioni»;

- che inoltre taluni crediti enunciati dall'INAIL risultano costituire una duplicazione di altrettanti crediti (per quanto di importo leggermente diverso) già esposti nei corrispondenti estratti forniti da ESATRI SPA, e che quindi essi non vengono ammessi al passivo;

- che i privilegi richiesti negli estratti presentati da ESATRI SPA e INAIL risultano giuridicamente fondati e vengono in toto accettati, nel rispetto dell'ordine statuito dall'art. 2777 e ss. C.c. e dalle norme ad essi collegate;

- che la dichiarazione di credito di ESATRI SPA risulta essere l'unica giunta nei termini di legge, e che pertanto i crediti ammessi al passivo da essa portati, sia privilegiati che chirografari, partecipano al riparto della parte attiva dell'eredità, che risulta a tal fine capiente;

- che i crediti esposti da INAIL (pur nel rispetto dei relativi privilegi, che si riconoscono fondati ed accettati) e da MAR PLAST partecipano esclusivamente al riparto del residuo, ove capiente;

dal che derivano

AMMISSIONE AL PASSIVO

In conseguenza di quanto sopra enunciato, vengono ammessi al passivo, a causa delle esclusioni e delle preclusioni pure sopra enunciate, i crediti esposti da ESATRI SPA, per complessive L. 219.382.500.

Vengono ammessi al passivo - secondariamente a quelli precedenti ed a condizione che anche un'eventuale successiva opposizione dell'ESATRI non riduca la capienza dell'attivo - i crediti esposti da INAIL (pure con le deduzioni e le preclusioni sopra enunciate), per complessive L. 8.753.766.

Viene ammesso al passivo - terziariamente ed a condizione che, soddisfatta la detta eventuale opposizione dell'ESATRI ed i crediti dell'INAIL rimanga la necessaria capienza - il credito esposto da MAR PLAST SRL per L. 3.800.000.

Dal che ulteriormente deriva il seguente

STATO DI GRADUAZIONE

Si attribuisce ad ESATRI SPA la complessiva somma di L. 219.382.500, pari al complesso di tutti i crediti ammessi al passivo.

Non vi è luogo ad alcuna considerazione in merito ai privilegi richiesti, che vengono tutti accettati quali enunciati nell'elenco generale di cui alla detta dichiarazione di credito.

In secondo luogo - e condizionatamente a che il residuo dopo la soddisfazione di ESATRI SPA, anche a seguito di eventuale opposizione sia capiente - si attribuisce ad INAIL (anche in funzione del privilegio richiesto, ad essa riconosciuto e dai costituiti accettato), la complessiva somma di L. 8.753.766, pari al complesso di tutti i crediti ammessi al passivo.

In terzo luogo - e condizionatamente a che il residuo dopo la soddisfazione di ESATRI SPA ed INAIL, anche a seguito di eventuali opposizioni sia capiente - si attribuisce alla MAR PLAST la complessiva somma di L. 3.600.000.

Di tale riparto, parzialmente condizionato, si darà avviso ai creditori, nelle forme di legge, datosi atto che esso diverrà comunque definitivo - costituendo titolo esecutivo contro gli eredi qui costituiti - ove entro trenta giorni dalle comunicazioni non intervengano reclami od opposizioni.»

Fulvio Francoli.

IG-60 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI
Ufficio Esecuzione Immobiliare

Procedura n. 766/90 R.G. Es.

Per il giorno 24 ottobre 2003, il giudice dell'esecuzione nell'espropriazione immobiliare promossa da Banca Popolare di Bari, in danno di Latorre Margherita, ha ordinato la comparizione dinanzi a sé delle parti e dei creditori non intervenuti per la loro audizione in merito alla vendita dei seguenti immobili pignorati:

appartamento sito in Bari, alla via Dauniana, civico n. 12/B, posto al piano rialzato, composto di tre vani ed accessori, confinante con detta via, altro appartamento dello stesso piano del fabbricato n. 12/A, ancora, via Dauniana, vano scale e proprietà Bottalico c/o suoi aventi causa.

In catasto alla partita 30740, foglio 123, particella 30, subalterna 16.

Bari, 8 febbraio 2002

Il G.E.: dott. Enrico Scoditti.

C-5833 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 57839 - Arredamenti di Tosto di Tosto di Pallotta M. & C. S.n.c.: e dei soci Pallotta M. e di Tosto G.

G. dott. Marvasi vende il giorno 12 marzo 2002, ore 13, all'incanto, a Bagnoli del Trigno (IS):

1) lotto n. 1, terreno, mq 710, prezzo ribassato, € 4.000,00, (L. 7.745.080);

2) lotto n. 2, terreno, mq 1.100, prezzo di vendita, € 26.000,00, (L. 50.343.020);

3) lotto n. 3, terreno, mq 790, prezzo di vendita, € 8.300,00, (L. 16.071.041).

Cauzione 20%, aumenti come da ordinanza. Informazioni curatore tel. 06/ 3243005.

Roma, 27 febbraio 2002

Il curatore: dott. Claudio Caruso.

C-6172 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 173/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 343 datata 22 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la filiale di Lunata della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., operante in questa Provincia, non ha potuto funzionare nella giornata del 14 dicembre 2001 (dalle ore 14,30 alle ore 16,45), a seguito dello sciopero del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della filiale dell'istituto di credito citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Carmineo.

C-5865 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 329/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 554 datata 4 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che gli uffici e le dipendenze degli istituti di credito di cui all'allegato elenco, operanti in questa Provincia, non hanno potuto funzionare nella giornata del 29 gennaio 2002, a seguito dello sciopero del personale dipendente, indetto dalle organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli uffici e delle dipendenze degli istituti di credito di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Carmineo.

Elenco degli uffici e delle dipendenze degli istituti di credito operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 29 gennaio 2002.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:

agenzia di Lucca: piazza S. Michele n. 7;

agenzia di città 1: via San Concordio n. 453;

agenzia di città 2: via Pisana n. 170;

agenzia di Lunata: via Pesciatina n. 166/b, Lunata Capannori;

agenzia di Pietrasanta: via Vallecchia (ang.lo, via S. Francesco), Pietrasanta.

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.:

sede di Lucca;

filiale di Capezzano Pianore;

uffici centrali operanti nella Provincia di Pisa;

centro servizi di Guamo;

centro servizi di Lucca.

Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a.:

dipendenza di Lucca presidio;

dipendenza di piazza al Serchio.

C-5868 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 312/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 547 datata 4 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che gli uffici e le dipendenze degli istituti di credito di cui all'allegato elenco, operanti in questa Provincia, non hanno potuto funzionare nella giornata del 29 gennaio 2002, a seguito dello sciopero del personale dipendente, indetto dalle organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli uffici e delle dipendenze degli istituti di credito di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Carnimeo.

Elenco degli uffici e delle dipendenze degli istituti di credito operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 29 gennaio 2002.

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.:

uffici della direzione generale;
sede di Lucca;
agenzia di città, Borgo Giannotti;
agenzia di città, San Concordio;
agenzia di città, via S. Andrea;
agenzia di città, Mercato Ortofrutticolo;
agenzia di città, Porta Elisa;
agenzia di città, ospedale Campo di Marte;
agenzia di città, S. Anna;
Altopascio;
Bagni di Lucca;
Barga;
Borgo a Mozzano;
Botticino;
Bozzano;
Camaione;
Camporgiano;
Capannori;
Capannori, sede comunale;
Capezzano Pianore;
Castelnuovo Garfagnana;
Castelnuovo Garfagnana, via Puccini;
Castelvecchio di Compito;
Castiglione di Garfagnana;
Corfino;
Diecimo;
Fornaci di Barga;
Fornaci di Barga, stabilimento Europa Metalli LMI;
Forte dei Marmi;
Galliciano;
Ghivizzano;
Gorfigliano;
Guamo;
Lammari;

Lappato;
Lido di Camaione;
Marina di Pietrasanta;
Marlia;
Marzocchino;
Massarosa;
Monsagrati;
Montecarlo;
Montramito;
Pescaglia;
Piano di Mommio;
piazza al Serchio;
Pietrasanta;
Pieve Fosciana;
Ponte a Moriano;
Ponte S. Pietro,
Porcari;
Querceta;
S. Leonardo in Treponzio;
S. Romano in Garfagnana;
Segromigno in Monte;
Seravezza;
Torre del Lago Puccini;
Vagli di Sotto;
Viareggio, Marco Polo;
Viareggio, Mercato Ortofrutticolo;
Viareggio, Varignano;
Viareggio, via Carducci;
Viareggio, via Cervi;
Viareggio, via Garibaldi;
Viareggio, via Pisacane;
Vittoria Apuana.

Banca Toscana:

Lucca, ag. 1;
Lucca, ag. 2;
Lucca, ag. 3;
Castelnuovo Garfagnana;
Porcari;
Bagni di Lucca;
Barga;
Borgo a Mozzano;
Galliciano;
Viareggio;
Viareggio, ag. 1;
Ponte Stazzemese;
Forte dei Marmi;
Pietrasanta;
Camaione;
Lido di Camaione;

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero (prime 4 ore della giornata):

sede di Lucca;
sportello di Lucca, via Castracani;
filiale di Pieve Fosciana;
filiale di Sillano;
filiale di Villa Collemandina.

Sanpaolo IMI S.p.a., (dalle ore 8,25 alle ore 13,25 e dalle ore 14,40 alle ore 16,10):

sportello di Lucca;
sportello di Viareggio.

C-5867 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 287/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 494 datata 31 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le sottoindicate dipendenze della Banca del Monte di Lucca S.p.a., operanti in questa Provincia, non hanno potuto funzionare nella giornata del 29 gennaio 2002, a seguito dello sciopero nazionale del personale del settore bancario dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: direzione generale, sede di Lucca, succursale di Viareggio, agenzia di Ponte a Moriano, agenzia di Lunata, agenzia di Viareggio-Don Bosco, agenzia di S. Anna, agenzia di Castelnuovo Garfagnana, agenzia di San Concordio, agenzia di Fornaci di Barga, agenzia di Galliciano, agenzia di Capezzano Pianore;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca del Monte di Lucca S.p.a. di cui in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Carnimeo.

C-5866 (Gratuito).

PREFETTURA DI CROTONE

Prot. n. 117/4-2/Gab.

Il prefetto della Provincia di Crotone,

Visto il proprio decreto, pari numero in data 24 gennaio 2002, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento delle dipendenze della Carime S.p.a. di Cirò Marina, Cotronei, Crotone agenzia centrale, Crotone agenzia n. 1, Cutro, Petilia Policastro e Strongoli, nel giorno 7 gennaio u.s., è stato riconosciuto come causato da evento eccezionale, così come chiesto con nota n. 317, datata 16 gennaio 2002, dalla filiale di Catanzaro della Banca d'Italia;

Considerato che la filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, con successiva nota, n. 1012 dell'8 febbraio 2002, ha rappresentato che, per mera svista, nella predetta richiesta, come data di mancato funzionamento delle dipendenze della Banca Carime è stata indicata il 7 gennaio 2002, anziché le giornate del 3 e 4 gennaio 2002.

Ritenuto, pertanto di dover rettificare il cennato decreto;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

a parziale rettifica del decreto prefettizio, pari numero, in data 24 gennaio 2002, l'irregolare funzionamento delle dipendenze della Carime S.p.a. di Cirò Marina, Cotronei, Crotone agenzia centrale, Crotone agenzia n. 1, Cutro, Petilia Policastro e Strongoli, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale, nelle giornate del 3 e 4 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e viene inviato alla filiale di Catanzaro della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Crotone, 11 febbraio 2002

Il prefetto: De Stefano.

C-5863 (Gratuito).

PREFETTURA DI CROTONE

Prot. n. 238/4-2/Gab.

Il prefetto della Provincia di Crotone,

Vista la nota n. 673, in data 30 gennaio 2002, con la quale la filiale di Catanzaro della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente all'istanza dell'IntesaBci S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che, giusta la prefata nota, è stato comunicato che la dipendenza di Crotone, del cennato istituto, non ha regolarmente funzionato nella giornata del 25 gennaio u.s. a causa dello sciopero del personale;

Tenuto conto di quanto comunicato dalla filiale della Banca d'Italia di Catanzaro, con la nota n. 458 del 30 gennaio 2001 nella quale, tra l'altro viene precisata la portata applicativa assunta nella prassi dalla predetta normativa;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della dipendenza dell'IntesaBci S.p.a. nel giorno 25 gennaio u.s., è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e viene inviato alla filiale di Catanzaro della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Crotone, 12 febbraio 2002

Il prefetto: De Stefano.

C-5864 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 928 in data 1° febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 29 gennaio 2002 vi è stato un irregolare funzionamento dei servizi della filiale di Montebelluna Precalcino della Banca IntesaBci S.p.a. a seguito di ingenti danni ai locali causati da un violento scoppio provocato dal tentativo di malintenzionati di asportare il contenuto del Bancomat;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento del suindicato sportello della Banca IntesaBci S.p.a., verificatosi nel giorno 29 gennaio 2002 a seguito dello scoppio causato da malintenzionati nel tentativo di asportare il contenuto del Bancomat, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 30 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 18 febbraio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il viceprefetto vicario: Rubino

C-5876 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 34/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota dell'8 gennaio 2002, n. 000086, con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che nel giorno 3 gennaio 2002, a causa di agitazione sindacale, gli sportelli di Casale Monferrato, Villanova Monferrato, Frassineto Po, Ozzano Monferrato, Casale Popolo, Mombello Monferrato, Casale Porta Milano e Casale San Germano della Banca del Piemonte, non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno sopracitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 3 gennaio 2002 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel presente giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 4 febbraio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-5862 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 529 div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1230 in data 8 febbraio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 29 gennaio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente della «Lombardia Sistemi e Servizi S.p.a.», società preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze dell'azienda di credito, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 29 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 29 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 29 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banco di Brescia, San Paolo CAB S.p.a., sportelli di:

Padova, via Tommaso ang. viale Codalunga;

Camposampiero, piazza Castello n. 43;

Ponte San Nicolò, via Kolbe n. 1/A.

Padova, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-5869 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 530 div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1233 in data 8 febbraio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° febbraio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° febbraio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 1° febbraio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., sportelli di:

Brogoricco, via S. Leonardo n. 38;

Cartura, via Roma n. 11;

Cittadella, via Kennedy n. 1;

Este, via G. Negri, 26;

Legnaro, via Romea, 68;

Piazzola sul Brenta, via dei Contarini n. 7;

Pozzonovo, via D. Alighieri n. 10;

Vigonza, via Grandi, 22.

Padova, 14 febbraio 2002.

Il prefetto: Lombardi.

C-5870 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 532 div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1231 in data 8 febbraio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° febbraio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° febbraio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 1° febbraio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Padova, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., sportelli di:

Comune	Indirizzo	Denominazione
Conselve	p.zza XX Settembre nn. 2/5/6	filiale di Conselve
Correzzola	via Garibaldi n. 43	agenzia di Correzzola
Curtarolo	p.zza Martiri n. 5	filiale di Curtarolo
Este	p.zza Maggiore n. 19/A	filiale di Este
Fontaniva	p.zza Monsignor P. Nichele n. 8	agenzia di Fontaniva
Gallicra Veneta	via Roma n. 81	filiale di Gallicra Veneta
Galzignano Terme	via A. De Gasperi n. 27	agenzia di Galzignano Terme
Gazzo	p.zza IV Novembre n. 14	agenzia di Gazzo Padovano
Legnaro	via Romca n. 90	agenzia di Legnaro
Limena	via Del Santo n. 26	filiale di Limena
Loreggia	p.zza Baratella n. 9	agenzia di Loreggia
Lozzo Atestino	via Chiesa n. 1	agenzia di Lozzo Atestino
Maserà di Padova	via Conselvana n. 105/A	agenzia di Maserà di Padova
Massanzago	via Roma n. 89	agenzia di Massanzago
Merlara	via Roma nn. 18/20/20bis	agenzia di Merlara
Mestrino	via Toscanini n. 2	filiale di Mestrino
Monselice	via C. Colombo n. 22	agenzia di città n. 1 Monselice
Monselice	via Roma n. 71	filiale di Monselice
Montagnana	p.zza Vittorio Emanuele II n. 54	filiale di Montagnana
Noventa Padovana	Galleria A. Urbani n. 10	agenzia 1 di Noventa Padovana
Noventa Padovana	via Roma n. 57	filiale di Noventa Padovana
Ospedaletto Euganeo	p.zza S. Pertini n. 2	agenzia di Ospedaletto Euganeo
Padova	via R. Bajardi n. 5	agenzia di città n. 17
Padova	v.le Codalunga n. 4	agenzia di città n. 18
Padova	via Montà n. 109	agenzia di città n. 19 di via Montà
Padova	via Monte di Pietà n. 10	agenzia di città n. 20 via Monte Pietà
Padova	via Livorno n. 2 ang., via Palermo n. 32	agenzia di città n. 21
Padova	via Armistizio n. 294/A	agenzia di città n. 22
Padova	via T. Aspetti n. 262	agenzia di città n. 23
Padova	via Forcellini n. 151	agenzia di città n. 24
Padova	piazza Modin n. 13	agenzia di città n. 25
Padova	via A. Costa n. 53	agenzia di città n. 26 Santa Croce
Abano Terme	piazza del Sole e della Pace n. 3	agenzia di città n. 1 centro storico di Abano T.
Abano Terme	via Previtali n. 31	agenzia di città n. 2 centro comm.le, Abano T.
Abano Terme	via Jappelli nn. 2/4	filiale di Abano Terme
Abano Terme Montecortone	via Santuario n. 37/B	agenzia di Montecortone di Abano Terme
Albignasego	via Roma n. 115	filiale di Albignasego
Albignasego Sant'Agostino	via Giorgione n. 70	agenzia di Sant'Agostino di Albignasego
Anguillara Veneta	via Roma n. 19	filiale di Anguillara Veneta
Battaglia Terme	via Maggiore nn. 38/39	filiale di Battaglia Terme
Borgoricco	via Roma n. 69	agenzia di Borgoricco
Bovolenta	via G. D'Annunzio n. 1	agenzia di Bovolenta
Cadoneghe	via Gramsci n. 95	agenzia di Cadoneghe
Campo San Martino Marsango	p.zza G. Facco n. 7	agenzia di Marsango di Campo San Martino
Padova	c.so Stati Uniti n. 50	agenzia n. 13 zona industriale sud
Padova	via Paruta nn. 1/3/5	agenzia n. 14
Padova	piazza L. Da Porto n. 10	agenzia n. 15
Padova	via Ospedale Civile n. 28	agenzia n. 16

Comune	Indirizzo	Denominazione
Padova	c.so Garibaldi nn. 22/26	Ufficio depositi e conti correnti
Padova	via Jappelli n. 4	Ufficio tesorerie Padova
Piazzola Sul Brenta	viale S. Camerini n. 2	filiale di Piazzola sul Brenta
Piombino Dese	v.le Della Vittoria n. 11	filiale di Piombino Dese
Piove di Sacco	via F. Petrarca n. 23	agenzia di città n. 1 Sant'Anna, Piove di Sacco
Piove di Sacco	via Garibaldi n. 43	filiale di Piove di Sacco
Ponte San Nicolò	via Palermo n. 2/A.	agenzia n. 1 Ponte San Nicolò
Ponte San Nicolò Roncaglia	via Marconi n. 77	filiale di Ponte San Nicolò
Pontelongo	via XX Settembre n. 1	agenzia di Pontelongo
Pozzonovo	via Manzoni n. 4	agenzia di Pozzonovo
Rovolon Bastia	via Roma n. 62/D	agenzia di Bastia di Rovolon
Rubano	via Rossi n. 60	agenzia di Rubano
Rubano Sarmeola	p.zza Cornaro n. 20	agenzia di Sarmeola di Rubano
Saccolongo	via Roma n. 33	agenzia di Saccolongo
Saletto	via Roma n. 24	agenzia di Saletto
San Giorgio delle Pertiche	via Roma n. 94/1 delle Pertiche	filiale di San Giorgio
San Giorgio in Bosco	via Valsugana n. 155	filiale di San Giorgio in Bosco
San Martino di Lupari	viale Europa n. 14	filiale di San Martino di Lupari
San Pietro in Gù	via Vittorio Emanuele II n. 15	filiale di San Pietro in Gù
Santa Giustina in Colle Fratte	via Marconi n. 6/A	agenzia di Fratte di Santa Giustina in Colle
Santa Margherita D'Adige	via Roma n. 14	agenzia di Santa Margherita d'Adige
Sant'Angelo di Piove di Sacco	via Marconi n. 20/B	filiale di Sant'Angelo di Piove
Sant'Angelo di Piove di Sacco Vigorovea	via Padana nn. 115/117	agenzia di Vigorovea di Sant'Angelo di Piove di Sacco
Saonara Villatora	via XI Febbraio n. 2	filiale di Villatora di Saonara
Selvazzano Dentro	via Scapacchiò n. 48/A	filiale di Selvazzano Dentro
Selvazzano Dentro San Domenico	via Monte Grappa n. 34	agenzia di San Domenico di Selvazzano Dentro
Selvazzano Dentro Tencarola	via Padova n. 14	filiale di Tencarola
Solesino	via 28 Aprile n. 10	filiale di Solesino
Stanghella	piazza G. Matteotti n. 1	filiale di Stanghella
Teolo Bresseo/Trepointi	via Euganea Trepointi n. 155	filiale di Bresseo di Teolo
Trebaseleghe	via Treso n. 2	filiale di Trebaseleghe
Veggiano	via Pedagni n. 16/N	agenzia di Veggiano
Vigodarzere	via Roma n. 141	filiale di Vigodarzere
Vigonza Busa	via Regia, 12	filiale di Busa di Vigonza
Vigonza Peraga	via Col. A. Varisco n. 24	agenzia di Peraga di Vigonza
Vigonza Perarolo	via Diaz n. 182	agenzia di Perarolo di Vigonza
Villa del Conte Abbazia Pisani	via Martiri della Libertà n. 12	agenzia di Abbazia Pisani di Villa del Conte
Villa Estense	via Roma n. 2	agenzia di Villa Estense
Villa Franca Padovana	via Matteotti n. 105	agenzia di Villafranca Padovana
Villa di Camposampiero	via Caltania n. 107	filiale di Villanova di Camposampiero
Vò	p.zza Liberazione n. 19	agenzia di Vò
Campodarsego	via Antoniana n. 220/D	filiale di Campodarsego
Campodarsego Fiumicello	via Bassa III n. 18	agenzia di Fiumicello di Campodarsego
Campodarsego Reschigliano	piazza S. Pertini n. 10	agenzia di Reschigliano di Campodarsego

Comune	Indirizzo	Denominazione
Camposampiero	Contrà Rialto n. 7	filiale di Camposampiero
Camposampiero Rustega	via Borgo Rustega n. 71	agenzia di Rustega di Camposampiero
Carmignano di Brenta	via Marconi n. 10	filiale di Carmignano di Brenta
Casale di Scodosia	piazza A. Moro n. 15	filiale di Casale di Scodosia
Casalsérugo	via Unberto I n. 5	agenzia di Casalsérugo
Cervarese Santa Croce Montemerlo	via Roma n. 362	agenzia di Montemerlo di Cervarese Santa Croce
Cittadella	via Borgo Bassano n. 38	agenzia di città n. 1 Cittadella, Borgo Bassano
Cittadella	via Marconi nn. 11/13	Succursale di Cittadella
Padova	via Sacro Cuore n. 19	agenzia di città n. 27 Sacro Cuore
Padova	via Palestro n. 4/A	agenzia di città n. 28 San Giuseppe
Padova	via Piovese n. 136	agenzia di città n. 29 Votabarozzo
Padova	via N. Pizzolo n. 28/A	agenzia di città n. 30 via Pizzolo n. 28/A
Padova	via J. Crescini n. 104/A	agenzia di città n. 31 Sant'Osvaldo
Padova	via D. Bramante n. 26	agenzia di città n. 32 San Bellino
Padova	via F.G. D'Acquapendente n. 37/A	agenzia di città n. 33 Madonna Pellegrina
Padova	via Chiesanuova n. 33	agenzia di città n. 34, Cave
Padova	via XX Settembre n. 9	agenzia di città n. 35 via XX Settembre
Padova	via Sorio n. 50/B	agenzia di città n. 36 via Sorio
Padova	via Salboro n. 3	agenzia di città n. 37, Salboro
Padova	via Marin n. 19	agenzia di città n. 38 Città Giardino, Padova
Padova	via Vigonovese n. 145	agenzia di città n. 39 Camin, Padova
Padova	via 8 Febbraio n. 20	agenzia n. 1
Padova	Prato della Valle n. 112	agenzia n. 2
Padova	via Busonera n. 8	agenzia n. 3
Padova	piazza Salvemini nn. 14/15	agenzia n. 4
Padova	corso Milano nn. 128/130	agenzia n. 5
Padova	via E. Toti n. 7	agenzia n. 6
Padova	via G.B. Belzoni nn. 1/3/5	agenzia n. 7
Padova	piazza Giovanni XXIII n. 19	agenzia n. 8
Padova	Str. Pontevigodarzere n. 119	agenzia n. 10 di Pontevigodarzere
Padova	via dei Colli n. 51	agenzia n. 11 di Brusegana
Padova	via Chiesanuova n. 162	agenzia n. 12 di Chiesanuova

C-5872 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 531 div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1233 in data 8 febbraio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° febbraio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° febbraio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 1° febbraio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., sportelli di:

Padova, sede centrale, piazza Insurrezione n. 6/6;

Padova, agenzia 1, piazza Salvemini n. 3;

Padova, agenzia 2, via Uruguay n. 41 - Z.I.;

Padova, agenzia 3, via Guizza n. 218;

Padova, sportello Aeronautica Militare, via Sorio n. 87;

Cittadella, via Kennedy n. 7;

Monselice, piazza della Vittoria n. 8;

Piove di Sacco, viale Europa n. 6.

Padova, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-5871 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 353/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 29 gennaio 2002 le agenzie della Cariprato, Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. e della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., di cui all'allegato elenco, non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 652 del 4 febbraio 2002 avanza ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli annunci legali delle Province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 29 gennaio 2002 delle agenzie della Cariprato, Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. e della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Perna.

Azienda	Sportelli	Data
Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.	Agliana via M. Magni n. 162	29/01/2002
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	Pistoia, frazione Bottegone via Fiorentina n. 682	29/01/2002
	Lamporecchio, piazza Berni n. 27	
	Montecatini Terme piazza de Popolo via S. Martino	
	Buggiano, frazione Borgo a Buggiano via Roma n. 14	
	Chiesina Uzzanese via S. Giuseppe n. 2	

C-5873 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 395/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 29 gennaio 2002 l'agenzia di corso Roma n. 13 a Montecatini Terme della Banca Nazionale del Lavoro, non ha funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 750 del 7 febbraio 2002 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli annunci legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 29 gennaio 2002 dell'agenzia di corso Roma n. 13 a Montecatini Terme della Banca Nazionale del Lavoro, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Perna.

C-5875 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 394/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 29 gennaio 2002 l'agenzia di via Curtatone e Montanara n. 16 a Pistoia della Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino, non ha funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 749 del 7 febbraio 2002 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli annunci legali delle Province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 29 gennaio 2002 dell'agenzia di via Curtatone e Montanara n. 16 a Pistoia della Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Perna.

C-5874 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 3471/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Considerato che il giorno 29 gennaio 2002 gli sportelli del Banco di Brescia di Viterbo e Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale delle regioni Piemonte, Lombardia e Emilia Romagna ed in particolare della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società del gruppo con sedi operative in Brescia e Cuneo, preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo;

Vista la lettera n. 733, in data 8 febbraio 2002 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa verificatasi a causa dello sciopero del personale indicato in premessa, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 29 gennaio 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal giorno 30 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 13 febbraio 2002

Il prefetto: Guerriero.

C-5878 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 3583/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Considerato che il giorno 7 febbraio 2002 gli sportelli della Carivit, filiale di Bagnai, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di una rottura della fogna e conseguente fuoriuscita di liquami all'interno della filiale;

Vista la lettera n. 807, in data 12 febbraio 2002 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa verificatasi a causa di una rottura della fogna e relativa fuoriuscita di liquami all'interno della filiale, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 7 febbraio 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal giorno 8 febbraio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Guerriero.

C-5880 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 3054/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Considerato che il giorno 7 gennaio 2002 gli sportelli del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Viterbo, agenzie di città n. 1 e 2, e le aggrigate di Acquapendente, Castiglione in Teverina, Civita Castellana, Grotte di Castro, Orte, Tarquinia, Vallerano e Vetralla, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 584, in data 1° febbraio 2002 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa verificatasi a causa di uno sciopero del personale è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 7 gennaio 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal giorno 8 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Guerriero.

C-5877 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 3474/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Considerato che il giorno 31 gennaio 2002 gli sportelli della Carivit, filiale di Viterbo, agenzia di città n. 1 Viterbo; agenzia di città n. 2 Viterbo; agenzia di città n. 3 Viterbo; agenzia di città n. 5 Viterbo; agenzia di città n. 6 Viterbo; filiale di Bagnoregio, filiale di Bassano Romano, filiale di Caprarola, filiale di Castel S. Elia, filiale di Cellere, filiale di Civita Castellana, filiale di San Martino al Cimino, filiale di Tuscania, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 664, in data 6 febbraio 2002 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa verificatasi a causa dello sciopero del personale indicato in premessa, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 31 gennaio 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal giorno 12 febbraio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 13 febbraio 2002

Il prefetto: Guerriero.

C-5879 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 22 novembre - 4 dicembre 2001 la signora Pepe Lucrezia da Montescaglioso ha chiesto al Tribunale di Matera dichiararsi la morte presunta del marito Ditaranto Rocco, nato a Montescaglioso il 2 agosto 1957, scomparso dal 17 ottobre 1991. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Matera entro sei mesi.

Avv. Carlo Fumino.

C-4471 (A pagamento - Dalla G.U. n. 42).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Maurizio Paniz, con studio in Belluno, via Garibaldi n. 78, avvisa che il presidente del Tribunale di Belluno, davanti al quale pende procedimento per la dichiarazione di morte presunta di Melchiorretto Angelo, nato a Lamon (BL) il 14 settembre 1916, già residente in Lamon (BL), via Pezzè n. 8, ed ivi scomparso a far data dal 16 luglio 1990, con provvedimento datato 21 dicembre 2001, ha disposto che del ricorso sia data conoscenza al pubblico, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a darne comunicazione direttamente al Tribunale di Belluno entro il termine di mesi sei.

Avv. Maurizio Paniz.

C-4789 (A pagamento - Dalla G.U. n. 42).

PIANI DI RIPARTO

CONSORZIO FINCONAL - Società cooperativa a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Lugo (RA), via provinciale Cotignola n. 19

Deposito del I riparto parziale

I sottoscritti commissari liquidatori del Consorzio Finconal Società cooperativa a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Lugo (RA), danno notizia di avere depositato in data 19 febbraio 2002 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna un I piano di riparto parziale delle attività realizzate che prevede il pagamento integrale ai creditori privilegiati ex art. 2751-bis. La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Lugo, 19 febbraio 2002

I commissari liquidatori: rag. Massimo Lazzari
rag. Paolo Malaguti - avv. Roberto Ricci

S-2259 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI MILANO

Settore anziani e strutture residenziali

Milano, Servizio anziani 2, largo Treves n. 1

Bando di gara

È indetta gara pubblica, mediante appalto concorso in 6 lotti, ai sensi dell'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923, da esperire secondo il metodo di cui agli artt. 40 e 91 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità dell'apposito «capitolato speciale» per l'affidamento del «Servizio di portierato sociale» svolto mediante operatori denominati «Custodi sociali» per il periodo aprile 2002-31 dicembre 2003. Spesa complessiva prevista di € 741.194,66. (I.V.A. inclusa) compresa nello stanziamento già approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 247 del 5 febbraio 2002.

In conformità a quanto disposto dagli artt. 3, (secondo comma) e 8 del D.L. n. 157/95 non si procederà alla pubblicazione del bando in sede comunitaria.

Specifiche tecniche.

Le funzioni dei custodi sociali sono quelle di rappresentare un riferimento per tutti i residenti negli stabili di seguito indicati e di concorrere al sostegno della domiciliarità, prioritariamente di:

anziani soli;

famiglie con anziani;

persone socialmente deboli.

I compiti attribuiti a detta figura sono i seguenti: rilevare i bisogni e le richieste; compilare gli strumenti informativi forniti per la rilevazione del bisogno; facilitare l'accesso e l'utilizzo corretto dei servizi pubblici e privati sul territorio, con un'azione di informazione, orientamento, accompagnamento; promuovere azioni di informazione relativamente ai servizi; integrare le prestazioni dei servizi sulla base di un programma di sostegno concordato (per es.: accompagnamento a visite mediche, acquisti di farmaci ed generi di prima necessità, disbrigo pratiche); promuovere e attivare le risorse informali e del volontariato in un'ottica di integrazione. Il custode sociale nello svolgimento dei compiti sopraindicati collaborerà con la figura del portiere sociale dipendente da Aler e in convenzione con il Comune di Milano al fine di curare il necessario raccordo con tutte le principali risorse presenti nel territorio.

Il servizio sarà operativo nelle ore di normale apertura della custodia (dalle 8,30-13,10/14,30-18,30) dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 12,40 il sabato. Le sedi sono così suddivise in seguenti sei lotti:

lotto 1, sedi di: via Etruschi n. 2, via Tommei n. 3, viale Molise n. 47, via dei Panigarola n. 1, ore 4.500 x anno 2002, ore 6.000 x anno 2003, prezzo orario a base d'asta (I.V.A. esclusa) € 15,00;

lotto 2, sedi di: via Amadeo n. 29, viale Romagna n. 23, via Tarabella n. 4, ore 3.375 x anno 2002, ore 4.500 anno 2003, prezzo orario a base d'asta (I.V.A. esclusa) € 15,00;

lotto 3, sedi di: via Segneri n. 4, via Vespi Siciliani n. 71, via Borsi n. 10, ore 3.375 x anno 2002, ore 4.500 x anno 2003, prezzo orario a base d'asta (I.V.A. esclusa) € 15,00;

lotto 4, sedi di: via Baroni n. 1, via Spaventa n. 1, ore 2.250 x anno 2002, ore 3.000 x anno 2003, prezzo orario a base d'asta (I.V.A. esclusa) € 15,00;

lotto 5, sedi di: via Abbiati n. 6, via Verga n. 18, ore 2.250 x anno 2002, ore 3.000 x anno 2003, prezzo orario a base d'asta (I.V.A. esclusa) € 15,00;

lotto 6, sedi di: via Grigna n. 20, via Vincenzo da Seregno n. 50, ore 2.250 x anno 2002, ore 3.000 x anno 2003, prezzo orario a base d'asta (I.V.A. esclusa) € 15,00.

Le imprese possono presentare offerta relativa a tutti i lotti ma aggiudicarsene uno soltanto. Si provvederà, pertanto, all'assegnazione successiva dei lotti, iniziando con l'assegnazione del primo lotto procedendo quindi progressivamente fino all'ultimo. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con un massimo di tre associati (ai quali si richiederà la formalizzazione della costituzione con atto notarile, entro 10 giorni dall'aggiudicazione) in tal caso domanda e offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate. Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizio che intende effettuare. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge n. 422/1909, la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorziato/i deputato/i, in caso di aggiudica, a svolgere il/i servizio/i e l'offerta dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che del/i consorziato/i. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che un concorrente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti di impresa.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo di € 10,33 corredate dalla documentazione prevista, dovranno pervenire in busta chiusa sigillata e affrancata, pena la non ammissione alla gara, al Comune di Milano, Settore anziani e strutture residenziali, Ufficio protocollo, largo Treves n. 1, Pianoterreno, 20121 Milano, entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno (non festivo), dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente bando.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso del Servizio di «Portierato sociale» in diverse zone della città per il periodo aprile 2002-31 dicembre 2003».

I concorrenti dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, non autenticate, non anteriori ai sei mesi dalla data di presentazione della richiesta di partecipazione, corredate da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come di seguito specificato:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante la qualità di legale rappresentante dell'impresa concorrente del sottoscrittore delle dichiarazioni seguenti;

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'organizzazione ha sede, e che l'oggetto sociale dell'impresa sia coerente con il servizio oggetto della gara;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'apposito registro presso la Prefettura per le cooperative che intendono partecipare;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'albo regionale per le cooperative sociali che intendono partecipare;

4) dichiarazione di istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore dei servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento d'impresa tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

5) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari pari ad almeno € 100.000,00 annui. In caso di raggruppamento d'impresa il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

6) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto 5), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti, o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione esecutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

7) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante attestante lo svolgimento per almeno 12 mesi di attività svolta nell'ambito di servizi rivolti alla popolazione anziana nel triennio 1999-2001;

8) documentazione comprovante la struttura organizzativa (numero lavoratori, loro qualifica professionale, esperienze pregresse, ecc.) in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni previste dall'allegato capitolato speciale;

9) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con la quale il prestatore di servizi candidato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni;

10) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di essere in regola con i versamenti dei contributi I.N.P.S. (c.d. «correnteza contributiva»);

11) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di operatori regolarmente assunti e/o soci lavoratori ovvero titolari di specifico incarico;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

12) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

13) dichiarazione di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il patto d'integrità allegato al capitolato speciale d'appalto. A tal fine dichiara:

a) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

b) che si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

c) che prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il patto di integrità, possono essere applicate le seguenti sanzioni:

cancellazione o perdita del contratto;

confisca del deposito cauzionale provvisorio;

confisca del deposito cauzionale definitivo;

addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato al Comune di Milano, imputata la prova dell'esistenza del danno maggiore;

addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre imputata la predetta prova;

esclusione dalle indette dal Comune di Milano per 5 anni.

Entro 10 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice spedisce l'invito a presentare le offerte alle organizzazioni che risulteranno idonee.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione.

Per partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di cui si indica l'importo per ogni lotto:

Lotto	Deposito cauzionale provvisorio €
I	5.250,00
II	3.937,50
III	3.937,50
IV	2.625,00
V	2.625,00
VI	2.625,00

Tale deposito è da effettuarsi presso la Cassa civica, via Silvio Pellico n. 16, Milano, in valuta legale con assegni circolari (intestati direttamente al Comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore, non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato) fatta avvertenza che i titoli di Stato verranno conteggiati al valore di Borsa del giorno della costituzione del deposito. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito anche mediante polizza fidejussoria bancaria (rilasciata da azienda di credito autorizzata ai sensi della vigente normativa) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa assicurativa debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e successive integrazioni e/o modificazioni).

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno di gara. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere presentate unitamente alle offerte.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valore.

I depositi cauzionali provvisori verranno restituiti, subito dopo l'avvenuta assegnazione dell'appalto, ai concorrenti che non risultasse- ro aggiudicatari.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo i criteri di valutazione approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 247 del 5 febbraio 2002. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché in grado di soddisfare le esigenze della civica amministrazione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 non si procede alla pubblicazione del presente bando nella G.U.C.E.

Per ulteriori informazioni, per il ritiro del capitolato speciale, del bando di gara rivolgersi al Settore anziani e strutture residenziali Servizio anziani 2, Ufficio coordinamento e gestione C.M.A., largo Treves n. 1, tel. 0288463086, oppure consultare il sito internet www.comune.milano.it

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento è la dott.ssa Graziella Saracco.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno diffusi a terzi e verranno comunque tratti in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Milano, 25 febbraio 2002

Il direttore del settore: dott.ssa Luisa Anzaghi.

M-739 (A pagamento).

GEASAR - S.p.a.

Società di Gestione dell'Aeroporto Olbia Costa Smeralda

Bando di gara servizio triennale di pulizia dell'aerostazione passeggeri dell'Aeroporto di Olbia Costa Smeralda - Procedura aperta (ex art. 6, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni).

1. Ente appaltante: Geasar S.p.a., Aeroporto Olbia Costa Smeralda, 07026 Olbia, tel. 0789/563400, fax 0789/563401.

2. Oggetto del servizio: servizio triennale di pulizia dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto (aerostazione principale e terminal autolinee/autonoleggi).

3. Importo a base d'asta: € 600.000,00 (seicentomila/00) per anno, esclusa I.V.A., per un totale € 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) nel triennio.

4. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato per l'anno 2002 con fondi di cui all'art. 17 della legge 23 maggio 1997, n. 135. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità di cui all'art. 5 del capitolato amministrativo in rate mensili posticipate.

5. Luogo d'esecuzione: Aeroporto Olbia Costa Smeralda.

6. Soggetti ammessi alla gara: persone fisiche o giuridiche, raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, in possesso dei requisiti indicati nell'art. 1 del disciplinare di gara.

7. Disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

8. Durata del servizio: anni 3 (tre). Inizio presunto attività entro 90 giorni a partire dal 20 aprile 2002.

9. Presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 18 aprile 2002, secondo e modalità indicate nel disciplinare di gara.

10. Indirizzo cui inviare le offerte: Geasar S.p.a., Aeroporto Olbia Costa Smeralda, 07026 Olbia (SS).

11. Lingua: le offerte e tutti i documenti allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

12. Cauzione provvisoria: fidejussione bancaria o assicurativa pari a € 30.000,00 (trentamila/00).

13. Espletamento della gara: la gara avrà inizio in seduta pubblica il giorno 19 aprile 2002 alle ore 12 presso gli uffici dell'appaltante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'incarico verrà affidato ai sensi dell'art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti parametri di valutazione:

piano operativo: punteggio massimo 40;

principali servizi prestati: punteggio massimo 10;

struttura organizzativa: punteggio massimo 10;

ribasso offerto: punteggio massimo 40.

15. Documentazione: il capitolato amministrativo, il capitolato tecnico con il relativo allegato 1) ed il disciplinare di gara sono disponibili e possono essere richiesti presso gli uffici della Geasar S.p.a. nell'Aeroporto Olbia Costa Smeralda. I predetti documenti sono inoltre disponibili su internet nel sito www.aeroporto-olbia.it

16. Validità dell'offerta: l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano trascorsi 90 giorni dal 20 aprile 2002 senza che sia stato stipulato contratto.

17. Avviso di pre-informazione: non pubblicato.

18. Data di invio del bando e di ricezione del bando da parte della Gazzetta Ufficiale Comunità europea: 25 febbraio 2002.

Olbia, 25 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Ubaldo Trivellini.

S-2185 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Estratto del bando di gara n. 14

Ente appaltante: Comune di Barletta, corso Vitt. Emanuele n. 94, 70051 Barletta, tel. 0883578448, fax 0883578483, sito internet www.comune.barletta.ba.it/appalti

Questo Comune indice gara di pubblico incanto il giorno 20 marzo 2002 alle ore 12 per l'appalto relativo all'affidamento biennale del servizio di sanificazione del rifugio comunale per cani e somministrazione quotidiana di cibo.

Importo biennale a base d'asta: € 123.949,66 al netto di I.V.A. delibera di G.C. n. 319 del 17 dicembre 2001. Determinazione dirigenziale n. 211 dell'11 febbraio 2002.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) e art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, e sue modificazioni, prezzo più basso sull'importo a base d'asta.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo raccomandata a/r di Stato mediante agenzia di recapito autorizzata all'Ufficio di segreteria generale entro le ore 13 del giorno 19 marzo 2002. Le offerte devono essere corredate dai documenti indicati nel bando, affisso in data 27 febbraio 2002 all'albo pretorio, la cui copia può essere richiesta anche, via fax, al numero suindicato, o sul sito internet suindicato.

Barletta, 27 febbraio 2002

Il dirigente settore IX: ing. Antonio Dibari.

C-6171 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 5
Ufficio acquisizione beni e servizi

Crotone

Tel. 0962/924022, telefax 0962/924022

Avviso di gara - Procedura accelerata

Questa Azienda U.S.S.L. indice gara a licitazione privata per lo affidamento del servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura della biancheria del presidio ospedaliero di Crotone e del presidio ospedaliero di San Giovanni in Fiore, per un periodo di mesi ventiquattro.

Importo annuo presunto di € 175.000,00 (centosettantacinquemila/00), I.V.A. compresa.

Le ditte interessate, singole o riunite, dovranno inviare richiesta d'invito in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzata al direttore generale dell'Azienda S. L. n. 5, Ufficio acquisizione beni e servizi, via G. Corigliano pal. I, 88900, Crotone, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 marzo 2002.

Le domande potranno pervenire, anche nei modi di cui all'art. 6 (ex art. 7) comma 7 del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/98.

Le richieste d'invito dovranno essere corredate da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) autocertificazione ai sensi di legge attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dalle lettere a), b), d), ed e) dell'articolo 9 (ex art. 11) del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/98;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (lettera c) art. 11 (ex art. 13) del decreto legislativo n. 358/92), coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/98;

d) copia autentica dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue concessa ai sensi dell'art. 15 della legge 10 maggio 1986, n. 319, ovvero della concessione allo scarico in fognatura, dalla quale risulti che la lavanderia sia dotata di strutture depurative tali da produrre, in forma continuativa, un affluente con caratteristiche conformi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19 (ex art. 16), comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/98.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo contraente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio acquisizione beni e servizi, Settore gare, tel. 0962/924025-924022.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità economica europea in data 14 febbraio 2002.

Il direttore del dipartimento area amministrativa:
dott. Elio Cosentino

C-5807 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Giunta regionale
Assessorato industria, commercio, artigianato
7° Dipartimento
Catanzaro

Bando di gara con procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Calabria, Dipartimento 7, industria, commercio, artigianato, viale Cassiodoro, Palazzo Europa, 88060 Santa Maria di Catanzaro, Italia, tel. 0961/856313, fax 0961/61209; indirizzo e-mail: industria.lemma@abramo.it sito internet: www.regione.calabria.it/industria

2. Oggetto dell'appalto: «affidamento dei servizi di animazione territoriale e di gestione delle risorse delle azioni 4.1.c e 4.1.d del POR Calabria 2000-2006», cat. 11, C.P.C. 865/866 ex all. 1, decreto legislativo n. 157/1995. Importo a base d'asta € 3.500.000,00, al netto di I.V.A. Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Luogo dell'esecuzione: Regione Calabria.

4.a) Riservato ad una particolare professione: no.

4.b) Riferimenti normativi: regolamenti CEE n. 1260/1999 e n. 1685/2000, decisione (C) 2000 - 2345 dell'8 agosto 2000 e relativo Complemento di programmazione, comunicazioni CEE (2000/C/139-05) del 14 aprile 2000 e (2000/C/143/08) 28 aprile 2000, direttiva n. 92/50 CEE, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

4.c) Obbligo di precisazione: è fatto obbligo indicare il nome e le qualifiche professionali del responsabile e delle persone che effettueranno la prestazione.

5. Divisibilità del servizio e offerta parziale: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: 31 dicembre 2008.

8. Indirizzi richiesta documenti: il capitolato d'oneri, parte integrante del presente bando, può essere richiesto non oltre 10 giorni prima dalla data ultima per la presentazione delle offerte all'indirizzo di cui al punto 1. nei giorni feriali, escluso il sabato, ore 9 - 13 ed è disponibile sul sito internet indicato al punto 1. L'ulteriore documentazione (POR Calabria 2000-2006 e relativo Complemento di programmazione) è disponibile sul sito internet www.regione.calabria.it

9. Modalità presentazione:

9.a) termine ultimo ricevimento offerte ore 13 del 29 aprile 2002;

9.b) le offerte: le offerte, che dovranno essere presentate secondo le modalità descritte al punto 9. del capitolato, vanno recapitate per posta o agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo di cui al punto 1.;

9.c) Lingua: italiana.

10. Modalità apertura offerte:

10.a) può presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ciascun soggetto offerente, singolo o raggruppato, munito di delega;

10.b) apertura delle offerte: ore 9 del terzo giorno lavorativo successivo al termine di cui al punto 9.a) presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzione: cauzione provvisoria 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: punto 5. del capitolato.

13. Raggruppamenti d'imprese: sono consentiti ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Condizioni minime di ammissibilità:

a) dichiarazione:

a1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10, comma 1, del decreto legislativo n. 65/2000, nonché, per le imprese stabilite in Italia, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dalla normativa «antimafia» di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

a2) di insussistenza di rapporti di controllo e collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara e che l'impresa non partecipa all'appalto in altro modo;

a3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99), o, in alternativa, che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 (quindici);

a4) avere un volume d'affari globale, nel triennio 1998-2000 non inferiore a € 5.250.000,00;

a5) avere un volume di affari, nell'ultimo triennio utile, in servizi simili a quelli oggetto del presente bando, per un importo complessivo, non inferiore a € 1.750.000,00;

a6) aver svolto nel triennio 1999-2001 o avere in corso nel 2002 almeno tre incarichi in servizi simili a quelli oggetto del presente bando;

a7) dichiarazione per ciascuna impresa concorrente e per ciascun componente il gruppo di lavoro che non ha in corso, nè assumerà, in caso di aggiudicazione, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi a favore di questa o altre amministrazioni, ovvero di imprese, per servizi, consulenza, progettazione, assistenza tecnica relativi alle attività rientranti nei finanziamenti previsti dal POR Calabria 2000-2006 Asse IV, misura 4.1., azioni c) e d) e che non ha usufruito, nè usufruirà, nel suddetto periodo, di regimi di aiuto cofinanziati dal POR Calabria 2000-2006, Asse IV, misura 4.1;

b) gruppo di lavoro, così come stabilito dal punto 8 del capitolato d'oneri;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o atto equivalente nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione o residente in altri Stati dell'Unione europea.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti e l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

qualità dell'offerta tecnica (max punti 50/100);

gruppo di lavoro (max punti 30/100);

offerta economica (max punti 20/100).

17. Offerte anormalmente basse: si applica l'art. 25, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

18. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

19. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 21 febbraio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Domenico Pecoraro.

S-2255 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Giunta regionale
Assessorato industria, commercio, artigianato
7° Dipartimento
Catanzaro

(POR Calabria 2000/2006 - Asse IV - Sviluppo locale Mis. 4.2 (Fesr))

La Regione Calabria, in attuazione delle deliberazioni G.R. n. 14/2002 e n. 63/2002, attraverso la pubblicazione di n. 2 (due) bandi, promuove mediante la concessione di aiuto agli investimenti a valere sulla misura 4.2 del POR Calabria 2000-2006, una iniziativa per sostenere progetti imprenditoriali nei settori:

1) dell'informatica e della telematica con riferimento alle sottoelencate tipologie di progetto individuate secondo la classificazione delle attività economiche Istat '91:

codice K 72.6 - Altre attività connesse all'informatica;

2) del tessile con specifico riferimento alle sottoelencate attività individuate secondo la classificazione delle attività economiche Istat '91:

DB17 - Industrie tessili;

DB18 - Limitatamente a:

DB 18.1 confezione di vestiario in pelle;

DB 18.2 confezione di altri articoli di vestiario ed accessori;

3) delle industrie per la fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari con specifico riferimento alle sottoelencate attività individuate secondo la classificazione delle attività economiche Istat '91, limitatamente a:

DC 19.2 - Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiario e selleria;

DC 19.3 - Fabbricazione di calzature.

Alla concessione degli aiuti si procederà attraverso due selezioni rispettivamente riservate:

alle medie imprese che promuovono progetti intesi all'attrazione di iniziative imprenditoriali strategiche per lo sviluppo regionale;

alle piccole imprese che promuovono progetti di cooperazione produttiva interregionale tra singole imprese o tra sistemi di imprese, così come definita negli allegati facenti parte integrante dei bandi.

Gli aiuti potranno essere concessi con una intensità massima pari al 50% di ESN + 15% di ESL del valore dell'investimento e, comunque, nei limiti della spesa pubblica destinata alla realizzazione delle iniziative.

Gli aiuti saranno concessi sotto forma di sovvenzione.

Per i progetti ammissibili si prevede un investimento minimo complessivo (contributo pubblico più spesa privata) non inferiore a € 2.065.827,60 e la limitazione del contributo massimo concedibile a € 2.840.513,00.

La procedura per la concessione farà riferimento a quella prevista dall'art. 6 del decreto legislativo n. 123/98 (procedura negoziate).

I requisiti di ammissibilità, i criteri di valutazione dei piani di impresa ed i criteri di priorità per le due selezioni sono indicati all'art. 3 dei bandi.

La selezione delle proposte sarà effettuata da una Commissione di valutazione, nominata dal dirigente generale del 7° Dipartimento, che opererà in collaborazione con il Nvvip della Regione Calabria.

Gli interessati dovranno presentare la propria manifestazione utilizzando esclusivamente gli schemi allegati n. 1 (domanda) e n. 2 (scheda tecnica) facenti parte integrante dei bandi. La manifestazione corredata dalla documentazione richiesta, dovrà pervenire, in busta chiusa e sigillata, entro le ore 13 del 45° giorno successivo alla pubblicazione dei bandi nel Bollettino Ufficiale Regione Calabria, al seguente indirizzo:

Regione Calabria, 7° Dipartimento, Settore 24 industria, viale Cassiodoro, Pal. Europa, 88060 Santa Maria di Catanzaro.

Saranno, comunque, ritenute validamente presentate le manifestazioni pervenute da parte delle medie imprese entro i termini di scadenza dei precedenti bandi (D.D.G. n. 12868 del 3 dicembre 2001 e D.D.G. n. 12955 del 4 dicembre 2001) qualora le stesse non vengono integrate o ripresentate secondo le indicazioni dei bandi integrativi in atto entro i termini di scadenza come sopra rideterminati.

Per informazioni e per acquisire direttamente gli schemi di domanda e scheda tecnica, contattare:

7° Dipartimento, Settore industria, tel. 0961/856313, e-mail: industria.lemma@abramo.it

SVI Calabria, dott. Zito, tel. 0961/998940, www.svicalabria.it

I bandi integrali, completi degli allegati, sono disponibili sul sito web della Regione Calabria all'indirizzo: www.regione.calabria.it/industria e pubblicati nel B.U.R.C. supplemento straordinario n. 4 (al n. 2 del 1° febbraio 2002) dell'8 febbraio 2002.

Il dirigente generale: Pecoraro.

S-2253 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ENNA**

Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Enna, casella postale succursale n. 2, 94100 Enna Bassa.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'articolo sei, comma uno, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria del servizio e descrizione numero di riferimento C.P.C.: categoria 6/B, servizi bancari e finanziari, C.P.C. ex 81, 812, 814 - Servizio di cassa per la Regione siciliana ai sensi e per gli effetti dell'articolo uno della legge regionale n. 5/1961 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: verbale di aggiudicazione provvisoria del pubblico incanto in data 5 dicembre 2001 (approvazione amministrativa del citato verbale, in data 11 dicembre 2001, n. 148).

5. Criteri aggiudicazione dell'appalto: il criterio di aggiudicazione di cui all'articolo 23, comma uno, lettera a) del decreto legislativo medesimo.

6. Numero offerte ricevute: due.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: istituto bancario Banco di Sicilia, filiale di Enna, via Roma nn. 367/371, 94100 Enna.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: disimpegno del servizio a titolo gratuito.

10. Subappalto a terzi: —.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 20 ottobre 2001 - S199/2001 - S203/2001.

13. Bando inviato a mezzo posta celere a/r il giorno 18 febbraio 2002, prot. consortile n. 332, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

p. L'amministrazione
Il presidente: dott. Gaetano Rabbilo

C-5781 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (Provincia di Ascoli Piceno)

Estratto bando di gara - Appalto concorso servizi di igiene urbana

Il Comune di Porto San Giorgio, via Veneto n. 2, 63017 Porto San Giorgio (AP), telefono 0734/680230, fax 0734/680234, intende appaltare i servizi di igiene urbana: raccolta e trasporto rifiuti, raccolta differenziata e servizi di nettezza urbana, C.P.C. 94, categoria di servizi 16, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 e del D.L. n. 22/97.

Importo a base d'asta: € 423.494,66 + I.V.A. (10%) annuo.

Durata dell'appalto anni 3.

La domanda di partecipazione alla gara, istanza in modulo uno di autocertificazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 29 marzo 2002, all'Ufficio protocollo dell'ente appaltante.

Per copia integrale di bando, capitolato speciale d'appalto e modulo uno rivolgersi alla stazione appaltante o al sito: <http://www.comune.porto-sangiorgio.ap.it/>

Bando inoltrato alla G.U.C.E. il 20 febbraio 2002.

Il dirigente del 3° settore: ing. Francesca Claretta.

C-5783 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO A GESTIONE DIRETTA Università degli Studi di Udine

Avviso di esito di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica dd. 18 aprile 1994, n. 573, in base a quanto previsto dal regolamento regionale sui contratti per le Aziende sanitarie e dell'Agenzia regionale della sanità, recepito e modificato con deliberazioni della delegazione del P.U.G.D. n. 18 del 27 gennaio 1999 e n. 124 del 22 aprile 1999, che nel corso dell'anno 2001 sono state esperite le seguenti trattative private:

1) fornitura di pellicole radiografiche e carta fotografica per ecografo: ditte invitate: n. 10; ditte partecipanti: n. 6; sono risultate aggiudicatrici per un importo complessivo presunto di € 83.666,02 I.V.A. esclusa le seguenti ditte: Kodak S.p.a., Cinisello Balsamo (MI); Ceracarta S.p.a., Forlì;

2) fornitura di materiali per medicazione: ditte invitate n. 52; ditte partecipanti: n. 29; sono risultate aggiudicatrici per un importo complessivo presunto di € 103.291,38 I.V.A. esclusa le seguenti ditte: 3M Italia S.p.a., Segrate (MI); Artsana S.p.a., Grandate (CO); Bristol - Myers Squibb S.p.a., Sermoneta (LT); Coloplast S.p.a., Bologna; Ethicon S.p.a., Pratica di Mare (RM); Eurofarm S.p.a., Piano Tavola (CT) S.p.a.; Farmac-Zabban S.p.a., Calderara di Reno (BO); Fra Production S.p.a., Cisterna d'Asti (AT); Hospital Import S.r.l., Udine; Lohmann & Rauscher S.r.l., Sarmeola di Rubano (PD); Lombarda H S.r.l., Albairate (MI); Luigi Salvadori S.p.a., Scandicci (FI); Otomed S.a.s. di Caffini Roberto & C., Zevio (VR); Pietrasanta Pharma S.r.l., Massarosa (LU); Santex S.p.a., Sarego (VI); Smith & Nephew S.r.l., Agrate Brianza (MI); Società Italo Indiana S.r.l., Bari; Tekna S.r.l., Veduggio (TV);

3) servizio di vigilanza: ditte invitate: n. 7; ditte partecipanti: n. 5; è risultata aggiudicataria per un importo complessivo presunto di € 6.768,43, I.V.A. esclusa la ditta Istituto di Vigilanza Friulpol, Udine;

4) materiale di cancelleria: ditte invitate: n. 14; ditte partecipanti: n. 2; è risultata aggiudicataria per un importo complessivo presunto di € 56.810,26, I.V.A. esclusa la ditta Trost Ingrosso S.p.a., Udine.

Data invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* 20 febbraio 2002.

Udine, 20 febbraio 2002

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-5785 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («Agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C. P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento: prestazioni geologiche, geotecniche, idrologiche e nivologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, rilievo piano altimetrico, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, studio fattibilità ambientale oppure s.i.a., coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento sicurezza fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente: a) piste di gara snowboard (half pipe e giant slalom) importo presunto lavori € 1.115.546,91 I.V.A. esclusa («lotto 1»); b) pista di gara di sci alpino (down hill man) importo presunto lavori € 1.029.815,06 I.V.A. esclusa («lotto 2»); c) piste di gara di sci alpino (slalom e giant slalom) importo presunto lavori € 750.928,33 I.V.A. esclusa («lotto 3»); classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: «lotto 1»: VI b, I c, I f, VII a, IV c; «lotto 2»: VI b, I f; «lotto 3»: VI b, I f, IV c; ammontare complessivo presunto corrispettivo: € 673.082,35 o.f.c.

3. Luogo esecuzione lavori: Provincia di Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2., in rapporto specifiche competenze professionali, riservata soggetti ex paragrafo 5.I) e 5.II) «disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 285/00.

4.c) Società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Offerte devono riferirsi ai tre lotti nel loro insieme; non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: progetto definitivo e prime indicazioni sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.: «lotto 1»: 30 giorni; «lotto 2»: 30 giorni; «lotto 3»: 30 giorni; progetto esecutivo e coordinamento sicurezza fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.: «lotto 1»: 30 giorni; «lotto 2»: 30 giorni; «lotto 3»: 30 giorni. Altri servizi eseguiti secondo termini e modalità ex allegato A4 «schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Linee guida», A4 «Schema di contratto e relativi allegati» su cd rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. previa richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006 causale: «gara piste snowboard, slalom e giant slalom, down hill man: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni: ore 12 del 4 aprile 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 15 aprile 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1., secondo forme e modalità indicate «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte: seduta pubblica, ore 9,30 del 16 aprile 2002 indirizzo paragrafo 1.

11. Cauzione provvisoria € 13.461; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.C.P. «lotto 1» ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i., massimale € 111.554,69; «lotto 2» ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i., massimale € 102.981,50; «lotto 3» ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i., massimale € 75.092,83.

12. Finanziamento: fondi statali ex D.P.C.M. 14 dicembre 2001; pagamento ex «schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Concorrente non deve versare cause esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-*quater* C.P. (incapacità a contrarre con la P.A.), art. 51, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., art. 17, legge n. 68/99, art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 231/01 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8. «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 15 aprile 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lett. a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 25;

d) grado multidisciplinarietà: massimo punti 10;

e) certificazione qualità: punti 5.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinqies*, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 19 febbraio 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo O.M.C.

20. Responsabile del procedimento: p.i. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-5786 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE Ripartizione tecnica

Bando di gara - Pubblico incanto per la fornitura e l'installazione di scaffali mobili ad uso del Centro Interdipartimentale per i Servizi Bibliotecari di Storia, via Antonini n. 8, Udine.

1. Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8, 33100 Udine (tel. 0432/556400/01, fax 0432/556439).
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, asta pubblica; la fornitura verrà aggiudicata al prezzo più basso. 3.a) Luogo della consegna: locali del Centro Interdipartimentale per i Servizi Bibliotecari di Storia situato al piano terra di Palazzo Antonini, via Antonini n. 8, Udine. 3.b) Tipologia della fornitura: scaffali mobili ad uso biblioteca. 4. Importo presunto della fornitura: € 33.500,00 (L. 64.865.045) + I.V.A. 5. Termine massimo di consegna della fornitura: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione. 6. I capitolati tecnici ed i documenti complementari potranno essere richiesti presso la Ripartizione tecnica dell'Università, via Cosattini n. 29, Udine (tel. 0432/556400/01, fax 0432/556439) entro le ore 13 del giorno 21 marzo 2002. 7. Le offerte redatte in lingua italiana ed in conformità alle disposizioni del capitolato speciale d'appalto in particolare dell'art. 12 dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 marzo 2002 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Udine, Ufficio protocollo, via Palladio n. 8, 33100 Udine. Non sono ammesse offerte in aumento. 8.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti muniti di relativa delega. 8.b) L'apertura avverrà il giorno 29 marzo 2002 alle ore 10,30 presso la sede di questa Università, via Palladio n. 8, 33100 Udine. 9. La fornitura è finanziata con i fondi del bilancio universitario. 10. All'offerta andranno allegati i documenti complementari di cui all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto. Il presente bando, affisso all'albo pretorio del Comune di Udine ed all'albo ufficiale dell'Università, via Antonini n. 8, è reperibile presso la Ripartizione tecnica dell'Università, via Cosattini n. 29, Udine (tel. 0432/556400/01, fax 0432/556439, www-tech.amm.uniud.it)

Udine, 15 febbraio 2002

Il coordinatore generale: dott. ing. Giampaolo Proscia.

C-5782 (A pagamento).

AZIENDA PER SERVIZI SANITARI N. 1 «TRIESTINA»

Avviso indicativo (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e del D.P.G.R. n. 0232/98)

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 «Triestina», via Farneto n. 3, 34100 dà avviso che per l'anno 2002 procederà ad espletare apposite gare per la fornitura della seguenti categorie di beni (tra parentesi importo indicativo della fornitura, I.V.A. inclusa):

a) prodotti sanitari: a1) provette ricerca droga su urina (€ 4.600,00); a2) materassi antidecubito (€ 30.000,00); a3) sistema infusione chiuso per chemioterapia (€ 19.000,00); a4) aghi, siringhe e portaprovette antinfertunistici (€ 60.000,00); a5) fili sutura (€ 4.000,00);

b) attrezzature sanitarie: b1) ausili elettrici per invalidi motori (€ 154.937,07); b2) laringoscopia a fibre ottiche (€ 5.000,00); b3) videodermatoscopio (€ 15.000,00); b4) impedenziometro (€ 4.500,00); b5) n. 2 lampade a fessura (€ 12.000,00); b6) colposcopio a fibre ottiche (€ 12.500,00); b7) app. valutazione campo visivo (€ 9.000,00); b8) tonometro (€ 5.000,00); b9) autorefrattometro (5.000,00); b10) app. pressoterapia (€ 4.500,00);

c) servizi: c1) raccolta e smaltimento di materiali ferrosi, legno, carta e rifiuti vari (€ 15.500,00); c2) gestione di circa 30 distributori automatici di bevande e merende (ricavo minimo € 12.000,00).

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana in carta semplice e contenente tutte le indicazioni utili per l'individuazione dei beni/servizi da fornire, segnalando la categoria, il numero progressivo e la descrizione del bene o servizio di proprio interesse. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.S.S. n. 1 «Triestina» e devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 marzo 2002, via fax al n. 040/3995229 o, via e-mail all'indirizzo ua@ass1.sanita.fvg.it oppure all'Ufficio protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 «Triestina», con sede in via Farneto n. 3, 34100 Trieste. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. approvvigionamenti: per la categoria a) prodotti sanitari numero di tel. 040/3995234; b) attrezzature sanitarie e c) servizi 040/3995179-5135.

Il responsabile dell'U.O. approvvigionamenti:
dott.ssa R. Caramanoli

C-5797 (A pagamento).

COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI Istituzione casa per anziani (Provincia di Udine)

Avviso di gara mediante pubblico incanto per il servizio di lavanderia esterno

Ente appaltante: Comune di Cividale del Friuli, Istituzione casa per anziani, viale Trieste n. 42, 33043 Cividale del Friuli (UD), tel. 0432/732039-731048, telefax 0432/700863.

Oggetto dell'appalto: servizio di lavanderia esterno per il periodo di mesi 24 (ventiquattro), importo a base di gara € 346.136,40 (trecentoquarantaseimilacentotrentasei/40) al netto degli oneri I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) dello stesso decreto, unicamente al prezzo più basso.

Termine presentazione offerte: 15 aprile 2002, ore 12.

Il bando di gara ed il capitolato potrà essere richiesto all'Ufficio amministrativo dell'Istituzione casa per anziani, tel. 0432/732039-731048, telefax 0432/700863, negli orari d'ufficio. L'invio a mezzo posta dei documenti potrà essere richiesto previa esibizione della ricevuta del versamento, della somma di € 8,00 (euro otto/00) sul c/c postale n. 12170338, intestato all'Istituzione casa per anziani.

Il direttore: dott. Antonio Impagnatiello.

C-5787 (A pagamento).

ISTITUZIONE «CASA SERENA»

Comune di Cilavegna (PV), viale Di Vittorio n. 22
Tel. 038196226, fax 0381660055

Bando di gara

Questo ente indice gara a pubblico incanto, per la fornitura di «arredo mobiliare dei piani 5° e 6° della RSA Serene di Cilavegna» con un importo a base d'asta di € 229.823,32 (pari a L. 445.000.000) I.V.A. esclusa.

La fornitura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92.

Il bando integrale ed il capitolato e gli altri documenti accessori, potranno essere richiesti a mezzo fax alla direzione amministrativa entro della RSA Serena di Cilavegna indirizzo come in epigrafe entro e non oltre cinque giorni dalla scadenza del bando fissata per il giorno 8 aprile 2002 ore 12.

La gara di appalto si svolgerà il giorno 9 aprile 2002 alle ore 14.

Cilavegna, 13 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Pierfranca Lodigiani

C-5789 (A pagamento).

AREA - S.p.a.**Azienda Ravennate Energia Ambiente**

P.G. n. 6874.

Asta pubblica n. 79/01 - Avviso di postinformazione inerente al servizio di raccolta e trasporto R.S.U. nelle località dei lidi centrali e degli stabilimenti balneari del territorio comunale di Ravenna.

1. Ente appaltante: Area S.p.a., via Romea Nord n. 180, 48100 Ravenna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323730398, tel. 0544241011, fax 054434761.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione; numero di riferimento C.P.C.; quantità di servizi erogati. Categoria 16, C.P.V. 90121110, 901212000 (allegato 1 decreto legislativo n. 157/95): servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani conferiti in varie località dei lidi centrali e degli stabilimenti balneari del Comune di Ravenna, suddiviso in n. 2 lotti. Importo dell'appalto affidato, riferito al periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002, € 541.195,19.

4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 6 dicembre 2001.

5. Criteri d'aggiudicazione dell'appalto: comma 1, lett. a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95: al prezzo più basso (espresso in valore percentuale, da applicare ai prezzi a corpo a base d'asta previsti per ciascun lotto).

6. Numero offerte ricevute: 2.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: lotti nn. 1 e 2, Ambra Ambiente Ravenna Soc. consortile a r.l., via Magnani n. 5, 48100 Ravenna.

8. Gamma dei prezzi pagati: lotto n. 1 € 458.727,35 (I.V.A. esclusa); lotto n. 2 € 82.467,84.

9. Valore delle offerte: lotto n. 1 ribasso dello 0,2%; lotto n. 2 ribasso dello 0,2%.

10. Quota del contratto subappaltabile a terzi: 30%.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 17 ottobre 2001.

13. Data d'invio dell'avviso: 12 febbraio 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 12 febbraio 2002.

Ravenna, 11 febbraio 2002

Il direttore servizi tecnici: dott. Manrico Colla.

C-5809 (A pagamento).

A.S.P. - AZIENDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

Asti

Bando di gara a procedura aperta - Appalto di servizi di ingegneria

1. Stazione appaltante: A.S.P. Azienda Servizi Pubblici S.p.a., piazza Saragat nn. 2/3, 14100 Asti (Italia), telefono 0141/434611, fax 0141/354174.

2.a) Categoria servizio: 12, C.P.C. 867.

2.b) Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995.

2.c) Servizi: progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento in fase progettuale decreto legislativo n. 494/1996, relativamente alla «realizzazione di opere acquedottistiche».

2.d) Importo complessivo presunto lavori: € 5.500.000.

Classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/1949: VIII € 2.918.000, If € 2.582.000.

2.e) Ammontare presunto corrispettivi: € 288.453,00.

(Importo a base di gara al lordo di spese ed eventuale ribasso).

2.f) Unità stimate per svolgimento incarico: n. 2.

3. Luogo esecuzione lavori: Asti.

4.a) Soggetti ammessi: art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g), legge n. 109/1994 e articoli 53 e 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con i requisiti del bando.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/1949, D.M. 4 aprile 2001, decreto legislativo n. 494/1996, decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

4.c) Menzione nominativi: devono essere indicati i nominativi dei soggetti partecipanti con le singole abilitazioni professionali.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse offerte in aumento.

7. Tempo massimo esecuzione progettazioni: 150 giorni.

8.a) Documenti e informazioni presso la stazione appaltante.

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni: ore 12 del terzo giorno antecedente la scadenza punto 9.a).

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 9 maggio 2002.

9.b) Indirizzo a cui inviare le offerte: A.S.P. Azienda Servizi Pubblici S.p.a., 14100 Asti, piazza Saragat nn. 2/3.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti concorrenti, loro rappresentanti, procuratori o delegati rituali.

10.b) Apertura offerte: prima seduta pubblica ore 10 del 10 maggio 2002 presso lo stesso indirizzo di cui al punto 9.b).

10.c) Altre sedute: come da disciplinare di gara.

11. Cauzione provvisoria: non richiesta; per l'aggiudicatario polizza R.C.P. art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 massimale € 1.100.000.

12. Finanziamento: fondi propri.

13. Forma giuridica R.T.I.: art. 17, legge n. 109/1994; art. 11, decreto legislativo n. 157/1995; art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14.a) Il concorrente non deve versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995; artt. 51, commi 1 e 2, e 52, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; artt. 14, 16 e 45, decreto legislativo n. 231/2001; disciplinare di gara.

14.b) Requisiti minimi ex art. 66, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

a) fatturato globale per servizi tecnici nel quinquennio antecedente la data del bando non inferiore a 3 volte l'importo a base di gara (punto 2.e);

b) espletamento negli ultimi 10 anni di servizi tecnici relativi a lavori appartenenti a ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al presente bando, per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a 3 volte l'importo dei lavori da progettare (punto 2.d);

c) svolgimento negli ultimi 10 anni di almeno 2 servizi, relativi a lavori appartenenti a ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al presente bando, per un importo totale non inferiore allo 0,50 dell'importo lavori da progettare (punto 2.d);

d) numero medio personale tecnico nel triennio non inferiore a 4 (punto 2.f).

14.c) Per R.T.I. obbligo componente giovane professionista.

15. Vincolatività offerta: 180 giorni da scadenza presentazione offerte.

16.a) Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995:

a) merito tecnico rel. a un servizio di progettazione analogo: max punti 35;

b) qualità, metodologia e tecnica con relazione d'offerta: max punti 30;

c) servizi di assistenza posteriori alla progettazione: max punti 10;

d) ribasso tempo di intervento a richiesta: max punti 5;

e) ribasso sul prezzo: max punti 10;

f) ribasso sul tempo di esecuzione: max punti 10.

16.b) Verifica offerte anomale art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

17. Responsabile procedimento: ing. Ugo Gamba (0141/399382).

18. Preinformazione: non pubblicata.

19. Data invio bando G.U.C.E.: 18 febbraio 2002.

20. Data ricevimento bando G.U.C.E.: 18 febbraio 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Ugo Gamba

C-5791 (A pagamento).

CITTÀ DI COSENZA **Sett. IV lavori pubblici**

Piazza Dei Bruzi

Tel. 0984.813297, fax 813293

Indirizzo e-mail: appalti@comune.cosenza.it

Bando di gara

(scade alle ore 12 del giorno 28 marzo 2002) - *Pubblico incanto*

Oggetto: lavori di ammodernamento, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione della città e delle frazioni. Importo totale dei lavori: € 1.073.997,63. Importo a base d'asta è di € 1.066.483,87, oltre all'importo di € 7.514,44, per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso. Classificazione lavori: cat. prev. OG10, per l'importo di € 1.066.483,87. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, lett. c) e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri di sicurezza) mediante offerta a prezzi unitari (lista delle catt. da allegare all'offerta scritta in bollo). Responsabile unico del procedimento: arch. Livio Daniele Pucci, tel. 0984.813372. I lavori sono finanziati con fondi di cassa DD.PP. e bilancio comunale. Termine per l'esecuzione dei lavori è di giorni 1.095. Bando disponibile sul sito internet: www.comune.cosenza.it Gli interessati dovranno far pervenire il plico, improrogabilmente, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 28 marzo 2002, esclusivamente a mezzo ufficio postale o agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo: «Comune di Cosenza, Settore LL.PP., Ufficio appalti, 87100 Cosenza». I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l' intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente: «A» - Documentazione e «B» - Offerta economica. Elaborati di gara e progettuali: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e la lista delle catt. per gli appalti che la richiedono, è possibile acquistarne copia presso la seguenti elioografie: a) Eliograf, con sede in Cosenza, via XXIV Maggio n. 5, tel. 0984/74654; b) Gatto, con sede in via degli Stadi n. 41, tel. 0984/33566; c) Sirangelo, con sede in via Alimena n. 19, tel. 0984/71392; d) Eliografia Ruffolo S.n.c., via Livenza n. 14, tel. e fax 0984/77870. Il bando di gara relativo ai lavori di cui trattasi è stato pubblicato in data 20 marzo 2002 all'albo pretorio ente. Cauzione: pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara (al netto dagli oneri di sicurezza); nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9.000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dall'1% (un per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara. Detta cauzione deve essere corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al secondo comma del suddetto art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10,

comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o da imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dall'art. 13, comma 5 della legge quadro, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È obbligatoria l'attestazione rilasciata dal responsabile del procedimento o da un suo delegato, dalla quale risulti che il direttore tecnico o il titolare o il legale rappresentante dell'impresa (la mandataria nel caso di imprese riunite), o un dipendente dell'impresa medesima delegato da uno dei suddetti soggetti, ha effettuato il sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i lavori. Il sopralluogo potrà effettuarsi previo contatto telefonico con il tecnico Paolo Lucia tel. 0984.813379 dalla ore 9,30 alle ore 12,30 di lunedì, mercoledì e venerdì. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di svolgimento della gara. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta, devono essere in lingua italiana, o corredati di traduzione giurata. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontali. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 32 del capitolato speciale d'appalto. Gli eventuali sub-appalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal sub-appaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. La stazione appaltante, si riserva la facoltà di applicare la disposizione di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 29 marzo 2002 alle ore 9,30 presso il Palazzo di Città; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 9 aprile 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

Cosenza, 20 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Livio Daniele Pucci

Il capo settore: dott. ing. Luigi Zinno

C-5799 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.

Forlì-Cesena

Bando preliminare o preavviso di gara - Affidamento servizi vari

1. Ente appaltante: Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Forlì-Cesena, corso della Repubblica n. 5, 47100 Forlì, tel. 0543713111, fax 0543713502, codice fiscale n. 80000750408, partita I.V.A. n. 00606940401. 2. Natura, quantità e valore degli appalti di fornitura e servizi da aggiudicarsi nel corso del 2002: a) servizio di pulizie: della sede camerale in corso della Repubblica n. 5, valore presunto € 159.224, oltre I.V.A.; della sede staccata di Cesena, via Finali n. 32, valore presunto € 24.620 oltre I.V.A.; di locali in Forlì, via Punta di Ferro n. 2, valore presunto € 1.038. 3. Durata dell'appalto complessivo dei tre lotti: due anni. 4. Data provvisoria di inizio delle procedure di aggiudicazione: luglio 2002. 5. Altre informazioni: il presente bando non vincola l'ente appaltante. Informazioni presso il provveditorato dell'ente.

Il segretario generale: dott. Giuseppe Sansoni.

C-5806 (A pagamento).

**AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO
A GESTIONE DIRETTA
Università degli Studi di Udine**

Avviso di esito di gara

Si rende noto che in data 17 gennaio 2002 è stata espletata l'attività di gara privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per la fornitura e gestione di materiale monouso sterile in TNT per blocchi operatori e sala parto.

Sono state invitate alla gara le seguenti 20 ditte: 1) Betatex S.p.a., Assisi (PG); 2) Sa.Vir. S.p.a., Guidizzolo (MN); 3) Occhipinti - Forniture ospedaliere S.r.l., Pordenone; 4) Lohmann & Rauscher S.r.l., Sarmeola di Rubano (PD); 5) Codifaroft S.r.l., Ponte di S. Nicolò (PD); 6) Medifor Veneta S.r.l., Conegliano (TV); 7) S.I.F.I. S.p.a., Lavinaio Aci S. Antonio (CT); 8) Acilia HS S.r.l., Padova; 9) Amitalia S.r.l., S. Giovanni Valdarno (AR); 10) Promed S.a.s., Dosson di Casier (TV); 11) Molnycke Health Care S.r.l., Gallarate (VA); 12) Baxter S.p.a., Roma; 13) Allegiance Medica S.r.l., Roma; 14) 3M Italia S.p.a., Segrate (MI); 15) Welcare Medica, Orvieto (TR); 16) Esafarma S.a.s., Mondovécchio, Terontola di Cortona (AR); 17) Ethicon S.p.a., Pratica di Mare, Pomezia (RM); 18) Novamed S.r.l., Bologna; 19) D.I.P.O.S. S.r.l., Azzano Decimo (PN); 20) Kerna Italia S.r.l., Casale sul Sile (TV).

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le seguenti ditte: 1) Molnycke Health Care S.r.l., Gallarate (VA); 2) Baxter S.p.a., Roma; 3) Allegiance Medica S.r.l., Roma; 4) Ethicon S.p.a., Pratica di Mare, Pomezia (RM).

L'aggiudicazione è stata effettuata in data 5 febbraio 2002 ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

È risultata aggiudicataria la ditta Allegiance Medica S.r.l., Roma con una offerta per un costo medio per intervento pari a L. 45.461 (€ 23,47865).

Data di invio del bando alla Gazzetta CEE: 20 febbraio 2002.

Udine, 20 febbraio 2002

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-5800 (A pagamento).

**COMUNE DI MATERA
Settore finanze - Servizio provveditorato**

Matera, via A. Moro
Tel. e fax 0835/241321

Bando di gara servizio di vigilanza

È indetta gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio, di vigilanza della sede comunale e di n. 2 sedi universitarie, per l'importo complessivo triennale a base d'asta di € 650.730, I.V.A. esclusa, a decorrere dal 1° maggio 2002.

Il luogo di esecuzione del servizio è la città di Matera.

La gara è riservata alle imprese abilitate ad esercitare attività di vigilanza.

Non è consentita la presentazione di offerte per una parte dei servizi in questione.

I documenti per la partecipazione alla gara e le informazioni possono essere richiesti all'Ufficio in indirizzo, previa istanza, anche per telecopiata, accompagnata da copia del versamento di € 8,26 versate su c/c postale n. 11844750 intestato alla tesoreria del Comune di Matera, con la indicazione della causale del versamento. Il termine ultimo per la richiesta di tali documenti è stabilito in sei giorni prima della scadenza.

Le offerte dovranno pervenire, pena la mancata presa in considerazione, entro le ore 12,30 del 26 marzo 2002 al seguente indirizzo: Ufficio protocollo, via Moro, 75100 Matera.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

La gara si svolgerà in forma pubblica alle ore 16,30 del giorno 28 marzo 2002, presso la sede comunale.

È richiesta una cauzione provvisoria di € 13.014,60.

La spesa è finanziata con fondi comunali ed il pagamento sarà effettuato in rate mensili posticipate.

La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatore di servizi al quale sarà aggiudicato l'appalto sarà quella indicata dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Non saranno prese in considerazione le offerte delle ditte che negli esercizi 1999/2000/2001 non abbiano raggiunto un livello almeno pari ad 1,5 volte l'importo complessivo a base d'asta. I servizi identici a quelli oggetto della gara devono essere pari ad almeno 0,40 volte l'importo complessivo a base d'asta. In caso di raggruppamento di fornitori detti requisiti dovranno essere posseduti per il 60% dalla ditta capogruppo e la restante parte dalle mandanti con un minimo del 20%.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla presentazione della stessa.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/24, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo complessivo a base d'asta sopra specificato. Non sono ammesse offerte in aumento.

Matera, 7 febbraio 2002

Il dirigente: Fortunato.

C-5788 (A pagamento).

**COMUNE DI PULA
(Provincia di Cagliari)**

Bando di gara

Questo Comune con sede nel corso Vittorio Emanuele n. 28 tel. 070/924401, telefax 070/9245165 deve procedere all'appalto del seguente servizio: categoria 16 «spazzamento, raccolta, trasporto, conferimento R.S.U., delle raccolte differenziate, e lavaggio cassonetti e servizi complementari «numero di riferimento C.P.C. 94, luogo di esecuzione: territorio comunale di Pula.

L'appalto sarà aggiudicato con procedura aperta mediante asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e degli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, categoria 16, numero di riferimento C.P.C. 94, secondo le norme previste dal regolamento comunale in materia di appalti.

La durata del contratto sarà di anni 9 (nove) a decorrere dalla data di effettivo avvio del servizio. Sono ammesse a partecipare imprese individuali, società, cooperative e loro consorzi e le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 e seguenti del decreto legislativo n. 358/92, nonché le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del citato decreto legislativo.

L'importo a base d'asta dei lavori è pari a L. 1.311.639.668 (unmiliardotrecentoundicimilioniseicentotrentanove milaseicentossantotto lire) annue (€ 677.405,36 seicentotrentasettemilaquattrocentocinque, e 36 centesimi).

Per essere ammessi a partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno far pervenire all'indirizzo sopra citato, non più tardi delle ore 12 del giorno antecedente la medesima, a mezzo del solo servizio postale, l'offerta in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura:

«offerta per l'asta pubblica per l'affidamento dei servizi di igiene urbana, spazzamento, lavaggio cassonetti raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, delle raccolte differenziate e servizi complementari».

Criteri di valutazione delle offerte:

le offerte saranno valutate tenendo conto degli elementi contenuti nell'art. 6 del capitolato d'appalto, disponibile presso gli Uffici comunali;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e farà fede la data e l'orario di arrivo registrato dal protocollo comunale;

non saranno ammessi plichi giunti a destinazione sconfezionati, privi della ceralacca e non controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa concorrente;

il plico, sotto forma di raccomandata o corso particolare, deve giungere a mezzo del servizio postale delle Poste Italiane;

decorso il termine perentorio per la presentazione delle offerte, non saranno validamente accettate altre offerte, anche se sostitutiva o integrativa di offerta già presentata;

le imprese concorrenti non avranno titolo ad alcun rimborso per le spese sostenute per la partecipazione all'appalto in oggetto;

non saranno ammesse e quindi saranno escluse offerte in aumento, condizionate, indeterminate o con riferimento ad offerte relative ad altri appalti;

non si darà luogo a gara di miglione, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altre offerte, così come è vietato fare riferimento a documentazione già in possesso di questo ente riferita a partecipazioni avvenute per altre gare.

Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono partecipare alla gara che si terrà il giorno 22 marzo 2002 ore 15,30 facendo pervenire esclusivamente per posta, in piego raccomandato, la propria offerta entro le ore 12 del giorno precedente quello in cui si tiene l'asta a «Comune di Pula, corso Vittorio Emanuele n. 28, cap 09010, Provincia di Cagliari, Italia».

Copia del bando di gara è stato spedito alla Comunità europea in data 21 gennaio 2002.

La cauzione dell'atto della stipula del contratto è pari al 5% del canone di aggiudicazione.

È vietato cedere direttamente o indirettamente il servizio in appalto, salvo espressa autorizzazione dell'ente appaltante.

Alla valutazione delle domande attenderà un apposita Commissione.

Le modalità complete di partecipazione alla gara e il capitolato speciale di appalto possono essere richiesti a: «Comune di Pula, corso Vittorio Emanuele n. 28, cap 09010, Provincia di Cagliari, Italia, fax 070/9245165, previo versamento della somma di L. 20.000 (€ 10,33) per le spese di riproduzione, sul c/c postale n. 16505091 intestato a Comune di Pula Servizio di tesoreria».

Dalla residenza municipale, 21 gennaio 2002

Il responsabile dell'area tecnica
ex atto sindacale 4 dicembre 2001: geom. Donato Deidda

C-5803 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE

Bando di gara

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di attrezzature per la riqualificazione delle aree verdi pubbliche e degli asili comunali, anno 2001. Stazione appaltante: Comune di Riccione, Provincia di Rimini, via Vittorio Emanuele II n. 2, 47838, tel. 0541/608111, fax 0541/601962, e-mail: ambiente@comune.riccione.rn.it codice fiscale e partita I.V.A. n. 00324360403, Settore politiche sociali e qualità ambientale sito internet: www.lpp-riccione.net/bandi. In esecuzione della determina dirigenziale n. 1811, del 28 novembre 2001, si rende noto che questo ente intende bandire un esperimento di gara per pubblico incanto relativo all'appalto della fornitura specificata in oggetto per un importo (presunto) a base d'asta di L. 200.120.000 (€ 103.353,35). Caratteristiche generali della fornitura: trattasi di fornitura e posa in opera di attrezzature (giochi, arredi, piantumazioni, etc.) per la riqualificazione delle aree verdi pubbliche e degli asili comunali. La fornitura dovrà avere inizio entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e dovrà concludersi con le modalità previste nel capitolato prestazionale entro 80 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna della fornitura. La fornitura e p.o. è finanziata con mutui della stazione appaltante ed i pagamenti verranno erogati in un'unica soluzione all'approvazione del certificato di regolare fornitura e posa in opera della struttura di cui all'oggetto. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente all'oggetto del presente appalto, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire nel rispetto delle modalità contenute nel disciplinare di gara, pena l'esclusione, entro le ore 13,30 del giorno 22 marzo 2002 al seguente indirizzo: Comune di Riccione, Ufficio contratti, via V. Emanuele II n. 2, 47838 Riccione (RN). La gara, in seduta pubblica, avrà luogo presso questa sede comunale il giorno 25 marzo 2002, alle ore 10 con il criterio del migliore rapporto qualità/prezzo mediante offerta «a prezzi unitari» attraverso la compilazione della lista delle categorie e lavorazioni e della documentazione descrittiva dei prodotti offerti. Si dà atto che i capitolati prestazionali, il bando, il disciplinare di gara e i documenti complementari sono

in visione presso l'Ufficio ambiente del Comune nei giorni di apertura al pubblico in orario d'ufficio, oppure possono essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, presso l'Eliocopisteria Copy Master, via Piacenza n. 1, tel. e fax 0541/644203 Riccione o ricercati sul sito internet www.lpp-riccione.net/bandi. La cauzione provvisoria è pari al 2% (L. 4.002.400, € 2.067,07) della somma a base d'asta, costituita alternativamente da: assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Riccione, fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di gara del presente bando. La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale. Il contratto di appalto della fornitura e p.o. di cui al presente bando sarà stipulato a misura, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere in pendenza di contratto in analogia all'art. 129, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, alla consegna della fornitura e p.o. dopo l'aggiudicazione definitiva (sotto riserve di legge). Le offerte saranno vincolanti per gli offerenti per 180 giorni dalla data dell'incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia presentata una sola offerta ammissibile. Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati personali verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge. Il responsabile del procedimento è il dott. Ezio Venturi, dirigente del Settore politiche sociali qualità ambientale.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimenti: Settore politiche sociali qualità ambientale, Ufficio ambiente Enrico Ghini tel. 0541/608248, Ufficio amministrativo Marco Giulianelli tel. 0541/608223.

Il dirigente del settore politiche sociali
qualità ambientale: dott. Ezio Venturi

C-5798 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ed art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è stato esperimento il pubblico incanto, per l'affidamento dei lavori di realizzazione del collettore pluviale tra la zona PIP e il canale Ciappetta Camaggio importo lavori a base d'asta € 3.046.027,11 (L. 5.897.930.911) esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 53.305,47 (L. 103.213.790) oltre I.V.A.

1. Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9, tel. 0883/290111, telefax 0883/290225, sito internet www.comune.andria.ba.it
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Aggiudicazione avvenuta in data 16 gennaio 2002.
4. Criterio di aggiudicazione: sistema del ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base della gara ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94 e s.m.i., con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge.
5. Sono pervenute n. 81 offerte.
6. Impresa aggiudicataria: Coim S.a.s. di Montereale Tommaso & C. S.a.s., via Bisceglie km 0+400, Andria.
7. Lavori di realizzazione del collettore pluviale tra la zona PIP e il canale Ciappetta Camaggio cat. OG/6, classifica V, categorie scorponabili OS/1, class. IV.
8. Importo netto di aggiudicazione € 2.240.991,18 (L. 4.339.163.985) oltre l'I.V.A. oltre gli oneri della sicurezza.
9. Opere subappaltabili: OS/1, class. IV e quelle previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e succ. modif. e int. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.
10. Il bando di gara è in data 31 ottobre 2001.
11. Tempi di esecuzione: mesi 15 dal verbale di consegna.
12. Direzione dei lavori: dott. ing. Berardino di Nanni.

Il capo settore urbanistica e coordinamento
nucleo P.I.P.: dott. ing. Giovanni Tondolo

C-5804 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA

Settore VII - Pianificazione urbanistica

Concorso pubblico di idee concernenti la redazione di un progetto per la costruzione del nuovo palazzo comunale nell'area denominata Ex Macrico.

È indetto un concorso pubblico di idee a livello internazionale per la redazione di una idea-progetto concernente la costruzione del nuovo palazzo comunale di Caserta nell'area denominata ex Macrico. Requisiti partecipazione: il concorso è aperto alla partecipazione di tutti i professionisti ingegneri, architetti o corrispondenti figure professionali all'estero, coadiuvati eventualmente da figure professionali specialistiche solamente in qualità di consulenti e/o collaboratori, regolarmente iscritti all'albo degli ordini professionali. L'amministrazione appaltante si riserva tuttavia la facoltà di poter invitare al presente concorso dei professionisti e/o gruppi di professionisti nominativamente individuati tra quelli di chiara fama internazionale in numero massimo di 3 partecipanti, anch'essi in possesso dei requisiti di cui sopra. La partecipazione potrà essere individuale o in gruppo; nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti innanzi detti. Tema del concorso: l'idea-progetto dovrà riferirsi ad un edificio e/o complesso di edifici di superficie lorda di pavimento fuori terra di circa mq 17.000 da edificarsi su di un lotto della superficie di mq 25.000 posto nel settore sud-ovest dell'area denominata ex Macrico come individuato negli allegati tecnici. Il fabbricato dovrà articolarsi in 2 piani interrati (per parcheggi e spazi accessori), e max 6 piani fuori terra. La spesa complessiva compreso i costi per le sistemazioni esterne e spese generali non dovrà essere superiore a € 18.075.991,47. Allegati illustrativi del concorso: potranno essere richiesti presso il Comune di Caserta, Settore urbanistica ed essere inviati, a richiesta, con spese a carico dei richiedenti. L'iscrizione e la richiesta della documentazione (bando e relativi allegati) dovrà essere inoltrata alla Segreteria del settore VII urbanistica, piazza Vanvitelli 81100 Caserta entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*. L'ente banditore provvederà, nei 30 giorni successivi la scadenza sopra citata, all'invio del materiale documentario. Copia integrale del bando e/o ulteriori informazioni potranno essere richiesti al Settore VII urbanistica, piazza Vanvitelli 81100 Caserta, tel. 0823.273502/03 o all'indirizzo internet: <http://www.comune.caserta.it>

Il dirigente urbanistica: ing. F. Biondi.

C-5823 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Zona territoriale nord ovest

Avviso di gara n. 5 /2002

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Zona territoriale nord ovest-legale, piazza Freud n. 1, 20154 Milano, tel. 02/63717276, fax 02/63717057.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/94 e s.s.mm.ii.

3.a) Luogo di esecuzione: stazione di Milano Lambrate; b) descrizione «Progettazione esecutiva e realizzazione ascensori per disabili e abbattimento di barriere architettoniche nella stazione di Milano Lambrate in conformità del D.M. n. 236 del 14 giugno 1989, D.M. n. 162 del 30 aprile 1999 regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva n. 95/16/CE, D.M. n. 586 del 28 novembre 1987 e D.M. n. 587 del 28 dicembre 1987». I lavori consistono essenzialmente in: demolizioni murarie e di tutte le apparecchiature e impianti esistenti da sostituire con il trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche e consegna dei materiali ferrosi al magazzino logistico di Milano Greco Pirelli; opere murarie e di carpenteria per la realizzazione dei vani corsa e accessori del n. 8 ascensore compreso il rifacimento delle aperture, la sistemazione pareti interne, esterne, soffitti; realizzazione di ascensori ubicati ai marciapiedi tra i binari 1 e 12 in conformità D.M. n. 162 del 30 aprile 1999 regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE, D.M. n. 586 del 28 novembre 1987 e D.M. n. 587 del 28 dicembre 1987 e D.M. n. 236 del 14 giugno 1989 trasporto uso pubblico; realizzazione di copertura; realizzazione di percorso per portatori di handicap; fornitura e posa in opera di segnaletica; esecuzione linee di alimentazione con apparecchiature di co-

mando e protezione a norma di legge; rifacimento canalizzazioni pozzetti per smaltimento acqua piovana; rifacimento pavimentazione, controsoffitto e pareti del corridoio di collegamento impianti elevatori; realizzazione tinteggiature e verniciature parti ferrose; impianto di televisualizzazione e controllo a mezzo di telecamere impianto citofonico e diffusione sonora con realizzazione del P.C.S. Ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., trattandosi di lavori la cui componente impiantistica o tecnologica incide più del 50% sul valore dell'opera, la gara è indetta sulla base del progetto definitivo. L'esecuzione dei lavori da parte del soggetto aggiudicatario avverrà in ogni caso soltanto dopo che la stazione appaltante avrà approvato il progetto esecutivo da questi presentato; c) importo complessivo dell'appalto I.V.A. esclusa (compresi oneri per la sicurezza) € 1.165.539,93; categoria prevalente OS4, classifica III; d) gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso sono di € 30.987,41; e) lavorazioni di cui si compone l'intervento: cat. OS4 importo approssimativo € 636.791,36; cat. OG1 importo approssimativo € 306.915,36; cat. OS30 importo approssimativo € 221.833,22; f) le categorie OG1 (classifica I) e OS30 (classifica I) non sono subappaltabili; g) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.; h) divisione in lotti: non prevista.

4. Il termine di esecuzione è di 730 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati, membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1, e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 19 marzo 2002. È altresì possibile la consegna a mano della domanda entro il suddetto termine. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per». La domanda deve essere sottoscritta a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nel testo introdotto dall'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; b) dichiara che, nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente; c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto; d) nel caso di imprese stabilite in Italia, dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare oppure di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica; d1) nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea, dichiara, indicandoli specificatamente, di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10; e) elenca le imprese (denominazione ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in

situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 de Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; f) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; g) dichiara di aver, adempiuto agli obblighi di sicurezza di cui all'articolo 1, comma 5 della legge n. 327/2000; h) dichiara di essere in possesso della certificazione di conformità del sistema di qualità alle norme ISO 9001 rilasciata da organismi di certificazione accreditati in Italia dal Sincert ovvero da organismi di certificazione riconosciuti o accreditati dalle competenti autorità del paese di appartenenza dell'impresa concorrente;

2) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure in data non anteriore a sei mesi purché corredata da dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) (nel caso di consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b), c) della legge n. 109/9 e ss.mm.) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al presente punto 6.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Ciascun componente il raggruppamento dovrà inoltre specificare la categoria delle lavorazioni che intende eseguire con il relativo importo. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica. Le dichiarazioni di cui al punto 6.1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 giorni n.c. dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie. Cauzione provvisoria: pari al 2% del corrispettivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. e da prestarsi, unitamente all'offerta, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'articolo 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Cauzione definitiva: nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso. Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1, 2, 2-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile. È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate. Si informa che è prevista anche un'assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi.

9. Modalità essenziali di pagamento. I pagamenti in acconto saranno effettuati con le modalità contenute nelle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo FS» e nello schema di contratto posto a base di gara.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione. I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità. Nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea, i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi. Tutti i concorrenti devono inoltre essere in possesso della certificazione di conformità del sistema di qualità alle norme ISO 9001.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.c) del presente bando.

12. Le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto chiesto da R.F.I.

13. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nel testo introdotto dall'articolo 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.s.mm.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte che sarà stabilito nella lettera di invito; f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale; g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Sono ammesse associazioni di tipo misto nel seguente limite: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e categoria/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione; h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; i) l'appalto sarà regolato dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S.», nel testo approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2001, registrato presso l'Ufficio delle entrate Roma 4, al n. 1622, serie 3, il giorno 15 febbraio 2001; j) il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 è fatto obbligo, all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative i pagamenti dall'impresa stessa, via via corrisposti agli eventuali subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia; k) per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla struttura organizzativa di cui al punto 1; l) per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento alla Direzione compartimentale infrastruttura, tecnico di Milano; m) la data, il luogo e l'ora in cui si terranno le sedute pubbliche di gara saranno resi noti mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della Struttura organizzativa sopra citata, nonché mediante diffusione sui siti internet www.rfi.it e www.fsdino.com. con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa. Le imprese dovranno dimostrare di possedere i requisiti previsti nel presente bando, presentando la documentazione che sarà indicata nella lettera di invito; n) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto dalle F.S.; o) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96 si informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; p) R.F.I. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-ter dell'articolo 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni; q) responsabile del procedimento per la fase di esecuzione: ing. Eugenio De Angelis, capo unità impianti tecnologici della S.O. tecnico D.C.I. Milano, responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento: dott. Lorenzo Bove, responsabile S.O. legale Zona territoriale nord ovest Milano.

Il presente bando e la richiesta di invito non vincolano questa società.

Il responsabile: Lorenzo Bove.

C-5824 (A pagamento).

CITTÀ DI CINISELLO BALSAMO (MI)*Avviso di aggiudicazione*

1. Asta pubblica secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con valutazione delle offerte secondo gli elementi elencati nel capitolato, relativa a «Assistenza domiciliare per anziani e disabili (all. 2, cat. 25, C.P.C. 93)».

Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 gennaio 2002.

Numero delle offerte ricevute: 6.

Aggiudicatario: Master Società cooperativa sociale a r.l., piazzale Europa n. 2, Gallarate (VA).

Importo contrattuale: € 1.874.360,42 I.V.A. esclusa.

Lì, 19 febbraio 2002

Il dirigente di settore: Maria Luisa Motta.

C-5821 (A pagamento).

A.M.I.U.**Azienda Municipalizzata Igiene Urbana
Settore contratti**

Taranto, piazza Dante n. 2

Tel. 099/7370111, fax 099/377038 oppure 099/7370246

Avviso di gara di pubblico incanto

L'Amiu, Azienda Municipalizzata Igiene Urbana, di Taranto, in esecuzione della deliberazione n. 31 del 6 febbraio 2002 avvisa che deve procedere alla gara annuale per la fornitura in unico lotto di lt. 600.000 di gasolio diesel per autotrazione, come espressamente indicato nel capitolato speciale, senza possibilità di offerte parziali e/o condizionate.

L'importo determinato presuntivamente in € 506.000,00 I.V.A. inclusa trova il finanziamento nei fondi del bilancio.

La gara si terrà mediante pubblico incanto, con offerte segrete, ai sensi degli artt. 59 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/86, del regio decreto n. 827/1924 nonché del decreto legislativo n. 358/1992 con le successive integrazioni e modificazioni.

Possono partecipare alla gara tutte le imprese iscritte nel registro delle imprese per l'attività compatibile con l'oggetto della gara e che siano in regola con le condizioni del presente bando e con le norme espressamente dettate dall'apposito disciplinare di gara. È ammessa inoltre la partecipazione anche ad imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con la osservanza della disciplina di cui al succitato decreto n. 358/92.

Le imprese interessate a partecipare alla gara devono far pervenire, mediante servizio postale anche privato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 aprile 2002 alla direzione Amiu, settore contratti, piazza Dante n. 2, 74100 Taranto in un unico plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante l'oggetto della gara come previsto dall'art. 4 del disciplinare di gara:

a) la propria offerta redatta in lingua italiana, chiusa da sola in apposita separata busta, pure debitamente sigillata con ceralacca. Offerta che deve riportare lo sconto che si intende praticare sul prezzo preso a campione, oltre al derivante costo unitario e complessivo della fornitura, giuste tutte le modalità di compilazione di cui al relativo disciplinare, integrativo del presente bando, contenente le modalità di gara e quelle di compilazione e presentazione delle offerte;

b) la documentazione richiesta a corredo della offerta stessa, pena l'esclusione dalla gara, specificatamente enumerata dalle lettere da a) ad l) dell'art. 5 del surrichiamato disciplinare di gara.

Le imprese concorrenti sono tenute a presentare, come indicato dalla lettera f) del relativo disciplinare, anche una cauzione provvisoria di € 10.000,00 (diecimila).

La cauzione definitiva sarà pari, poi, al 5% dell'ammontare della fornitura aggiudicata, giusto art. 7 del capitolato speciale.

Il disciplinare di gara nonché il capitolato speciale alle cui condizioni è soggetta la fornitura sono disponibili e possono essere ritirati presso la direzione dell'Amiu, settore contratti, piazza Dante n. 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 sino al decimo giorno precedente il termine fissato per il ricevimento delle offerte. In caso di richiesta di spedizione con corriere espresso o per raccomandata postale, la stessa sarà effettuata in porto assegnato o con tassa a carico dell'impresa richiedente.

Il giorno 16 aprile 2002 alle ore 10 presso la sede dell'Amiu avrà luogo la gara, in seduta pubblica ed alla presenza dei rappresentanti delle imprese concorrenti. Apposita commissione, presieduta dal direttore dell'Amiu, procederà all'apertura dei plichi pervenuti entro le ore 12 del giorno precedente suindicato, all'ammissione delle offerte nonché alla relativa aggiudicazione, in unico e definitivo incanto, secondo il criterio dello sconto percentuale più basso ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 citato e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo n. 402/98, come prescritto dall'art. 5 del relativo capitolato speciale.

L'aggiudicatario resterà immediatamente impegnato mentre l'obbligo per l'Amiu subentrerà dopo l'approvazione dell'aggiudicazione da parte del Consiglio di amministrazione.

La fornitura dovrà essere consegnata, a cura e spese della impresa suddivisa in partite successive, come prescritto dall'art. 8 del capitolato speciale presso l'autoparco Amiu sito in Taranto, via C. Battisti n. 643. I relativi pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui all'art. 10 del capitolato speciale.

L'Amiu avverte che procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta presentata e/o rimasta in gara.

Nel caso, invece, di offerte uguali procederà mediante sorteggio.

La gara e la fornitura sono regolate dalle prescrizioni del presente bando e/o del disciplinare e dalle norme e condizioni del capitolato speciale, per cui la mancanza, l'irregolarità e la incompletezza della documentazione come pure la inosservanza delle prescrizioni del bando e/o disciplinare e/o del relativo capitolato comporteranno l'automatica esclusione dalla gara.

Per ogni controversia il foro competente è quello di Taranto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente alla Direzione dell'Amiu *settore contratti*, tel. 099/7370111, fax 099/377038 oppure 099/7370246.

Le informazioni permetteranno alle imprese di venire a conoscenza di eventuali particolari che possono loro interessare, per cui le imprese non potranno, per alcun motivo, appellarsi ad insufficienza di dati del bando di gara, del disciplinare e capitolato per il riconoscimento di alcunché e la stessa aggiudicatario di eventuali maggiori e diversi oneri non previsti in sede di offerta.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 20 febbraio 2002.

Il presidente: Luigi Festinante

Il direttore f.f.: Giuseppe Maldera

C-5812 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda U.S.L. di Ferrara****Servizio attività tecniche**

Via A. Cassoli n. 30

Tel. 0532/235111

Sito internet: www.ausl.fe.it

Partita I.V.A. n. 01295960387

Bando di gara per licitazione privata

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20, primo comma della legge n. 109/94, che con atto del direttore generale 2410 del 18 dicembre 2001 è stata indetta gara per licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei «Lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento alle norme CEI degli impianti elettrici installati negli edifici di proprietà dell'Azienda U.S.L. di Ferrara, anni 2002-2003».

1. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

2.1) luogo di esecuzione: fabbricati e presidi ospedalieri del territorio dell'azienda U.S.L. di Ferrara;

2.2) descrizione: lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici nei fabbricati e nelle strutture dell'Azienda U.S.L. di Ferrara per gli anni 2002 e 2003, adeguamento funzionale e messa a norma degli impianti elettrici;

2.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.333.491,71 (unmilione trecentotrentatremilaquattrocentonovantunovirgolasettantuno) L. 2.582.000.000 (duemiliardicinquecentototantaduemilioni) di cui:

a misura € 1.281.846,02 (unmilione duecentotantunomilaottocentoquarantaseivirgoladue);

L. 2.482.000.000 (duemiliardiquattrocentotantaduemilioni; categoria prevalente: OS30 (impianti interni elettrici, telef., radiotel. e telev.); classifica IV L. 5.000.000.000. € 2.582.284,49 di cui all'art. 30, primo comma lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 51.645,69 (cinquantunomilaseicentoquarantacinquevirgolasessantanove) L. 100.000.000 (centomilioni).

2.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, quinto comma, art. 21, primo comma, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Domanda di partecipazione: le imprese interessate possono chiedere di essere invitate, facendo pervenire apposita istanza, secondo le modalità indicate successivamente, che deve essere contenuta, pena l'esclusione, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il mittente e la dicitura «dicitazione privata per l'appalto (segue l'oggetto del presente appalto)» al protocollo generale di questa Azienda via A. Cassoli n. 30, 44100 Ferrara) inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 29 marzo 2002 ai fini del rispetto del termine farà fede unicamente il timbro di ricezione apposto dal predetto Ufficio. La domanda e la relativa documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana. Gli importi dichiarati da imprese di altri Stati membri dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire adottando il valore dell'euro.

La domanda, redatta in carta legale del valore corrente, dovrà, pena l'esclusione, essere sottoscritta, con firma autenticata, ovvero allegare copia fotostatica di documento d'identità, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. b) e c) legge n. 109/94 e/o delle imprese in caso di prevista riunione o consorzi ex art. 10, primo comma, lett. d), e), legge n. 109/94 e risultare, sempre pena l'esclusione, corredata dai seguenti documenti:

A) dichiarazioni e certificazioni a comprova dei requisiti d'ordine generale (all. 1 e 2):

1) dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o consorzio, con le quali si attesta:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 75, primo comma, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 per sé e l'impresa medesima da indicarsi specificatamente nella dichiarazione;

b) che nei propri confronti, negli ultimi, cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) elenco dei direttori tecnici, soci, amministratori per le ipotesi di cui allo stesso art. 75, primo comma, lett. b) e c), comprensivo dei soggetti cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

e) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 120 della legge 24 novembre 1981, n. 689;

f) elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99, ovvero dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

i) di ottemperare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 327/2000, nell'ambito della società rappresentata, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, in particolare il rispetto di tutta la normativa sulla sicurezza e cioè sia del decreto legislativo n. 626/1994 che detta le regole contro gli infortuni nei luoghi di lavoro, sia il decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alla sicurezza nei cantieri;

l) che nessuno dei legali rappresentanti dell'impresa ha poteri rappresentativi in altre imprese partecipanti alla gara.

La stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, all'effettuazione di controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni presentate;

B) condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione; documentazione richiesta a pena d'esclusione: dichiarazione di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata a una società di attestazione SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità per la categoria e classifica indicata al punto 2.3. del presente bando.

Nel caso di imprese stabilite in altri Stati, aderenti all'Unione europea, dichiarazione di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Le parti dell'opera diverse dalla categoria prevalente possono, essere eseguite dalle imprese in possesso, della relativa adeguata qualificazione ovvero possono essere subappaltate nei limiti di legge.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea sono ammesse alle procedure di gara in conformità dell'art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/94.

Le dichiarazioni di cui alle lettere A) e B) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità agli allegati 1 e 2. Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a), (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni (allegato 2).

6. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere accompagnata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, legge n. 109/94.

8. Finanziamento: i lavori saranno finanziati con le risorse previste nel bilancio economico annuale e pluriennale di previsione dell'Azienda U.S.L. di Ferrara.

9. Riunioni temporanee:

1) in caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di idoneità tecnico-economica devono essere posseduti, per le associazioni di tipo orizzontale nella misura di cui all'art. 95, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; per le associazioni di tipo verticale nella misura di cui all'art. 95, terzo comma dello stesso decreto del Presidente della Repubblica.

2) ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste di cui ai punti A) e B), ovvero l'attestazione di qualificazione rilasciata dalle SOA;

3) tali soggetti, qualora formalmente costituiti, dovranno anche allegare, rispettivamente, il mandato dell'atto costitutivo o il contratto.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/94 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Tale divieto, è esteso anche alle imprese che si trovino, fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c), sono tenuti a presentare dichiarazione in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/94.

È vietata la partecipazione alla medesima gara di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.4) del presente bando.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.032.913,80 (unmilionetrentaduemilanoventotredicivirgolaottanta) L. 2.000.000.000 (duemiliardi);

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94, le garanzie fidejussorie e assicurative sono presentate a norma dell'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti, in lire italiane adottando il valore dell'euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nello schema di contratto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL), verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL \cdot (1 - IS) \cdot R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) subappalto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990, in caso di subappalto o di cottimo, l'amministrazione corrisponderà comunque all'appaltatore l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà, nei casi di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e successive modifiche, di interpellare il secondo classificato ovvero il terzo, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori;

o) l'offerta presentata in sede di gara vincola l'impresa partecipante per 180 giorni;

p) si avverte che non saranno ammesse le istanze pervenute fuori termine o prive dei documenti a corredo richiesti;

q) l'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando;

r) in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale;

s) il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94, è l'ing. Livio Alberani responsabile del Servizio tecnico dell'Azienda U.S.L. di Ferrara.

Il presente bando di gara è inserito nel Sitar Sistema Informativo Telematico appalti Reg. Emilia-Romagna gestito da Quasap al sito internet <http://www.quasap.it/sitar/> e nel sito internet dell'Azienda U.S.L. di Ferrara all'indirizzo <http://www.ausl.fe.it/>

Per ogni informazione e chiarimento rivolgersi al Servizio tecnico, via Cassoli n. 30, 2° piano, tel. 0532/235805-801, fax 0532/235803.

I fac-simile di cui agli allegati 1 e 2 sono reperibili sul sito internet dell'Azienda U.S.L. di Ferrara all'indirizzo www.ausl.fe.it

Ferrara, 15 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-5814 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE

Bando di gara

La Provincia di Lecce intende procedere all'affidamento mediante licitazione privata, ai sensi degli artt. 17, comma 12 della legge n. 109/1994, 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dei servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva per i «lavori di completamento della s.p. n. 28 Caprarica - Martano alla Martano - Otranto e collegamento delle s.p. n. 26 e n. 30».

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce, via Umberto I n. 13, tel. 0832/683641, telex 860234, telefax 0832/331002.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Luigi Tommasi.

1. I servizi da affidare consistono in:

1.a) prestazioni progettuali e simili:

progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

1.b) prestazioni speciali:

studio di fattibilità ambientale;

piano particellare di esproprio;

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;

1.c) prestazioni accessorie:

relazione geologica.

2. L'importo complessivo stimato dell'intervento: € 723.039,66 così suddiviso: classe VI, categoria «a») € 413.165,52; classe I, categoria «f») € 309.874,14.

3. L'ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie:

a) prestazioni progettuali e simili: € 20.141,82;

b) prestazioni speciali: € 24.789,93;

c) rimborso spese conglobate: 29,83% del corrispettivo di cui al punto a) + b).

4. L'importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto 1.c) è di € 5.164,57.

5. L'incarico dovrà essere espletato nel tempo massimo di giorni 55 (cinquantacinque) per la redazione del progetto definitivo e di giorni 30 (trenta) per la redazione del progetto esecutivo, a decorrere dalla data in cui si procederà alla firma del disciplinare di incarico, che verrà sottoscritto, su richiesta della Provincia, entro e non oltre giorni 20 (venti) dall'individuazione del soggetto nei modi previsti dalla legge e dal presente bando.

Si precisa che in sede di valutazione delle offerte, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa si provvederà ad assegnare per ogni elemento di valutazione considerato il fattore ponderale come di seguito indicato:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 30 (trenta);

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 40 (quaranta);

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 20 (venti);

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10 (dieci).

Coloro che intendano presentare domanda di partecipazione dovranno far pervenire detta domanda a questa amministrazione, via Umberto I n. 1, 73100 Lecce, entro e non oltre le ore 12 del 30 aprile 2002.

Sul plico, che dovrà pervenire esclusivamente per posta mediante raccomandata espresso o posta celere, dovrà chiaramente risultare l'indicazione del soggetto mittente, nonché la dicitura: «domanda di partecipazione per la licitazione privata relativa all'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di completamento della s.p. n. 28, Caprarica - Martano alla Martano - Otranto e collegamento delle s.p. n. 26 e n. 30».

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere destinazione in tempo utile.

La Provincia procederà ad inviare lettera di invito entro giorni 10 (dieci) dal 30 aprile 2002 ad un massimo di n. 15 (quindici) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato:

del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

6. La polizza di assicurazione professionale, come prevista e disciplinata dall'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994, e successive modifiche ed integrazioni, sarà richiesta per un massimale non inferiore a € 516.456,90.

Si precisa, inoltre, che gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione.

Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

7. La domanda di partecipazione dovrà inoltre contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione, resa dal professionista, ovvero dal legale rappresentante del soggetto concorrente, con la quale si attesti:

a) che l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al punto 2., per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti al punto 2. del presente bando, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, e valutabili ai sensi dell'art. 63, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 non è inferiore ai seguenti importi:

€ 1.600.000 per i lavori di classe VI cat. «a»;

€ 1.200.000 per i lavori di classe I cat. «f».

I suddetti importi dovranno essere espressamente riferiti a prestazioni progettuali ed attività connesse ai sensi dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si precisa che per ciascun lavoro dovrà essere specificato:

l'importo complessivo;

generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto;

b) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più d'una associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

c) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

d) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994, che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

e) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

f) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave, come definito dall'articolo 52, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

g) di impegnarsi, qualora risulti affidatario dell'incarico, a non partecipare all'appalto o alla concessione, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per l'affidamento della esecuzione dei lavori per i quali abbia svolto l'attività di progettazione;

h) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione.

Si fa presente che, pena l'esclusione dalla presente procedura, le dichiarazioni di cui ai punti b), c), e), f), g) e h) dovranno essere rese da tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, ovvero le stesse potranno far parte di un'unica dichiarazione, sottoscritta, in ogni caso, da tutti partecipanti.

8. Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegato:

a) certificato del Casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella di pubblicazione del presente bando, in originale o in fotocopia in bollo autenticata;

b) certificato, rilasciato dall'ufficio competente, attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale in favore dei lavoratori dipendenti;

c) certificato, rilasciato dall'autorità competente, attestante la regolarità degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti;

d) certificato, rilasciato dal Tribunale competente, attestante che il soggetto partecipante non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente o che a carico dello stesso è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.

Detti certificati dovranno riferirsi a ciascun professionista sia che partecipi singolarmente che in associazione professionale.

In alternativa quanto richiesto ai punti a), b), c) e d) può essere sostituito da una dichiarazione rilasciata, con le forme ed i limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, dai soggetti interessati, e che attestino sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

e) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

- le generalità complete;
- la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria.

Detto elenco dovrà essere completato con l'indicazione di un unico professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche nonché della indicazione specifica relativa alle modalità di conferimento delle prestazioni accessorie (relazione geologica), tenendo presente quanto disposto a tale proposito dall'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Si precisa, inoltre, che:

la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta, in forma autografa a pena di esclusione, come segue:

- in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;
- in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea già costituita, dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, a pena di esclusione, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita, copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato.

Lecce, 18 febbraio 2002

Il dirigente del settore patrimonio e lavori:
ing. Antonio Lepore

C-5811 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE

Bando di gara

La Provincia di Lecce intende procedere all'affidamento mediante licitazione privata, ai sensi degli artt. 17, comma 12 della legge n. 109/1994, 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dei servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva per i «lavori di completamento della s.p. n. 119» dalla Lecce - Arnesano a Leverano - Masseria Salmenta «con raccordo alla s.p. n. 124 Carmiano - Copertino».

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce, via Umberto I n. 13, tel. 0832/683630, telex 860234, telefax 0832/331002.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Stefano Zampino.

1. I servizi da affidare consistono in:

1.a) prestazioni progettuali e simili:

progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

1.b) prestazioni speciali:

studio di fattibilità ambientale;

piano particellare di esproprio;

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;

1.c) prestazioni accessorie:

relazione geologica.

2. L'importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.652.662,08 così suddiviso: classe VI, categoria «a») € 1.652.662,08.

3. L'ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie:

a) prestazioni progettuali e simili: € 28.921,59;

b) prestazioni speciali: € 37.184,90;

c) rimborso spese conglobate: 29,80% del corrispettivo di cui al punto a) + b).

4. L'importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto 1.c) è di € 5.164,57.

5. L'incarico dovrà essere espletato nel tempo massimo di giorni 60 (sessanta) per la redazione del progetto definitivo e di giorni 30 (trenta) per la redazione del progetto esecutivo, a decorrere dalla data in cui si procederà alla firma del disciplinare di incarico, che verrà sottoscritto, su richiesta della Provincia, entro e non oltre giorni 20 (venti) dall'individuazione del soggetto nei modi previsti dalla legge e dal presente bando.

Si precisa che in sede di valutazione delle offerte, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa si provvederà ad assegnare per ogni elemento di valutazione considerato il fattore ponderale come di seguito indicato:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 30 (trenta);

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 40 (quaranta);

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 20 (venti);

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10 (dieci).

Coloro che intendano presentare domanda di partecipazione dovranno far pervenire detta domanda a questa amministrazione, via Umberto I n. 1, 73100 Lecce, entro e non oltre le ore 12 del 23 aprile 2002.

Sul plico, che dovrà pervenire esclusivamente per posta mediante raccomandata espresso o posta celere, dovrà chiaramente risultare l'indicazione del soggetto mittente, nonché la dicitura: «domanda di partecipazione per la licitazione privata relativa all'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di completamento della s.p. n. 119 «dalla Lecce - Arnesano a Leverano - Masseria Salmenta» con raccordo alla s.p. n. 124 Carmiano - Copertino».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

La Provincia procederà ad inviare lettera di invito entro giorni 10 (dieci) dal 23 aprile 2002 ad un massimo di n. 15 (quindici) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato:

del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

6. La polizza di assicurazione professionale, come prevista e disciplinata dall'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994, e successive modifiche ed integrazioni, sarà richiesta per un massimale non inferiore a € 516.456,90.

Si precisa, inoltre, che gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione.

Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

7. La domanda di partecipazione dovrà inoltre contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione, resa dal professionista, ovvero dal legale rappresentante del soggetto concorrente, con la quale si attesti:

a) che l'importo minimo della somma di tutti i lavori progettati, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al punto 2., per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti al punto 2. del presente bando, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, valutabili ai sensi dell'art. 63, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 non è inferiore a € 5.165.000. Si precisa che i suddetti importi dovranno essere espressamente riferiti a prestazioni progettuali ed attività connesse ai sensi dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Inoltre per ciascun lavoro dovrà essere specificato:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto;

b) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

c) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

d) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994, che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

e) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

f) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave, come definito dall'articolo 52, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

g) di impegnarsi, qualora risulti affidatario dell'incarico, a non partecipare all'appalto o alla concessione, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per l'affidamento della esecuzione dei lavori per i quali abbia svolto l'attività di progettazione;

h) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione.

Si fa presente che, pena l'esclusione dalla presente procedura, le dichiarazioni di cui ai punti b), c), e), f), g) e h) dovranno essere rese da tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, ovvero le stesse potranno far parte di un'unica dichiarazione, sottoscritta, in ogni caso, da tutti i partecipanti.

8. Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegato:

a) certificato del Casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella di pubblicazione del presente bando, in originale o in fotocopia in bollo autenticata;

b) certificato, rilasciato dall'ufficio competente, attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale in favore dei lavoratori dipendenti;

c) certificato, rilasciato dall'autorità competente, attestante la regolarità degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti;

d) certificato, rilasciato dal Tribunale competente, attestante che il soggetto partecipante non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente o che a carico dello stesso è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.

Detti certificati dovranno riferirsi a ciascun professionista sia che partecipi singolarmente che in associazione professionale.

In alternativa quanto richiesto ai punti a), b), c) e d) può essere sostituito da una dichiarazione rilasciata, con le forme ed i limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, dai soggetti interessati, e che attestino sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

e) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria.

Detto elenco dovrà essere completato con l'indicazione di un unico professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, nonché della indicazione specifica relativa alle modalità di conferimento delle prestazioni accessorie (relazione geologica), tenendo presente quanto disposto a tale proposito dall'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Si precisa, inoltre, che:

la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta, in forma autografa a pena di esclusione, come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea già costituita, dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, a pena di esclusione, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita, copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato.

Lecce, 18 febbraio 2002

Il dirigente del settore patrimonio e lavori:
ing. Antonio Lepore

C-5810 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE - 5° STORMO**Servizio amministrativo**

Codice fiscale n. 80007120399

Bando di gara

Il Comando 5° Stormo di Cervia, nel mese di marzo esprimerà delle licitazioni private accelerate per le seguenti forniture a carattere di somministrazione e i sottoelencati servizi per il corrente anno e rinnovabile di un anno ai sensi della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, art. 27, sesto comma, con i seguenti importi presunti:

fornitura di materiale edile, importo base di gara € 18.000,00 I.V.A. inclusa;

fornitura materiale idro-termico-sanitario, importo base di gara € 28.500,00 I.V.A. inclusa;

fornitura parti ricambio autoveicoli (Fiat e Iveco), importo base di gara € 7.750,00 I.V.A. inclusa;

fornitura materiale di ferramenta, importo base di gara € 15.000,00 I.V.A. inclusa;

servizio di barbieria, importo base di gara € 14.000,00 I.V.A. inclusa;

servizio di sartoria, importo base di gara € 13.000,00 I.V.A. inclusa;

servizio di calzoleria, importo base di gara € 6.000,00 I.V.A. inclusa;

servizio manodopera di 1 muratore, importo base di gara € 31.500,00 I.V.A. inclusa;

servizio lavanderia effetti lettereschi e vestiario, imp. base di gara € 24.000,00 I.V.A. inclusa;

servizio spurgo fosse biologiche e stasatura fogne, importo base di gara € 14.750,00 I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Le gare avranno luogo presso il Comando 5° Stormo Servizio amministrativo, via Confine n. 547, 48015 Cervia, indirizzo presso il quale le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro e non oltre il giorno 20 marzo 2002. Tali domande, redatte in carta legale, dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, lett. a), b), c), d), e), f); 12, 13, lett. a), c), 14, lett. a), b), del decreto legislativo n. 358/92 o relative dichiarazioni sostitutive di certificazione ed infine, dalla dichiarazione prevista dalla legge n. 327 del 7 novembre 2000. La mancata presentazione di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni sostitutive sopracitate comporterà l'automatica esclusione delle ditte richiedenti. L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulle capacità economiche, finanziarie e tecniche delle ditte.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincolo per l'amministrazione e l'esecuzione degli appalti sono subordinati alla specifica assegnazione dei fondi a favore dello scrivente da parte delle Superiori autorità per l'esercizio finanziario 2002.

Le ditte interessate potranno richiedere i capitoli Tecnici, nonché ogni altra informazione telefonando all'Ufficio contratti del 5° Stormo al n. 0544/962326 tutti i giorni feriali, escluso il sabato ore 9-13.

Il capo servizio amministrativo:
cap. C.C.r.n. dott. La Corte Filippo

C-5839 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA**Presidenza****Dipartimento della programmazione****Area affari generali, contratti, assistenza tecnica****Avviso di rettifica**

Nell'avviso di aggiudicazione gara concernente affidamento Servizio di assistenza tecnica e monitoraggio POR Sicilia 2000/2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 43 del 20 febbraio 2002, l'ultimo rigo dell'avviso deve essere così sostituito:

prezzo di aggiudicazione (L. 3.570.000.000) € 1.843.751,13.

Il dirigente generale: G. Palocci.

C-6169 (A pagamento).

ESPROPRI**PROVINCIA DI NAPOLI****Consorzio Cosmo**

Napoli, piazza dei Martiri n. 30

In nome e per conto

della Gestione Goverantiva della Circumvesuviana

Napoli,, corso Garibaldi n. 387

Estratto di decreti di esproprio - Ferrovia Circumvesuviana, raddoppio in nuova sede della linea circumvesuviana Pomigliano D'arco - San Vitaliano (lavori ex titolo VIII, legge n. 219/81).

Ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1895, n. 2359 si fa noto a chi può avere interesse che:

il commissario della Gestione Governativa della Circumvesuviana dott. Gaetano Danese, con i decreti dirigenziali di seguito specificati, ha pronunciato a favore della Gestione Governativa della Circumvesuviana, Ministero dei trasporti, Direzione generale M.C.T.C. con sede in Napoli al corso Garibaldi n. 387 l'espropriazione dei beni stabili posti nei Comuni di Scisciano della Prov. di Napoli, occorsi per la costruzione dei lavori di raddoppio in nuova sede della linea Circumvesuviana Pomigliano D'Arco - San Vitaliano, lavori ex titolo VIII, legge n. 219/81, di proprietà delle ditte indicate nell'elenco qui di seguito riportato, dal quale risultano le aree, le indennità erogate e/o depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti della Tesoreria provinciale dello Stato Sez. di Napoli.

Elenco ditte espropriate:

decreto dirigenziale n. 10323 del 29 novembre 1996, Comune di Scisciano (NA):

1) ditta proprietaria: Ambrosino Mario, partita 1596 foglio 01, particella 2312 (1818 ex 1803b e ex 1804), sup. espropriata mq 19 e mq 621, quietanza per L. 80.000.000 (notaio Raffaele Giusti, rep. 190455 del 25 maggio 1993);

2) ditta proprietaria: Ambrosino Pasquale (usufrutt.) e Antonio Rocco, foglio 01, particella 2314 (ex 1805), sup. espropriata mq 130; particella 2390 (ex 1946), sup. espropriata mq 645; particella 2332 (ex 1947), sup. espropriata mq 50; quietanza per L. 100.000.000 (notaio Raffaele Giusti, rep. 177884 del 27 luglio 1990);

3) ditta proprietaria: Ambrosino Saverio, Angelo Pietro, Carmelina, Pasqualina, partita 3603, 3601, foglio 01, particella 2324 (ex 1930), sup. espropriata mq 80; particella 2326 (ex 1932), sup. espropriata mq 1010; particella 2328 (ex 1933), sup. espropriata mq 115; quietanza per L. 250.000.000 (notaio Raffaele Giusti, rep. 177577 del 5 luglio 1990);

decreto dirigenziale n. 10324 del 29 novembre 1996, Comune di Scisciano (NA):

1) ditta proprietaria: Ambrosino Angelo, Andrea, Rosa, partita 1597, foglio 01, particella 2296 (ex 1272), sup. espropriata mq 1928, quietanza per L. 46.657.350 (notaio Raffaele Giusti, rep. 182246 del 26 giugno 1991);

2) ditta proprietaria: Napoletano Carmine, partita 2627, foglio 01, particella 2299 (ex 1281), sup. espropriata mq 2270; particella 2303 (ex 1314), sup. espropriata mq 125; quietanza per L. 224.152.650 (notaio Raffaele Giusti, rep. 172150 del 19 giugno 1989); quietanza per L. 220.000.000 (notaio Raffaele Giusti, rep. 172713 del 19 luglio 1989);

3) ditta proprietaria: Vanacore Falco Francesco, partita 947, foglio 01, particella 2302 (ex 1292), sup. espropriata mq 33; quietanza per L. 345.000 (Cassa DD. PP. n. 564 del 4 maggio 1990);

4) ditta proprietaria: Serpico Rosa, partita 2963, foglio 01, particella 2307 (ex 1618), sup. espropriata mq 300; quietanza per L. 100.000.000 (notaio Raffaele Giusti, rep. 177.715 del 17 luglio 1990);

5) ditta proprietaria: Ambrosio Raffaele e Pasquale, partita 1596, foglio 01, particella 2310 (ex 1803 e 1803a), sup. espropriata mq 190; quietanza per L. 130.000.000 (notaio Raffaele Giusti, rep. 175.873 del 20 febbraio 1990);

decreto dirigenziale n. 10326 del 29 novembre 1996, Comune di Scisciano (NA):

1) ditta proprietaria: Maddaloni Maria, partita 3672, foglio 01, particella 2282 (ex 1087), sup. espropriata mq 157; partita 183, foglio 01, particella 2262 (ex 730a), sup. espropriata mq 26; quietanza per L. 150.000.000 (notaio Raffaele Giusti, rep. 175986 del 1° marzo 1990);

2) ditta proprietaria: Arianna Nicola, partita 19181, foglio 01, particella 808, sup. espropriata mq 1066; partita 1914, foglio 01, particella 1352, sup. espropriata mq 528; partita 1915, foglio 01, particella 2266 (ex 750), sup. espropriata mq 230; partita 1917, foglio 01, particella 2305 (ex 1353), sup. espropriata mq 85; quietanza per L. 17.962.735 (notaio Raffaele Giusti, rep. 9012/2E del 19 luglio 1988); quietanza per L. 44.347.025 (notaio Raffaele Giusti, rep. 169982 del 28 dicembre 1988);

3) ditta proprietaria: Ambrosio Pasqualina, partita 1595, foglio 01, particella 2268 (ex 859), sup. espropriata mq 45; partita 1595, foglio 01, particella 2292 (ex 1225), sup. espropriata mq 33; quietanza per L. 4.585.000 (Cassa DD. PP. n. 1439 del 28 novembre 1989);

4) ditta proprietaria: Amore Pasquale, partita 656, foglio 01, particella 2270 (ex 903), sup. espropriata mq 611; quietanza per L. 7.238.500 (Cassa DD. PP. n. 567 del 4 maggio 1990);

5) ditta proprietaria: Napoletano Nunzio, partita 2344, foglio 01, particella 2272 (ex 907), sup. espropriata mq 24; quietanza per L. 402.400 (Cassa DD. PP. n. 723 del 11 giugno 1990);

6) ditta proprietaria: Principe Anna Annaclara, Claradalia, partita 3888, foglio 01, particella 2274 (ex 924) sup. espropriata mq 240; quietanza per L. 5.508.000 (notaio Raffaele Giusti, rep. 178198 del 18 settembre 1990).

Il consorzio Cosno - Coordinamento tecnico:
Rosario Della Morte

C-5846 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI

Consorzio Cosno

Napoli, piazza dei Martiri n. 30

In nome e per conto della Regione Campania

Napoli, via S. Lucia n. 81

(lavori ex gestione governativa della Circumvesuviana)

Estratto di decreti di esproprio - Ferrovia Circumvesuviana, raddoppio in nuova sede della linea circumvesuviana Pomigliano D'Arco - San Vitaliano (lavori ex titolo VIII, legge n. 219/81).

Ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1895, n. 2359 si fa noto a chi può avere interesse che:

il coordinatore dell'Area di coordinamento trasporti e viabilità della Regione Campania avv. Renato Capalbo, con i decreti dirigenziali di seguito specificati, ha pronunciato a favore della Regione Campania, Demanio, via S. Lucia n. 81, 80132 Napoli, l'espropriazione dei beni stabili posti nei Comuni di Pomigliano D'Arco, Castello di Cisterna, Brusciano, Marigliano e Scisciano della Prov. di Napoli, occorsi per la costruzione dei lavori di raddoppio in nuova sede della linea circumvesuviana Pomigliano D'Arco - San Vitaliano, lavori ex titolo VIII, legge n. 219/81, di proprietà delle ditte indicate nell'elenco qui di seguito riportato, dal quale risultano le aree, le indennità erogate e/o depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti della Tesoreria provinciale dello Stato, Sez. di Napoli.

Elenco ditte espropriate:

decreto dirigenziale n. 0038 del 6 febbraio 2002, Comune di Scisciano (NA):

1) ditta proprietaria: Panico Giuseppa, Pasquale, Antonio, Carmela, Santolo, Angelina, Fioretta, Orlando, Luigi, foglio 01 partita 1141, particella 2280 (ex 1055) sup. espropriata mq 400, quietanza per L. 200.000.000 (notaio Raffaele Giusti, rep. 204.162 del 16 giugno 1998);

decreto dirigenziale n. 0039 del 6 febbraio 2002, Comune di Marigliano (NA):

1) ditta proprietaria Cerciello Luigia foglio 25, partita 10662 particella 734 ex 420, superficie da espropriare mq 1050 e partita 13016 particella 724 ex 189 ex 189a superficie da espropriare mq 280, quietanza per L. 60.000.000 (notaio Giusti, rep. 173.830 del 31 ottobre 1989);

2) ditta proprietaria Cerciello Mariarosaria foglio 25 partita 13016 particella 746 ex 25, superficie da espropriare mq 990, quietanza per L. 60.000.000 (notaio Giusti, rep. 173.831 del 31 ottobre 1989);

3) ditta proprietaria Cerciello Fortunata foglio 25 partita 13016 particella 749 ex 579, superficie da espropriare mq 685, quietanza per L. 50.000.000 (notaio Giusti, rep. 171.559 del 10 maggio 1989);

4) ditta proprietaria Terracciano Rosa, Sapio Francesco e Sapio Giovanna foglio 25 partita 8374 particella 740 ex 528, superficie da espropriare mq 900, e particella 641 superficie da espropriare mq 1400, quietanza per L. 64.753.245 (notaio Giusti, rep. 182.611 del 17 luglio 1991);

5) ditta proprietaria Mattiello Ciro foglio 25 partita 8374 particella 742 ex 565 superficie da espropriare mq 200, quietanza per L. 3.372.800 Cassa DD.PP. pos. 299642 del 17 ottobre 1990) e particella 744 ex 566, superficie da espropriare mq 110, quietanza per L. 150.000.000, (notaio Giusti, rep. 203.055 del 10 novembre 1997);

6) ditta proprietaria D'Ambrosio Mariarosaria, D'Alessandro Clarice e D'Alessandro Lucia foglio 23 partita 12736 particella 576 ex 542 ex 6, superficie da espropriare mq 14200, quietanza per L. 450.000.000, (notaio Giusti, rep. 171.097 del 20 marzo 1989);

7) ditta proprietaria Mautone Salvatore foglio 23 partita 10794 particella 585 ex 36, superficie da espropriare mq 420 e particella 588 ex 37, superficie da espropriare mq 440, quietanza per L. 17.177.450, (notaio Giusti, rep. pos. 300032 del 28 marzo 1991);

8) ditta proprietaria Pentella Francesco, Allocca Carolina, Pentella Mario e Petillo Assunta foglio 23 partita 2421 particella 591 ex 39 superficie da espropriare mq 530, particella 621 ex 428 superficie da espropriare mq 75, particella 624 ex 430 superficie da espropriare mq 75, particella 615 ex 404 superficie da espropriare mq 594, particella 594 ex 40 superficie da espropriare mq 1230 e particella 618 ex 406 ex 64, superficie da espropriare mq 440, quietanza per L. 245.000.000, (notaio Giusti, rep. 172.120 del 16 giugno 1989);

9) ditta proprietaria Terracciano Maria foglio 23 partita 11331 particella 597 ex 79, superficie da espropriare mq 290 e particella 546 ex 80, superficie da espropriare mq 2040, quietanza per L. 500.000.000, (notaio Giusti, rep. 170.696 del 15 febbraio 1989);

10) ditta proprietaria Prisco Umberto e Apuzzo Concetta foglio 23 partita 11331 particella 627 ex 438, superficie da espropriare mq 400, quietanza per L. 350.000.000, (notaio Giusti, rep. 177.716 del 17 luglio 1990);

11) ditta proprietaria Terracciano Francesco foglio 23 partita 6751 particella 606 ex 573 ex 151, superficie da espropriare mq 1520, quietanza per L. 110.000.000, (notaio Giusti, rep. 172.709 del 19 luglio 1989);

12) ditta proprietaria Cerra Angelica, Cerra Concetta e Aliperti Filomena (usufruttuaria) foglio 24 partita 1 particella 440, superficie in esproprio mq 225 e particella 1083 ex 441 superficie da espropriare mq 1180, quietanza per L. 1.200.000.000, (notaio Giusti, rep. 190.955 del 1° luglio 1993 e rep. 191.044 del 5 luglio 1993);

13) ditta proprietaria Serpico Gaetano foglio 24 partita 9244 particella 444, superficie da espropriare mq 20, quietanza per L. 80.000.000, (notaio Giusti, rep. 171.553 del 10 marzo 1989);

14) ditta proprietaria Esposito Vincenzo foglio 24 partita 11077 particella 449, superficie da espropriare mq 150, quietanza per L. 150.000.000, (notaio Giusti, rep. 173.985 dell'8 novembre 1989);

15) ditta proprietaria Pacchiano Maddalena e Allocca Vincenzo foglio 28 partita 21364 particella 774 ex 26, superficie da espropriare mq 530, quietanza per L. 80.000.000, (notaio Giusti, rep. 192.242 dell'8 ottobre 1993);

16) ditta proprietaria Mautone Giuseppe e Cerciello Rosa foglio 28 partita 3203 particella 557 ex 17b, superficie da espropriare mq 1690 e particella 17 superficie da espropriare mq 1895; partita 19597 particella 18 superficie da espropriare mq 48, particella 20 superficie da espropriare mq 1530 e particella 24 superficie da espropriare mq 411; partita 8699 particella 769 ex 21 superficie da espropriare mq 63; partita 21664 particella 19, superficie da espropriare mq 1390, quietanza per L. 400.000.000, (notaio Giusti, rep. 172.710 del 19 luglio 1989);

17) ditta proprietaria Fama Antonietta foglio 28 partita 21763 particella 772 ex 22, superficie da espropriare mq 340, quietanza per L. 124.000.000 (notaio Giusti, rep. 189.486 del 3 febbraio 1993);

18) ditta proprietaria Fama Filippo foglio 28 partita 4976 particella 23, superficie da espropriare mq 20; partita 12521 particella 826 ex 504, superficie da espropriare mq 1560, quietanza per L. 160.000.000, (notaio Giusti, rep. 172.118 del 16 giugno 1989);

19) ditta proprietaria Spera Rachele foglio 28 partita 10235 particella 794 ex 71, superficie da espropriare mq 720, quietanza per L. 50.000.000, (notaio Giusti, rep. 171.556 del 10 maggio 1989);

20) ditta proprietaria Spera Angelina, Spera Francesco e Spera Maria foglio 28 partita 10413 particella 828 ex 609, superficie da espropriare mq 10, particella 830 ex 611, superficie da espropriare mq 20, particella 835 ex 685, superficie da espropriare mq 20, quietanza per L. 120.000.000 (notaio Giusti, rep. 172.119 del 16 giugno 1989);

21) ditta proprietaria Spera Rosa foglio 28 partita 20806 particella 833 ex 616, superficie da espropriare mq 730, quietanza per L. 285.000.000 (notaio Giusti, rep. 171.560 del 10 maggio 1989);

22) ditta proprietaria Spera Angelina e Spera Maria foglio 28 partita 10413 particella 824 ex 432 ex 432a, superficie da espropriare mq 30, quietanza per L. 7.895.000 (notaio Giusti, rep. 172.834 del 28 luglio 1989);

23) ditta proprietaria Spera Eduardo foglio 28 partita 10412 particella 782 ex 65, superficie da espropriare mq 35, quietanza per L. 9.210.000 (notaio Giusti, rep. 179.485 del 3 febbraio 1993);

24) ditta proprietaria Spera Rachele e Allocca Pasqualina foglio 28 partita 1 particella 789 ex 69, superficie da espropriare mq 160; partita 7674 particella 786 ex 68, superficie da espropriare mq 460, quietanza per L. 40.000.000, (notaio Giusti, rep. 172.833 del 26 luglio 1989);

25) ditta proprietaria Addeo Antonietta foglio 28 partita 7673 particella 784 ex 67, superficie da espropriare mq 30, quietanza per L. 7.895.000 (notaio Giusti, rep. 172.835 del 26 luglio 1989);

26) ditta proprietaria Spera Raffaele e La Montagna Teresa foglio 28 partita 7675 particella 791 ex 70, superficie da espropriare mq 645, quietanza per L. 230.000.000 (notaio Giusti, rep. 172.237 del 23 giugno 1989 e atto di rettifica rep. 193.153 del 29 novembre 1993);

27) ditta proprietaria Spera Maria Carmina foglio 28 partita 6204 particella 806 ex 203 superficie da espropriare mq 1022; partita 8772 particella 809 ex 204 superficie da espropriare mq 1296, quietanza per L. 257.555.555 (notaio Giusti, rep. 177.881 del 27 luglio 1990);

28) ditta proprietaria Spera Luigi foglio 28 partita 7822 particella 821 ex 387, superficie da espropriare mq 576, e particella 812 ex 205, superficie da espropriare mq 580, quietanza per L. 130.000.000 (notaio Giusti, rep. 177.880 del 27 luglio 1990);

29) ditta proprietaria Fontanarosa Pasquale e Fontanarosa Francesco foglio 24 partita 11519 particella 1094 ex 875, superficie da espropriare mq 200, quietanza per L. 25.000.000 (notaio Giusti, rep. 171.557 del 10 maggio 1989 e atto di rettifica rep. 187.502 del 7 ottobre 1992);

30) ditta proprietaria Fontanarosa Francesco foglio 24 partita 11519 particella 1096 ex 876 superficie da espropriare mq 640 e particella 1041 ex 142, superficie da espropriare mq 880, quietanza per L. 160.000.000 (notaio Giusti, rep. 171.558 del 10 maggio 1989);

31) ditta proprietaria Iorio Filippo foglio 24 particella 1099 ex 902 ex 725 superficie da espropriare mq 45, e particella 1102 ex 903 ex 171, superficie da espropriare mq 70, quietanza per L. 2.369.200 (notaio Giusti, rep. pos. 1307 del 26 novembre 1991);

32) ditta proprietaria Trinchese Giovanna foglio 24 partita 5779 particella 1074 ex 193, superficie da espropriare mq 1116, quietanza per L. 64.800.000 (notaio Giusti, rep. 172.711 del 19 luglio 1989);

33) ditta proprietaria Ambrosio Saverio foglio 24 partita 5780 particella 1077 ex 194, superficie da espropriare mq 81, quietanza per L. 10.200.000, (notaio Giusti, rep. 171.552 del 10 maggio 1989);

decreto dirigenziale n. 0040 del 6 febbraio 2002, Comune di Brusciano (NA):

1) ditta proprietaria Caiazzo Nicola foglio 05, partita 2221 particella 1390 ex 182 superficie da espropriare mq 210, quietanza per L. 160.000.000 (notaio Giusti, rep. 190.072 del 6 aprile 1993);

2) ditta proprietaria Romanelli Vincenzo foglio 5 partita 1 particella 1392 ex 185, superficie da espropriare mq 390, quietanza per L. 220.000.000 (notaio Giusti, rep. 190.130 del 21 aprile 1993);

3) ditta proprietaria Romano Carmela e Castaldo Pasquale foglio 5 partita 3159 particella 1427 ex 535-611, superficie da espropriare mq 80, quietanza per L. 200.000.000 (notaio Giusti, rep. 183.567 dell'8 novembre 1991);

4) ditta proprietaria Secondulto Giovanna foglio 5 particella 1458 ex 1206, superficie da espropriare mq 85, quietanza per L. 947.750 Cassa DD.PP. pos. 37/91 del 28 gennaio 1991;

decreto dirigenziale n. 0041 del 6 febbraio 2002, Comune di Castelcisterna (NA):

1) ditta proprietaria Rea Margherita foglio 03, partita 2013 particella 776 ex 400, superficie da espropriare mq 100, particella 777 ex 173, superficie da espropriare mq 200, foglio 03 partita 1533 particella 779 ex 357, superficie da espropriare mq 276, quietanza per L. 160.000.000 (notaio Giusti, rep. 185.856 del 6 maggio 1992);

2) ditta proprietaria Mec-Fin Meccanica Finanziaria S.p.a. foglio 3 partita 1 particella 1533 ex 734, superficie da espropriare mq 988, quietanza per L. 204.822.975 (notaio Giusti, rep. 189.195 dell'8 gennaio 1993);

decreto dirigenziale n. 0042 del 6 febbraio 2002, Comune di Pomigliano D'Arco (NA):

1) ditta proprietaria Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della SS. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti foglio 2 partita 139 particella 363 ex 83b, superficie da espropriare mq 1033, quietanza per L. 27.395.160 (notaio Giusti, rep. 190.004 del 30 marzo 1993);

2) ditta proprietaria Guadagni Vittorio foglio 2 partita 4655 particella 364 ex 138b, superficie da espropriare mq 97, quietanza per L. 4.287.400, (notaio Giusti, rep. 190.003 del 30 marzo 1993);

3) ditta proprietaria Beneduce Maria Grazia foglio 15 partita 9357 particella 1247 ex 1247a ex 31, superficie da espropriare mq 230, quietanza per L. 12.199.200 (notaio Giusti, rep. 192.240 dell'8 ottobre 1993);

4) ditta proprietaria La Gatta Santa e Lettieri Andrea foglio 2 partita 1 particella 221, superficie da espropriare mq 162 (ad eccezione di un piccolo immobile di mq 8,40) e partita 4409 particelle 131 sub 6, 131 sub 12 e partita 1 p.la 337 ex 287c (quota di 2/7 della p.la 337 ex 287c e quota proporzionale sugli altri diritti condominiali ivi compresi i lastrici solari), superficie da espropriare mq 355, quietanza per L. 150.000.000 (notaio Giusti, rep. 179.362 del 18 dicembre 1990) e quietanza per L. 25.000.000 (notaio Giusti, rep. 193.604 del 17 dicembre 1993);

5) ditta proprietaria Altieri Salvatore e Guadagni Angela foglio 2 partita 4449 particella 131 sub 14; partita 1006475 particella 131 sub 8 e partita 1 particelle 337 ex 287c (quota di 2/7 della p.la 337 ex 287c e quota proporzionale sugli altri diritti condominiali ivi compresi i lastrici solari), superficie da espropriare mq 355, quietanza per L. 110.000.000 (notaio Giusti, rep. 194.240 del 25 gennaio 1994);

6) ditta proprietaria Luchetti Enrichetta foglio 2 partita 1006530 particelle 131 sub 1 e 131 sub 7; partita 1 particella 337 ex 287c (quota di 1/7 della p.la 337 ex 287c e quota proporzionale sugli altri diritti condominiali ivi compresi i lastrici solari), superficie da espropriare mq 355, quietanza per L. 36.000.000 (notaio Giusti, rep. 193.418 del 15 dicembre 1993);

7) ditta proprietaria La Gatta Luigi e Aliperta Carmela foglio 2 partita 1006373 particella 131 sub 11, partita 4409 particella 131 sub 4 e partita 1 particelle 337 ex 287c (quota di 1/7 della p.la 337 ex 287c e quota proporzionale sugli altri diritti condominiali ivi compresi i lastrici solari), superficie da espropriare mq 355, quietanza per L. 130.000.000 (notaio Giusti, rep. 193.738 del 21 dicembre 1993);

8) ditta proprietaria Barbarino Pasqualina e Panico Mario Archino foglio 2 partita 1006374 particelle 131 sub 10 e 131 sub 5, partita 1 particelle 337 ex 287c (quota di 1/7 della p.la 337 ex 287c e quota proporzionale sugli altri diritti condominiali ivi compresi i lastrici solari), superficie da espropriare mq 355, quietanza per L. 80.000.000 (notaio Giusti, rep. 193.535 del 17 dicembre 1993);

9) ditta proprietaria Iaquinangelo Vincenzo e Iaquinangelo Annunziata foglio 2 particella 131 sub 9 partita 1 particella 337 ex 287c (quota di 1/7 della p.la 337 ex 287c e quota proporzionale sugli altri diritti condominiali ivi compresi i lastrici solari), superficie da espropriare mq 355, quietanza per L. 8.000.000 (notaio Giusti, rep. 199.925 del 13 marzo 1996);

10) ditta proprietaria Mec-Fin, Meccanica Finanziaria S.p.a. foglio 2 partita 1 particella 288, superficie da espropriare mq 1220 (proprietaria per 1/2), particella 70/a superficie da espropriare mq 12094, particella 70/b, superficie da espropriare mq 750 (proprietaria per 1/2) e particella 316, superficie da espropriare mq 1981; foglio 4 partita particelle 1219 ex 372 superficie da espropriare mq 70, particella 1267 ex 373, superficie da espropriare mq 50, e particella 1215 ex 601 ex 9, superficie da espropriare mq 2700, quietanza per L. 834.368.317 (notaio Giusti, rep. 187.397 del 30 settembre 1992);

11) ditta proprietaria società De Vitia Transfer foglio 4 particella 1217 ex 9, superficie da espropriare mq 900, quietanza per L. 28.228.500, (notaio Giusti, rep. pos. 308190/99);

12) ditta proprietaria Alfa Romeo Avio foglio 2 particella 1208 ex 374, superficie in asservimento mq 1396, (transazione reg. a Napoli Ufficio atti privati al n. 11465/2E il 19 ottobre 1987 ed approvata con ord. commissariale n. 1185 del 30 settembre 1987 della complessiva somma di L. 5.000.000.000.

Il consorzio Cosno - Coordinamento tecnico:
Rosario Della Morte

C-5845 (A pagamento).

PREFETTURA DI TARANTO

N. 13/02/S.I.2.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si rende noto a chi può avervi interesse che, per lavori di costruzione della linea elettrica a 245 Kv dalla centrale cogenerazione CET 3, stabilimento I.L.P. di Taranto alla stazione elettrica Enel di Taranto Nord in agro di Taranto, il prefetto della Provincia di Taranto, con decreto n. 13 in data 10 gennaio 2002, ha pronunciato a favore della società Iniziative Sviluppo Energie S.r.l. servitù permanente di elettrodotto inamovibile sui seguenti immobili:

Ditta reale o presunta tale	Dati catastali		Sostegni area occupata mq	Linea aerea asservita		Indennità di asservimento comples. L.
	foglio	particella		proiezione striscia mq	zona rispetto mq	
—	—	—	—	—	—	—
Enel S.p.a.	148	4	0	9	1608	128.267
	148	6	0	51	582	
Lombardi Felice Di Cosimo nato a Roccella Jonica il 29.08.21	147	6	0	158	4898	2.510.220
	147	107	225	45	1672	
	147	106	0	161	4558	
	147	99	0	144	4462	
	131	113	225	191	6136	
	131	114	0	36	1120	
	131	13	225	317	10035	
	131	10	0	16	490	
Simeone Cosimo nato a Taranto il 14.01.59, Simeone Francesco nato a Taranto il 08.06.20, Simeone Mariangela nata a Taranto il 30.07.61 e Simeone Roberto nato a Taranto il 25.09.1968	147	84	225	47	1715	223.783
Allevamento Marstef S.r.l. con sede in Taranto	131	115	0	210	6497	430.983
	131	130	0	25	778	
Lombardi Cosimo fu Vitantonio prop. Lombardi Teresa fu Vitantonio usuf. per 1/3	131	52	0	2	117	25.301
Gargano Gianfranco nato a Taranto l'11.09.1945	131	70	0	44	1371	307.135
Bruno Raffaele nato a Taranto il 10.10.30	131	69	0	0	21	4.355
Del Tesoro Carmela nata a Mazzara Sant' Andrea il 29.05.41 e Tallarico Tommaso nato a Savelli il 9.4.32	131	74	0	212	6578	4.838.892
	131	76	0	164	5068	
	131	144	0	6	192	
	131	145	0	13	416	
Società S.E.AL. S.r.l. con sede in Taranto	108	8	0	10	464	25.144.951
	108	26	225	354	10862	
S.E.A.L. S.r.l. Società Esercizi Alberghieri con sede in Taranto	108	9	0	0	29	50.339
Acquaviva Angelo nato a Taranto il 25.11.44, Acquaviva Antonio nato a Taranto il 03.05.47, Acquaviva Cataldo nato a Taranto il 07.07.41, Acquaviva Edoardo nato a Taranto il 02.02.37, Acquaviva Francesco nato a Taranto il 04.5.39, Acquaviva Maria Beatrice nata a Taranto il 03.02.51, Acquaviva Pietro nato a Taranto il 12.02.38 e Bellando Randone Tommaso nato a Taranto il 07.09.97	108	19	0	34	1089	2.037.842
De Lorenzomaria Jose nata a Tricase l'08.11.30, Petraro Emilia nata a Taranto il 20.10.50, Petraro Francesco nato a Taranto il 29.11.51 e Petraro Massimo nato a Taranto il 02.02.62	130	1	225	84	2866	291.945

Ditta reale o presunta tale	Dati catastali		Sostegni area occupata mq	Linea aerea asservita		Indennità di asservimento complex. L.
	foglio	particella		proiezione striscia mq	zona rispetto mq	
—	—	—	—	—	—	—
La Sorsa Daria nata a Pordenone il 6.4.54 prop. 1/3, La Sorsa Francesco nata a Taranto il 4.3.46 prop. 1/3 e La Sorsa Antonietta nata a Taranto il 20.06.49 prop. 1/3	129	9	0	64	2032	120.155
Ture Annunziata nata a Castrignano dei Greci il 10. 11.35	128	14	225	379	11876	826.255
Galiulo Sante nato a Ostuni il 03.08.45	126	13	0	390	2555	3.001.543
	126	14	225	417	13188	
	126	15	0	34	1044	
Ameglio Giuseppe fu Leonardo nato a Taranto il 19.11.73, Capace Beniamino fu Michele, Ricci Leonardo fu Domenico, Ricci Oronzo fu Domenico e Istituti Fondi Rustici in Roma Compr.	126	7	0	9	269	12.250
Cave Meridionali Aurelio con sede in Taranto	141	6	0	0	149	652.354
	141	3	225	221	6966	
Marano Arcangelo nato a Martina Franca il 23.11.40 prop. 1/2, Marano Maria Teresa nata a Taranto il 7.3.47 prop. 1/2 e Minghetti Alda nata a Oneglia il 2.6.09 prop. 1/2	139	10	0	5	319	21.805
Industria Cave S.r.l. con sede in Taranto	140	9	225	181	4520	6.118.842
	140	3	0	196	6061	
	140	12	0	270	8218	
Calcemento S.p.a. con sede in Ravenna	140	11	225	378	11947	2.476.196
Società Italcave S.p.a con sede a Taranto	140	2	225	138	2308	1.084.214
	140	7	0	101	3089	
	140	6	0	42	1323	
Comune di Taranto	176	8	0	19	589	34.890
De Leonardis Grazia nata a Taranto il 02.01.21	147	85	0	6	184	20.784.458
	131	118	225	176	5697	
	131	14	0	30	933	
Aloisio Onofrio nato a Mottola il 10.11. 47 pro. 1/2 e Pacifico Rosaria nata a Taranto il 21.01.51 prop. 1/2	131	75	225	186	2964	1.500.015
Acquaviva Angelo nato a Taranto il 25.11.44, Acquaviva Antonio nato a Taranto il 03.05.47, Acquaviva Cataldo nato a Taranto il 07.07.41, Acquaviva Edoardo nato a Taranto il 02.02.37, Acquaviva Francesco nato a Taranto il 04.5.39, Acquaviva Maria Beatrice nata a Taranto il 03.02.51 e Acquaviva Pietro nato a Taranto il 12.02.38	108	7	225	269	8557	26.067.969
	130	3	0	295	9131	
Carino Vincenzo nato a Taranto il 28.07.10	129	10	0	88	2786	4.144.814
	129	2	0	211	6129	
	128	17	225	69	2718	

Ditta reale o presunta tale	Dati catastali		Sostegni area occupata mq	Linea aerea asservita		Indennità di asservimento complex. L.
	foglio	particella		proiezione striscia mq	zona rispetto mq	
—	—	—	—	—	—	—
Fornaro Angelo nato a Taranto il 19.09.55 prop. 2/30, Fornaro Carlo Eriberto nato a Taranto il 25.08.57 prop. 2/30, Fornaro Massimiliano nato a Taranto il 29.10.69 prop. 2/30, Fornaro Patrizio Dario nato a Taranto il 22.12.66 prop. 2/30, Fornaro Vincenzo nato a Taranto l'8.5.62 prop. 2/30, Marazia Francesca nata a Casamassima il 2.2.32 prop. 5/30, Spinelli Rocco nato a San Michele il 4.7.35 prop. 15/30	140	13	0	171	5299	1.192.725
Società La Riccia S.r.l. con sede in Taranto	176	2	0	77	187	739.865
	176	5	0	44	1333	
	175	9	0	165	5102	
	176	17	0	97	3018	
Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale di Taranto	175	10	225	15	729	59.761.664
	175	12	0	80	2489	
	175	27	0	5	162	
Ilva Lamiere e Tubi S.r.l. con sede in Taranto	174	22	225	190	5996	26.383.813
Ilva Lamiere e Tubi S.r.l. con sede in Taranto	174	23	0	28	853	2.792.370
Ilva Lamiere e Tubi S.r.l. con sede in Taranto	174	68	0	40	1236	4.041.827
Ilva S.p.a con sede in Taranto	174	26	0	30	935	3.055.573

Taranto, 10 gennaio 2002

p. Il prefetto: Sessa.

C-5861 (A pagamento).

COMUNE DI PRIGNANO CILENTO (Provincia di Salerno)

Estratto avviso di deposito

Oggetto: lavori di ampliamento e sistemazione piazza Municipio.

Il responsabile dell'Ufficio tecnico Comunale rende noto che sono depositati presso la Segreteria comunale per quindici giorni interi e consecutivi, tutti gli atti relativi al procedimento espropriativo dei lavori di cui in oggetto.

Che chiunque possa avervi interesse può prendere visione di tutti i documenti e dell'avviso integrale.

Lì, 20 febbraio 2002

Il tecnico comunale: geom. Damiano Celso.

C-5859 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Segretariato generale - II Direzione II U.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modificazioni, rende noto che sono depositati presso l'albo pretorio di questo Comune, largo Corrado Ricci n. 44, a libera visione di tutti, per il periodo di 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 2 marzo 2002, gli atti inerenti al procedimento espropriativo per i «lavori di costruzione della infrastruttura viaria di collegamento tra la A/24 e la s.s. 5 Tiburtina a servizio dei mercati generali e del polo tecnologico», depositati dal C.A.R. S.c. p.a. Centro Agroalimentare di Roma.

Chiunque possa essere interessato, potrà prendere visione dei suddetti atti e presentare eventuali osservazioni scritte, in duplice copia, depositandole presso il protocollo del Segretariato generale di questo Comune, dal lunedì al venerdì dalla ore 8,30 alle ore 18, via del Campidoglio n. 1, entro il termine sopra indicato.

Il responsabile del procedimento:
dott. Fabio Massimo Pallottini

S-2184 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

VECCHI & C. PIAM

di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: ANTIGREG.

Confezione: 30 compresse 250 mg.

Numero di A.I.C. 025220029, classe S.S.N. A e prezzo: L. 20.000, € 10,33.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-2312 (A pagamento).

B. Braun Milano - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. da Seregno n. 14

Capitale sociale € 5.418.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00674840152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 gennaio 2002). Provvedimento UPC/I/1508/2002. Procedura n. DE/H/0167/001/V001.

Titolare di A.I.C.: B. Braun Melsungen AG (Germania).

Specialità medicinale: NUTRISPECIAL LIPID senza elettroliti.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 sacca a tre comparti 1250 ml - A.I.C. n. 034722013/M;

1 sacca a tre comparti 1875 ml - A.I.C. n. 034722025/M;

1 sacca a tre comparti 2500 ml - A.I.C. n. 034722037/M;

5 sacche a tre comparti 1250 ml - A.I.C. n. 034722049/M;

5 sacche a tre comparti 1875 ml - A.I.C. n. 034722052/M;

5 sacche a tre comparti 2500 ml - A.I.C. n. 034722064/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modificazioni e integrazioni.

Sostituzione dell'eccipiente sodio oleato di origine bovina con quello di origine vegetale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Luigi Boggio.

C-5816 (A pagamento).

B. Braun Milano - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. da Seregno n. 14

Capitale sociale € 5.418.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00674840152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 gennaio 2002). Provvedimento UPC/I/1505/2002. Procedura n. DE/H/0166/001/V001.

Titolare di A.I.C.: B. Braun Melsungen AG (Germania).

Specialità medicinale: NUTRIPLUS LIPID senza elettroliti.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 sacca a tre comparti 1250 ml - A.I.C. n. 034723015/M;

1 sacca a tre comparti 1875 ml - A.I.C. n. 034723027/M;

1 sacca a tre comparti 2500 ml - A.I.C. n. 034723039/M;

5 sacche a tre comparti 1250 ml - A.I.C. n. 034723041/M;

5 sacche a tre comparti 1875 ml - A.I.C. n. 034723054/M;

5 sacche a tre comparti 2500 ml - A.I.C. n. 034723066/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modificazioni e integrazioni.

Sostituzione dell'eccipiente sodio oleato di origine bovina con quello di origine vegetale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Luigi Boggio.

C-5817 (A pagamento).

B. Braun Milano - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. da Seregno n. 14

Capitale sociale € 5.418.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00674840152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 gennaio 2002). Provvedimento UPC/I/1507/2002. Procedura n. DE/H/0165/001/V001.

Titolare di A.I.C.: B. Braun Melsungen AG (Germania).

Specialità medicinale: NUTRISPECIAL LIPID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 sacca a tre comparti 1250 ml - A.I.C. n. 034726012/M;

1 sacca a tre comparti 1875 ml - A.I.C. n. 034726024/M;

1 sacca a tre comparti 2500 ml - A.I.C. n. 034726036/M;

5 sacche a tre comparti 1250 ml - A.I.C. n. 034726048/M;

5 sacche a tre comparti 1875 ml - A.I.C. n. 034726051/M;

5 sacche a tre comparti 2500 ml - A.I.C. n. 034726063/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modificazioni e integrazioni.

Sostituzione dell'eccipiente sodio oleato di origine bovina con quello di origine vegetale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Luigi Boggio.

C-5818 (A pagamento).

B. Braun Milano - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. da Seregno n. 14

Capitale sociale € 5.418.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00674840152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 gennaio 2002). Provvedimento UPC/I/1506/2002. Procedura n. DE/H/0164/001/V001.

Titolare di A.I.C.: B. Braun Melsungen AG (Germania).

Specialità medicinale: NUTRIPLUS LIPID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1 sacca a tre comparti 1250 ml - A.I.C. n. 034725010/M;
- 1 sacca a tre comparti 1875 ml - A.I.C. n. 034725022/M;
- 1 sacca a tre comparti 2500 ml - A.I.C. n. 034725034/M;
- 5 sacche a tre comparti 1250 ml - A.I.C. n. 034725046/M;
- 5 sacche a tre comparti 1875 ml - A.I.C. n. 034725059/M;
- 5 sacche a tre comparti 2500 ml - A.I.C. n. 034725061/M;

Modifica apportata ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modificazioni e integrazioni.

Sostituzione dell'eccezione sodio oleato di origine bovina con quello di origine vegetale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Luigi Boggio.

C-5819 (A pagamento).

B. Braun Milano - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. da Seregno n. 14

Capitale sociale € 5.418.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00674840152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 gennaio 2002). Provvedimento UPC/I/1543/2002. Procedura n. DE/H/0163/001/V001.

Titolare di A.I.C.: B. Braun Melsungen AG (Germania).

Specialità medicinale: NUTRIPERI LIPID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1 sacca a tre comparti 1250 ml - A.I.C. n. 034724017/M;
- 1 sacca a tre comparti 1875 ml - A.I.C. n. 034724029/M;
- 1 sacca a tre comparti 2500 ml - A.I.C. n. 034724031/M;
- 5 sacche a tre comparti 1250 ml - A.I.C. n. 034724043/M;
- 5 sacche a tre comparti 1875 ml - A.I.C. n. 034724056/M;
- 5 sacche a tre comparti 2500 ml - A.I.C. n. 034724068/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modificazioni e integrazioni.

Sostituzione dell'eccezione sodio oleato di origine bovina con quello di origine vegetale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Luigi Boggio.

C-5820 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale € 12.074.400, interamente versato

Codice fiscale n. 00422760587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: TIMOPTOL 0,50%.

Confezione: collirio soluzione, 30 contenitori monodose 0,20 ml.

Numero di A.I.C. 024278160, classe A e prezzo: € 8,62.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

S-2364 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 11654150157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998) - Riduzioni*

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLOVIR TEVA 100 ml sosp. 8%	033066046/G	A-84	21,50
CEFONICID TEVA 1 flac. 1 g + f. solv. 2,5 ml	033051018/G	A-55	4,45
FLUOXETINA TEVA 12 capsule 20 mg	034574018/MG	A	6,14
TICLOPIDINA TEVA 30 compresse 250 mg	033146010/G	A-9	10,30

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.
Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-2418 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale € 656.250

Partita I.V.A. n. 00880701008

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento del Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 febbraio 2002).

Titolare: Industria Farmaceutica Serono S.p.a., via Casilina n. 125, Roma.

Provvedimento n. UPC/I/1547/2002.

Procedura MR UK/H/0042/02-03/V20.

Specialità medicinale: METRODIN HP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala polvere 75 ui + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 029143017/M;

1 fiala polvere 150 ui + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 029143029/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modificazioni:

modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: (modifica officine)

ritiro del Laboratorios Sero S.A. C/Batanes 1, Tres Cantos, Madrid (Spagna) come produttore del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Paolo Grillo.

S-2216 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4

Capitale sociale € 40.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 13461

Partita I.V.A. n. 01419800030

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/81.

Titolare: Proge Farm S.r.l., Baluardo La Marmora n. 4, Novara.

Specialità medicinale: FUVIRON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«800 mg compresse» 35 compresse - A.I.C. n. 034455016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 11. Ulteriore produttore del principio attivo: ACICLOVIR, Vorin Laboratories Limited, stabilimento sito in Andhra Pradesh (India), Usha Kiran S. Road Secunderabad.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-2214 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4

Capitale sociale € 40.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 13461

Partita I.V.A. n. 01419800030

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/969.

Titolare: Proge Farm S.r.l., Baluardo La Marmora n. 4, Novara.

Specialità medicinale: DOMUTUSSINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«15 mg/5 ml sciroppo» flacone 150 ml - A.I.C. n. 025517018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 2 Cambiamento di denominazione del medicinale da:

DOMUTUSSINA a CALMATUSS.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-2215 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4

Capitale sociale € 40.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 13461

Partita I.V.A. n. 01419800030

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
TICLOPROGE - 30 cpr. riv. 250 mg	028965010	10,30
FUVIRON - 35 cpr. rivestite 800 mg	034455016	51,65
PARECID - 1 flac. polv. 1000 mg + solv. i.m.	032806022	4,45

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-2213 (A pagamento).

TARO PHARMACEUTICALS (UK) LIMITED

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 gennaio 2002. Provvedimento UPC/I/1510/2002. Procedura di mutuo riconoscimento n.: UK/H/0279/001-002/V009.

Titolare: Taro Pharmaceuticals (UK) Limited.

Specialità medicinale: TERIL (carbamazepina).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 compresse a rilascio modificato in blister strip Al/PVC/Aclar 200 mg - A.I.C. n. 034700056/M;

100 compresse a rilascio modificato in blister strip Al/PVC/Aclar 400 mg - A.I.C. n. 034700068/M;

20 compresse a rilascio modificato in blister strip Al/PVC/Aclar 200 mg - A.I.C. n. 034700070/M;

50 compresse a rilascio modificato in blister strip Al/PVC/Aclar 200 mg - A.I.C. n. 034700082/M;

56 compresse a rilascio modificato in blister strip Al/PVC/Aclar 200 mg - A.I.C. n. 034700094/M;

200 compresse a rilascio modificato in blister strip Al/PVC/Aclar 200 mg - A.I.C. n. 034700106/M;

20 compresse a rilascio modificato in blister strip Al/PVC/Aclar 400 mg - A.I.C. n. 034700118/M;

50 compresse a rilascio modificato in blister strip Al/PVC/Aclar 400 mg - A.I.C. n. 034700120/M;

56 compresse a rilascio modificato in blister strip Al/PVC/Aclar 400 mg - A.I.C. n. 034700132/M;

200 compresse a rilascio modificato in blister strip Al/PVC/Aclar 400 mg - A.I.C. n. 034700144/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: modifica delle condizioni di immagazzinamento: conservare a temperature non superiori ai 25° C.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott.ssa Cristina Meran Pala.

C-5805 (A pagamento).

Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.

Sede legale in Erba (CO), via Licinio n. 11

Capitale sociale € 520.000,00

Partita I.V.A. n. 00232040139

Avviso di rettifica

Nell'avviso relativo alla pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale TIBIFOR - 750 mg 6 compresse a ril. modif. - A.I.C. n. 032986046, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 25 del 30 gennaio 2002,

dove è scritto:

«... € 13,16 ...»,

leggasi:

«... € 13,17 ...».

Il legale rappresentante: dott. G. Zagnoli.

C-5822 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Area decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in Comune di Roma, ditta Sintexcal S.p.a.*

Con domanda pervenuta in data 9 agosto 2000 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in località, via di Tor Sapienza n. 1 31 nel Comune di Roma nella misura di l/sec. 1,5 complessivi per uso irrigazione aree a verde e igienico.

Roma, 12 febbraio 2002

Il dirigente di area: ing. Ferdinando Sciamanna.

C-5825 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO (Provincia di Udine)

Prot. n. 826.

Il sindaco del Comune di Colloredo di Monte Albano, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, 15 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971 e successive modificazioni ed integrazioni; rende noto che la CAF C S.p.a. con sede in Udine, via Duchi d'Aosta n. 2, ha depositato nella segreteria di questo Comune le relazioni di stima nn. 286/01, 287/01, 288/01, datate 23 novembre 2001, redatte dalla Commissione provinciale di Udine per la determinazione dell'indennità di espropriazione relativamente all'indennità definitiva per l'asservimento dei mappali nn. 188, 187 e 109 del foglio 1 del Comune di Colloredo di Monte Albano, in conseguenza dei lavori di sostituzione del cavo di telecontrollo a fianco dell'adduttrice Molino del Bosso - Giavons, tra la Galleria e l'Autostrada «A23». Si avverte che chiunque possa avere interesse, è invitato a prendere conoscenza delle suddette relazioni che può proporre opposizione alle stime della Commissione davanti alla Corte d'appello competente per territorio, con atto di citazione notificato alla CAF C S.p.a. succitata, entro trenta giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Colloredo di M. A., 11 febbraio 2002

Il sindaco: Molinaro Roberto.

C-5776 (A pagamento).

COMUNE DI TERLIZZI (Provincia di Bari)

Avviso ai creditori (art. 189, decreto
del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 ad oggetto: «regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i.», avverte che, avendo l'appaltatore dei lavori di: «realizzazione di opere di urbanizzazione primaria nelle zone P.E.E.P. Chicoli e Casalicchio», ditta I.Me.Co. del geom. Nicola D'Aucelli, da Bitonto, ultimato i lavori in base al contratto d'appalto rep. 1540 del 9 dicembre 1996, chiunque vanti crediti verso di questi per indebite occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Terlizzi, 18 febbraio 2002

Il sindaco: dott. Alberto Amendolagine.

C-5777 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-3686 riguardante i prezzi al pubblico di specialità medicinali del LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 35 dell'11 febbraio 2002 alla pag. 105,

dove è scritto:

«... Specialità medicinale: EUKETON ...»,

leggasi:

«... Specialità medicinale: EUKETOS ...».

C-6174.

Nell'avviso C-4866 riguardante COMUNE DI CORLEONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 44 del 21 febbraio 2002 alla pagina n. 61, al rigo n. 3, colonna 1,

dove è scritto:

«... di cui alle lettere b5, b6), b7) e b8) ...»,

leggasi:

«... di cui alle lettere B5), B6), B7) e B8) ...»;

al rigo n. 14 e 15, colonna 1, eliminare la dicitura:

«... , lo studio di fattibilità da cui è scaturito il progetto di ristrutturazione ...»;

al rigo n. 50 e 51, colonna 1, eliminare la dicitura:

«... Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente; ...»

al rigo n. 25 e 26, colonna 2, eliminare la dicitura:

«... che deve essere elaborato tenuto conto dei dati risultanti dal ...».

C-6173.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACAM - S.p.a.	19
Aem Acquisto e Vendita Energia - S.p.a.	21
ALCATEL e-BUSINESS DISTRIBUTION - S.p.a.	22
ARGOS - Società di Ingegneria - S.p.a.	2
ARTIGIANFIN LEASING - S.p.a.	6

	PAG.
AUSTRIA FINANZA - S.p.a.	17
AUTOMOBILE CLUB FORLÌ CESENA	17
AZIENDA TERRITORIALE ENERGIA AMBIENTE VERCELLI - S.p.a.	22
B@NCA 24-7 - Società per azioni	11
BANCA MB - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	2
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.	22
BARBERA CAFFÈ - S.p.a.	21
BNL MULTISERVIZI - S.p.a.	12
Bormioli Rocco & Figlio - S.p.a.	24
CARPEDIL - S.p.a.	11
CASA DI CURA C. G. RUESCH - S.p.a.	16
CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE - CETENA S.p.a.	10
CENTROSEL - S.p.a.	20
CESAP - S.p.a. Costruzioni Esercizio Acquedotti Perugia	5
CINEMA 5 - S.p.a.	26
Clinica Medico-Chirurgica Madonna del Tufo - S.p.a.	18
CODI - S.p.a.	26
Compagnia di Banche Italiane per il factoring - S.p.a. C.B.I. Factor - S.p.a.	23
Conceria Vecchia Toscana - S.p.a.	5
CONSEDIN - S.p.a.	20
COOP. CASEARIA POGGIOLI - Soc. coop. a.r.l.	8
COOP. CASEARIA VAL TIEPIDO - Soc. coop. a.r.l.	15
COOP. CASEARIA CASTELNOVESE - Soc. coop. a.r.l.	11
Denso Thermal Systems - S.p.a.	16
DIMONTONATE FLOCCATI - S.p.a.	17
EFESTO - S.p.a.	9
ELETTROTEST - S.p.a.	19
ELEX ITALIA - Società consortile per azioni	9
EM.RO IMMOBILIARE - S.p.a.	6
EM.RO POPOLARE - S.p.a.	12
Enel Distribuzione Gas - S.p.a.	24
Enel Vendita Gas - S.p.a.	24
ENEL.F.T.L. - S.p.a.	25
Enel.si - S.p.a.	25
ERMES CERAMICHE - S.p.a.	13
EURIMAGE - S.p.a.	7
EUROTESSILE - S.p.a.	14
EUROVINIL - S.p.a.	21
FERRING - S.p.a.	21
FIGEROMA - SIM - S.p.a.	4
FINMATICA - S.p.a.	3
FINTEL - S.p.a.	21
FISPAO - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
FRANCO TOSI - S.p.a.	3	S.A.IM. - S.p.a.	
FREE MONEY - S.p.a.	12	Società Amministrazione Immobili	5
Fujitsu Italia - S.p.a.	22	S.E.A.F. - S.p.a.	
G.R. MOTORI ELETTRICI - S.p.a.	18	Società per l'Esercizio di Attività Finanziarie	3
GALENTIS - S.p.a.	24	S.E.P. - Servizi e Progetti - S.p.a.	10
ICET INDUSTRIE - S.p.a.	10	S.P.T. - Servizi Pubblici Teramani - S.p.a.	10
IMCO Italia - S.p.a.		SCAI - S.p.a.	19
International Manufacturing Corporation Overseas	20	SE.BA. - Servizi Bancari - S.p.a.	13
IMPRESA ING. SPARACO SPARTACO - S.p.a.	2	SEAC - S.p.a.	15
INDUSTRIA OLI E DERIVATI - S.p.a.	19	SECURY ITALIA - S.p.a.	20
INIZIATIVA CENTRO COMMERCIALE		SICCE - S.p.a.	16
BASSANO - S.p.a.	9	SICCE IMMOBILIARE - S.p.a.	16
ITALDATA - S.p.a.	3	SICILSUD LEASING - S.p.a.	15
ITALFERR - S.p.a.	26	SICOM - S.p.a.	6
LAPPSET ITALIA - S.p.a.	6	SIEMENS INFORMATICA - S.p.a.	4
LE CONSERVE DELLA NONNA - S.p.a.	11	SINTERPLAST - S.p.a.	14
LOCALPORT - S.p.a.	18	SITECH - S.p.a.	4
LOCAT - S.p.a.	14	So.I.e. - Società luce elettrica - S.p.a.	
LUCCA POLO FIERE & TECNOLOGIA - S.p.a.	25	gruppo Enel	24
LUCIANI - S.p.a.	7	Soa Rina Organismo di Attestazione - S.p.a.	7
MAREBELLO - S.p.a.	8	SOFTWARE FACTORY - S.p.a.	7
MARISTEL - S.p.a.	15	SOLIMM - S.p.a.	
MARSH & Co. - S.p.a.	25	Società Lombarda Immobiliare - S.p.a.	4
Metasistemi - S.p.a.	18	SOPREN - S.p.a.	8
MIRKO MANAGEMENT - S.p.a.	16	SPORTING CLUB BASSANO DEL GRAPPA - S.p.a.	22
NADIA - S.p.a.	9	STARHOTELS - S.p.a.	19
NUOVA SIMA SUD - S.p.a.	7	SVILUPPO FINANZA MOBILIARE - S.p.a.	13
OBSERVING - S.p.a.	12	SYNERGHIA - S.p.a.	13
PA.TE.COR. - S.p.a.	26	TERME DI AGNANO - S.p.a.	18
RALSTON PURINA ITALIA - S.p.a.	26	TERME DI S. AGNESE - S.p.a.	23
REMAFIN FINANZIARIA - S.p.a.		Thyssenkrupp - Acciai Speciali Terni - S.p.a.	1
Holding di Partecipazioni		Transfima Gruppo Europeo di Interesse Economico	27
(Premafin HP - S.p.a.)	5	UNDIS - S.p.a.	15
ROMAFIDES - Fiduciaria e Servizi - S.p.a.	2	VAL DEL RISO - S.p.a.	17
S.A.I.T. - S.p.a.		VILLAGGIO ZETADUE - Società per azioni	8
Società Agricola Immobiliare Trevigiana	8	WEB MUSIC COMPANY - S.p.a.	27

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5652002/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 3 0 2 *

€ 4,25